

radiocorriere

Dite la Vostra...

La Radio Italiana desidera conoscere il Vostro pensiero sull'andamento della radio per tenerne conto nell'orientamento della sua attività nel futuro.

...e lasciate che la fortuna dica la sua

Compilando il questionario che in questi giorni sarà inviato ai vecchi abbonati unitamente al nuovo libretto d'iscrizione e spedendolo a « RADIO-INVITO 1951 » - Via Arsenale 21 - TORINO, sarete ammessi senz'altra formalità ai sorteggi dei premi da 50.000 lire.

Nessuno meglio del vecchio radioabbonato

è in grado di propagandare « la radio » descrivendone i vantaggi. Convincente dunque ad acquistarla chi ancora non l'ha. A questa Vostra collaborazione sarà riconosciuto un particolare titolo di merito: parteciperete all'estrazione dei premi da 250.000 lire e da un milione di lire, facendo partecipare a premi di uguale valore i nuovi abbonati da Voi procurati.

Tenete d'occhio il calendario !

11 febbraio - 25 marzo

E' il periodo in cui potrete raccogliere la più ricca messe per la Vostra collaborazione: la radio e il « Radiocorriere » annuncieranno i nomi dei vincitori.

Tutti i vecchi e nuovi radio-abbonati che non avranno ricevuto il questionario potranno richiederlo a « RADIOINVITO 1951 » - Via Arsenale 21 - TORINO

Leggete a pagina 12 l'estratto del regolamento del concorso

RAI
radio italiana

richiedete alla rai il questionario

al concorso possono partecipare

tutti i vecchi e nuovi abbonati

estrazioni settimanali dei premi
dall'11 febbraio all'11 marzo
estrazione finale
domenica 25 marzo
pubblicazione dei nomi
dei vincitori sul radiocorriere

radioinvito 1951
scrivete alla radio:
la radio vi risponderà con la voce
della fortuna

STAZIONI ITALIANE

RETE ROSSA			RETE AZZURRA			TERZO PROGRAMMA			
	kC/s	metri		kC/s	metri	STAZIONI A MODULAZIONE DI FREQUENZA			
Ancona	1448	207,2	Bari II	1484	202,2	Mc/s		Mc/s	
Aquila	1578	190,1	Bologna II	1484	202,2	Bologna	90,9	Napoli	94,9
Bari I	1115	269,1	Bolzano I	656	457,3	Firenze	93,9	Roma	98,9
Bologna I	1115	269,1	Catania II	1484	202,2	Genova	91,9	Torino	98,9
Bolzano II	1484	202,2	Firenze I	656	457,3	Milano	99,9	Venezia	91,9
Bressanone	1578	190,1	Genova I	1331	225,4	Onde corte			
Catania I	1367	219,5	Messina	1331	225,4	kC/s 3970 m. 40 - kC/s 5980 m. 50,2			
Catanzaro	1578	190,1	Milano I	899	333,7	kC/s 6250 m. 75,6			
Cosenza	1578	190,1	Napoli I	656	457,3	ONDE CORTE			
Firenze II	1484	202,2	Pescara	1331	225,4	Mc/s		metri	
Foggia	1578	190,1	Roma II	1331	225,4	6,01	49,92	15,31	19,59
Genova II (diurna)	1484	202,2	Torino I	656	457,3	9,63	31,15	17,77	16,88
Genova II (serale)	1448	207,2	Venezia I	1331	225,4	11,81	25,40	17,80	16,85
La Spezia	1484	202,1	Verona	1484	202,2	11,90	25,20	21,56	13,91
Merano	1578	190,1	AUTONOME			15,12	19,84		
Milano II	1034	290,1							
Napoli II	1448	207,2	Cagliari	1061	282,8				
Palermo	566	530,0	Trieste	1142	262,7				
Potenza	1578	190,1	STAZIONI PRIME:						
Roma I	845	355,0	Ancona - Aquila - Bari I - Bologna I - Bolzano I - Bressanone - Catania I - Catanzaro - Cosenza - Firenze I - Foggia - Genova I - Merano - Messina - Milano I - Napoli I - Palermo - Pescara - Potenza - Roma I - Salerno - San Remo - Savona - La Spezia - Torino I - Trento - Udine - Venezia I - Verona - Vicenza						
Salerno	1578	190,1	STAZIONI SECONDE:						
S. Remo	1034	290,1	Bari II - Bologna II - Bolzano II - Catania II - Firenze II - Genova II - Milano II - Napoli II - Roma II - Torino II - Venezia II						
Savona	1578	190,1							
Torino II	1448	207,2							
Trento	1578	190,1							
Udine	1484	202,2							
Venezia II	1034	290,1							
Vicenza	1578	190,1							

EVVIVA!



Questo sapone è una meraviglia! Con la sua densa schiuma, ricca di benefico Cold Cream, ci si rade alla perfezione e la pelle resta morbida e fresca. Il suo pratico astuccio, evitando ogni spreco, ne fa un prodotto economicissimo.

COL SAPONE PER BARBA



al cold cream

RADERSI DIVENTA UN PIACERE

XBA-35-506

CONCORSI MAGISTRALI Studi facilitati in qualsiasi tema del programma d'esame. Con particolare ai neo-diplomati o comunque privi d'esperienza d'insegnamento. Preparazioni complete. Programmi gratis, 24 TEMI SVOLTI su argomenti fondamentali e d'attualità. L. 500. Istituto DOCED, Venturoli, 33 - BOLOGNA.

STAZIONI ESTERE

NAZIONE	metri	kC/s	NAZIONE	metri	kC/s	NAZIONE	metri	kC/s
ALGERIA			GERMANIA			INGHILTERRA		
Algeri I	337,1	890	Amburgo e Colonia	308	971	Programma Leggero		
Algeri II	306,1	980	Frankfort	208,4	1439	Droitwich	1500	200
ANDORRA			»	48,86	6190	Stazioni sincronizzate	247,1	1214
Andorra	364	824	Monaco di Baviera	312	728	Programma		
AUSTRIA			Trasmettitore del Reno	295,2	1016	Droitwich	463,7	647
Vienna I	513,7	584	MONACO			Stazioni sincronizzate	194	1546
BELGIO			Montecarlo	204,6	1466	Program. onde corte		
Bruxelles I (francese)	483,9	620	UNGHERIA			ore 5,00 - 8,15	31,55	
Bruxelles II (fiamminga)	324	926	Radio Kossuth	556,5	539	« 7,00 - 18,15	19,76	
CECOSLOVACCHIA			Radio Petöfi	252,7	1187	« 11,30 - 17,15	16,84	
Praga	470,2	638	POLONIA			« 12,00 - 12,15	25,49	
Gruppo sincronizzato	243,5	1232	Varsavia (Progr. Naz.)	1321,6	227	« 14,30 - 16,45	19,76	
FRANCIA			Gruppo sincronizzato	367	818	« 16,45 - 22,00	25,38	
Programma nazione			SVIZZERA			« 19,00 - 22,00	31,55	
Paris III	445	674	Beromünster	567,1	529	« 22,00 - 24,00	19,76	
Marsiglia I	445	674	Monteceneri	538,6	557	RADIO VATICANA		
Rennes	379,4	791	Sottens	392,6	764	Orari dei programmi in lingua italiana		
Bordeaux	249	1205	INGHILTERRA			11,30 domenica m. 31,10 - 50,26		
Lille I	234,9	1277	Program. nazionale			14,30 tutti i giorni m. 48,47 - 50,26 - 202		
I Gruppo sincronizz.	341,7	1241	North	433,5	692	16,30 venerdì m. 48,47 - 50,26 - 202		
II Gruppo sincronizz.	222,4	1349	Scotland	370,8	809	18 mart., ven. e sab. m. 48,47 - 50,26 - 202		
Programma parigino			Welfe	340,5	881	20,30 tutti i giorni m. 41,21 - 48,47 - 50,26 - 202		
Lyon	498,4	602	London	330,4	908			
Nancy	358,9	836	West	285	1052			
Limoges	422,5	710	Midland	275,2	1088			
Paris I	347,6	863	North Ireland	260,6	1151			
Toulouse	317,8	944						
Strasbourg	258,6	1160						
III Gruppo sincronizz.	213,8	1403						



1 solo prodotto

CHINA +
URTICA +
BETULLA =

FRIXOGEN

la più moderna e perfezionata
lozione per capelli

ELIMINA LA FORFORA - ARRESTA LA CADUTA - ALIMENTA E MIGLIORA LA CAPIGLIATURA

S. A. ULRICH-TORINO

radiocorriere

SETTIMANALE DELLA
RADIO ITALIANA

Direzione e Amministrazione:
TORINO - VIA ARSENALE, 21
TELEFONO 41.172
Pubblicità: CIPP
COMPAGNIA INTERNAZIONALE
PUBBLICITÀ PERIODICI
Milano - Via Moravigli, 11 - Tel. 17.757
Torino - Via Po, 20 - Tel. 45.816

Il classico del mese

L'«Oreste» di Vittorio Alfieri

COMPAGNIA DEL PICCOLO TEATRO DELLA CITTÀ
DI ROMA CON LA PARTECIPAZIONE DI VITTORIO
GASSMANN - LUNEDÌ, ORE 21.03, RETE ROSSA

Dal 1775 al 1779, cioè da 26 a 30 anni, l'Alfieri concepì e stese ben dodici tragedie: una eruzione vulcanica di attività teatrale. L'Oreste sta nel mezzo dell'elenco, dopo l'Agamemnone, che l'autore si augurava « fosse messa in palcoscenico per lo stesso uditorio », la sera precedente la rappresentazione dell'Oreste. Egli non immaginava che a dargli ragione sarebbero intervenuti persino motivi di cassetta. Si racconta che, nel 1839, all'Arena del Sole di Bologna, all'ultima scena dell'Agamemnone il pubblico mosse all'assalto del palcoscenico per dare un degno castigo a quel vigliacco di Egisto. Si presentò il capocomico, il famoso Luigi Domenico, che riuscì ad arrestare gli encoraggiamenti assicurando loro che, la sera dopo, con la rappresentazione dell'Oreste, giustizia sarebbe stata fatta.

L'Oreste è, tra le tragedie alfieriane, quella che più palesemente rivela ed esprime la poetica dello scrittore astigiano, la nativa febbre ispiratrice, e le ingenue diseguaglianze dell'esecuzione. L'argomento, nella linea esterna, è lo stesso delle Coefore di Eschilo, dell'Elettra di Sofocle, e dell'altra Elettra di Euripide, e come esso nei tre classici aveva incontrato metamorfosi, da mitico-eroico diventando umano e drammatico, e quindi romanzesco, la straripante invadenza della personalità alfieriana lo sperpera in frammenti di psicologia, e un'ondata romantica, d'un romanticismo avanti lettera e già indisciplinato, accompagna con altre parole il progresso, al di sopra dell'intreccio, d'una passione scatenata e intensa. L'Alfieri predilesse il suo Oreste come personaggio e come opera, e lo disse e ripetè in modo da riscattare certi inevitabili nostri dissensi dal suo giudizio di merito.

« Questa azione tragica — scriveva l'A. nel Parere sulla tragedia — non ha altro motore, non sviluppa, né ammette altra passione, che una implacabile vendetta. Ma, essendo la vendetta passione (benché, per natura, fortissima) molto indebolita nelle nazioni rinviliti, ella viene anche tacciata di passione vile, e se ne sogliono biasimare e vedere con ribrezzo gli effetti. È vero altresì, che quando ella è giusta, quando l'offesa ricevuta è atrocissima, quando le persone e circostanze sono tali, che nessuna umana legge può risarcire l'offeso e punire l'offensore, la vendetta allora, sotto i nomi di guerra, di invasione, di congiura, di duello, o altri simili, a nobilitarsi perviene, e ad ingannare le menti nostre, a segno di farsi non solo sopportare, ma di acquistarsi meraviglia e sublimità ».

Nell'attesa della vendetta improvvisabile si agita, fin dalla prima scena, anche Elettra:

« Null'altro fammi ancor soffrir tal vita che la speranza di vendetta ».

Essa grida il proprio rancore in faccia alla madre colpevole, annuncia il castigo al patrigno, esulta nel veder lui e la madre reciprocamente accusanti. La tragedia è orchestrata su fatti che nessuno dei suoi personaggi si preoccupa di tacere o attenuare, e ne ricama

con immediatezza le temporalesche reazioni sulla loro condotta. Clitennestra sa benissimo che quando Oreste ritorni, sarà vittima destinata; Egisto a sua volta dichiara che se quello si presenta lo uccide. Oreste non è ancora arrivato che già sguaina la spada per immergerla nel petto di Egisto:

« Ferir; centuplicare i colpi
dobbiam sull'empio; e nulla dirgli ».

Pilade, « senza esempio al mondo unico amico », è anche l'unico che consiglia la ponderatezza. La frenesia di Oreste prende il sopravvento sempre: nell'agnizione con Elettra, nel colloquio con la madre, davanti a Egisto di cui desta i sospetti; e quando Pilade, per salvarlo, getta il famoso grido « lo sono Oreste », questi, non per gara d'amicizia, ma per orgoglio e sete d'agire, grida:

« Mira, Egisto, se ardisci, il furor

ch'arde negli occhi miei; mira, e

di ch'io figlio non sono; al terror

ch'entro il codardo tuo petto

sol la mia voce ».

L'atto quinto scorre rapido e travolgente. Oreste, liberato dal carcere in grazia del popolo in rivolta, sazia finalmente la sua passione; corre, fuor della scena, ad incontrare e trucidare Egisto. Tra la fulminea successione delle sorprese, c'è anche questa: che, travolto dalla follia omicida, Oreste trafigge, senza volerlo, anche la madre. Si pensa che Clitennestra

meritasse una fine meno fortuita. Essa ha proceduto con piena sincerità nella colpa e nel rimorso, tra il superstito amore verso i figli e l'orrore dell'antico delitto, soprattutto tra la perplessa e travagliata coesistenza nello spirito e nella carne dell'odio e dell'attaccamento verso il complice.

Tuttavia, la tragedia è di Oreste. Egli ha vent'anni, va corrucciato e fremente incontro al suo destino, parlando si esalta ed esalta. La parte piacque agli attori quand'erano nel caldo e nel vigore della giovinezza.

Non è testo da scavare punto per punto. La sua modulazione è scritta tutta sopra le righe, e la disciplina, di cui naturalmente non può mancare, si conguaglia con la fede del protagonista nei grandi fatti rappresentati, nell'ardore con cui li compie, ed anche con l'incanto della voce. Gli interpreti del passato sono noti: Paolo Belli Blanes, ancora vivo l'Alfieri; il Boccomini nei primi anni della Reale Sarda; Gustavo Modena cominciando a recitare col padre; Tommaso Salvini che trasferì quell'entusiasmo a suo figlio Gustavo; Ernesto Rossi, il più famoso, bello, forte e tonante; poi Giovanni Emanuel nel 1880 a Torino, quindi Annibale Ninchi, circa trent'anni fa, a Forte dei Marmi, al primo collaudo della voce d'oro.

Dotate di rara intelligenza e prodigo di mezzi, Vittorio Gassmann si schiera degnamente accanto ad essi per la gloria spirituale dei radioascoltatori.

ONORATO CASTELLINO

CELEBRAZIONI VERDIANE

Riunione del Comitato direttivo a Parma

Il 23 ottobre scorso nel Municipio di Parma ha avuto luogo la prima riunione del Comitato nazionale direttivo per le onoranze a Giuseppe Verdi, in occasione del cinquantenario della sua morte.

Alla riunione, che aveva lo scopo di procedere alla nomina del presidente e dei vice-presidenti del Comitato direttivo nonché di fissare il programma di lavoro, hanno partecipato numerosi membri del Comitato e sono intervenuti oltre ai sindaci di Milano, di Parma e di Busseto, il Direttore generale dello Spettacolo presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri e il Direttore generale per le Relazioni Culturali con l'Estero del Ministero per gli Affari Esteri.

Dopo elevate parole pronunciate dal Sindaco di Parma, il Direttore generale dello Spettacolo ha precisato che alla costituzione del Comitato nazionale per le onoranze a Giuseppe Verdi in occasione del cinquantenario anniversario della sua morte, si era addensata ad iniziativa della Presidenza del Consiglio, fondendo le precedenti iniziative sorte per tale finalità, e cioè: il Comitato nazionale costituito dalla RAI per l'organizzazione delle manifestazioni proprie e il Comitato costituitosi in Milano, tra i sindaci di Milano, Parma e Busseto i quali avevano anche stipulato una particolare convenzione per regolare l'importante materia fra le tre città.

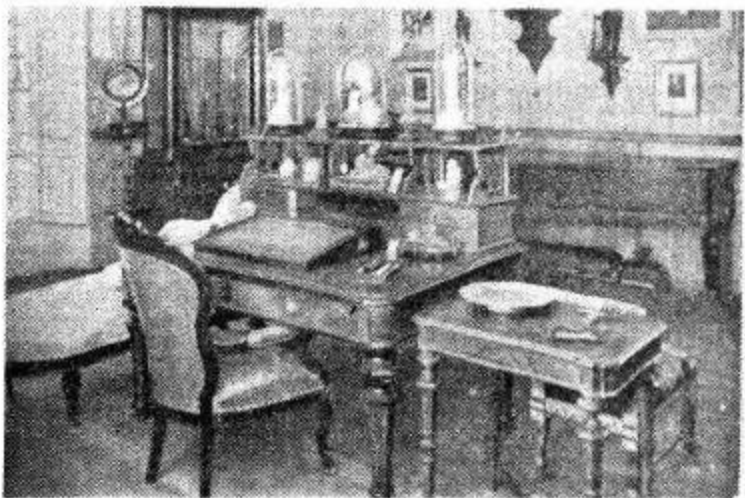
Il Comitato direttivo ha proceduto, quindi, alla nomina del presidente che per acclamazione è stato designato nella persona dell'avvocato Antonio Greppi, sindaco di Milano, mentre a vice-presidenti sono stati nominati il Sindaco di Parma, il Sindaco di Busseto e il Presidente della RAI.

Dopo ampia discussione, alla quale hanno preso parte numerosi membri del Comitato, si è deciso di costituire in seno al Comitato direttivo un « Gruppo di lavoro », che all'occorrenza potesse tenere le sue riunioni sia a Milano che altrove, con la partecipazione del Direttore generale dello Spettacolo e, quando occorresse, dei Direttori generali delle Belle Arti e delle Relazioni culturali con l'Estero presso il Ministero degli Affari Esteri.

Tale gruppo di lavoro — composto dall'avvocato Nicola De Piro, Direttore generale dello Spettacolo, dal

dott. Antonio Ghiringhelli, sovrintendente al Teatro alla Scala; dal maestro Guido Sampaoli, vice-sovrintendente al Teatro dell'Opera di Roma, dal Direttore generale della RAI, dal Sindaco di Parma e dal Sindaco di Busseto, nonché dai maestri Franco Abbiati e Guido Pannain — si riunirà, tutte le volte che sarà necessario, per prendere in esame le diverse iniziative allo scopo di poterne poi riferire al Comitato direttivo. Saranno tenuti presenti tutti gli aspetti dell'attività singola e in particolare le loro possibilità di realizzazione, sia sul piano finanziario, sia sul piano organizzativo ed artistico, in modo da operare il migliore coordinamento delle manifestazioni.

La riunione si è svolta in uno spirito di reciproca comprensione e di assoluta cordialità. Quanto prima il « Gruppo di lavoro » sarà chiamato a svolgere la propria opera.



La scrivania di Verdi conservata come la lasciò il Maestro nella sua villa di Sant'Agata nei pressi di Busseto.

Ricordo di Giuseppe Borgatti

Il tenore di Wagner

Un giorno, a Rapallo, Giuseppe Borgatti mi volle a casa sua. Mi volle quasi con violenza poiché sentiva che la sua cecità mi rendeva vile... « Sigfrido cieco, ti sgomenta dunque tanto? », mi chiese. Io tacqui, ed allora parlò quasi sempre lui. Disse: « Non devi compiangermi perché sono felice, perché un uomo scoraggiato che vede è più cieco di un entusiasta senz'occhi! E poi, troppi fari ho nel mio spirito per sentirmi al buio! Il faro più splendente, tu lo sai, è Sigfrido. Alla "Scala" con Toscanini; al "Colon" di Buenos Aires con Mancinelli! Alla "Scala" c'erano la moglie ed il figlio di Wagner, e c'era anche il grande direttore tedesco Hans Richter che, dopo la rappresentazione mi disse: "Invidio l'Italia che per merito vostro ha la più grande interpretazione di Sigfrido". Io piansi, e piango anche ora ripensandovi, ma è pianto di gioia... Forse piangere è un altro modo di vedere!... Prima però di diventare, per una-

nime definizione, il tenore di Wagner, sono stato anche il tenore di parecchi compositori italiani, e non posso scordare che a spalancarmi le grandi porte della carriera è stato il successo dell'Andrea Chénier alla "Scala". Successo, per quanto mi riguarda, aiutato dal destino che, allora, mi parve generosissimo, tanto che non mi sfiorò minimamente il pensiero che il destino invece di doni facesse dei prestiti ad alto tasso... Tu sai com'è andata col Chénier? Passeggiavo nella Galleria di Milano quando Luigi Illica mi mise al muro con una fucilata: "Tu studierai in poche ore il Chénier, e lo canterai alla Scala!". Il resto lo sanno tutti. Ma che hai che non mi ascolti? Capisco! Io sono cieco, e tu ci vedi; e se chi ascolta, vede, chi guarda non sempre ascolta! Probabilmente sono un po' confuso nelle mie rievocazioni. Sarò più ordinato. Sono nato a Cento il 17 marzo del 1871. Da fanciullo ho adorato la musica, ed ho fatto il muratore. Ad un esame come corista sono stato bocciato. Accompagnandomi con la chitarra ho cantato sotto i portici di Bologna in cerca dell'imprevisto, ed ho trovato chi mi ha fatto studiare. Ero un perfetto analfabeta. Nel 1892, finalmente, sono stato licenziato a pieni voti dal Liceo Musicale di Bologna. Lo stesso anno ho debuttato a Castelfranco Veneto nel Faust, poi, dopo Venezia ed Imola, ho cantato la Manon di Puccini a Novara, poi al "Regio" di Torino, a Firenze, a Milano (teatro "Dal Verme") dove ho interpretato il Lohengrin. E' stato il mio primo incontro con Wagner. A breve distanza è venuta la bella favola dello Chénier. In seguito, al "Colon" di Buenos Aires, coi Maestri Cantori ho avuto il secondo contatto con Wagner. Nel 1899, al "Costanzi" di Roma, tra il primo ed il secondo atto della Iris di Mascagni, sono entrati nel mio camerino Arturo Toscanini e Gatti Casazza. "Tu, mi ha detto Toscanini, canterai Sigfrido alla Scala". Ed alla "Scala" ho cantato Sigfrido. E' stata quella la più alta vetta della mia carriera. Gran merito di Toscanini che mi ha portato anche al trionfo del Tristano, al quale sono seguiti Oro del Reno, Crepuscolo degli Dei e Parsifal. Ricordi che mi fanno fremere perché quando io lottavo con Wagner e per Wagner, il pubblico opponeva grossi ostacoli al titano tedesco, ed il superarlo era suprema gioia ed intimo orgoglio. Poi, arrivato al 1923, se le stelle continuavano a guardarmi, io ho incominciato a non vederle più. La sera del 14 giugno ho chiamato al capezzale mia moglie e mia figlia Adele, ed ho detto loro: "Guardatemi per l'ultima volta, ch'io possa imprimere nel mio cervello le vostre espressioni, perché non vi vedrò più". Ed ho avuto torto perché io le vedo sempre, come vedo il mare ed il cielo, come ora vedo te... Io, cieco, vedo più di tutti! Non mi credi? Te lo dimostro: tu, in questo momento, non c'è dubbio, vedi soltanto quello che c'è; io invece vedo anche quello che qui non c'è! In questo momento, se proprio lo vuoi sapere, io sono nel giardino di Wanfried e vedo la tomba di Wagner...». E la tomba di Wagner certo egli ha riveduta nell'attimo del suo trapasso.

RENZO BIANCHI

Radiomondo

A chiusura della recente Mostra autunnale di Torino Esposizioni sono stati assegnati sei premi istituiti dalla sezione del « Libro antico e moderno », patrocinata dall'Associazione Italiana Editori, per i migliori libri editi dopo il primo gennaio 1949.

In riconoscimento dei pregi artistici uniti ad una armoniosa unità di stile nella scelta dei tipi e del procedimento illustrativo, la giuria ha voluto assegnare uno dei premi al libro Immagini di Torino barocca, edito dalla nostra Casa Editrice in occasione del « Premio Italia 1950 », e realizzato a cura di Marziano Bernardi per i tipi della SET.

Come già abbiamo avuto occasione di pubblicare, questo libro, finemente stampato su carta a mano di Fabriano con 35 riproduzioni in foto-litografia di rari disegni e stampe del Seicento e del Settecento, rappresenta un'ampia visione dell'attività degli architetti operosi a Torino in quei secoli, con una originale interpretazione del barocco piemontese.

Sì è svolto a Vercelli il « Concorso Internazionale di esecuzione musicale e di composizione » organizzato dalla « Società del Quartetto » e intitolato al nome del compositore e violinista vercellese G. B. Viotti. Sono stati assegnati i seguenti premi: per il pianoforte: primo premio al francese Jean Micaud, secondo premio « ex aequo » a Maria Teresa Garratti di Milano e al messicano Carlos Morales Rivero, terzo premio a Licia Mancini di Roma; per il quartetto d'archi: primo premio « ex aequo », Quartetto di Torino della Radio Italiana e Quartetto Lugli; per la composizione: André Delapierre (Francia), Peter Escher (Svizzera), Vlastimir Pericec (Jugoslavia) e Piero Rattalino (Italia).

Padre Franco Lombardi, professore dell'Università di Roma, parlerà al microfono di Radio Francoforte sul tema « La crisi della libertà », martedì 7 novembre alle ore 22.15.

12



**Felice risveglio per colei
che sa valorizzare
l'effetto magico della**

Centinaia di migliaia di donne di ogni paese lo conoscono, altrimenti KALODERMA GELÉE non costituirebbe quel preparato specifico per la cura delle mani di vera fama mondiale.

Già dopo una sua breve applicazione rileverete che la scienza ha individuato proprio in questo campo ciò che l'epidermide richiede. I pori assorbono integralmente la delicata Gelée. Le sostanze in essa contenute penetrano immediatamente in profondità nella pelle per esercitare poi il loro effetto rigeneratore. Ed è questa la ragione del rapido risultato che avrete modo di osservare dopo una sola notte. Approfittate della notte per la bellezza delle vostre mani. Iniziate stasera stessa la cura delle vostre mani!

KALODERMA
IL PREPARATO SPECIFICO

PER LA CURA



DELLE MANI

OROLOGIO DA MURO CON CUCULO CANTANTE L. 2500

canta cuculo ogni 1/4 d'ora senza cuculo L. 1500. Tutti orologi a prezzo di fabbrica: Da polso cronometrato L. 1850. Oro placcato L. 2650. Con calendario L. 2850. Cronometro cronometrato L. 2500. Oro placcato L. 2900. Impermeabile cronometrato L. 3350. Oro placcato L. 3750; per signora oro placcato L. 2900, L. 3600, L. 4900. - INVIARE VAGLIA ALLA DITTA:

Orologi BECO Corso Belgio 24 - Torino

Per spedizione e imballo L. 120 (orologio da muro L. 220). Contrassegno L. 50 in più.

Catalogo illustrato gratis. Garanzia due anni.



STAGIONE LIRICA DELLA RAI

“I pescatori di perle”

OPERA IN TRE ATTI DI GIORGIO BIZET
MARTEDÌ, ORE 20,40, RETE AZZURRA

Ventisei anni, giovinezza esuberante, avida di amicizie, di Giorgio Bizet: ed ecco *I pescatori di perle*, opera d'esordio, su libretto di Michel Carré e Cormon, rappresentata al Teatro Lirico di Parigi il 29 settembre 1863. Perle ce ne sono da pescare in abbondanza, chi voglia scendere nel profondo di questa musica fresca e limpida per riportarne a galla qualcuna. Se dovessi scegliere le più preziose indicherei il breve preludio orchestrale, melodia semplice e serena che si stende e si culla sull'andamento placido d'onda appena mossa, o per spiegarci con termini musicali appropriati sul «pedale» interno che lega la melodia stessa alla trama ritmica e armonica del pezzo, così da farne un tessuto compatto. E' questo il primo, in ordine di tempo, dei brevi preludi e interludi che ingiunceranno le opere successive di Bizet: ad esempio l'«Adagio» de *L'Arlesiana* e gli intermezzi della *Carmen*, per tacere di tanti altri. Dopo il preludio orchestrale, il coro danzato di introduzione al primo dei tre atti dell'opera. Qui si entra nel vivo della musica di Bizet, magnificenza di fantasia inventiva e di perizia tecnica nello sbalzar ritmi di gran rilievo e nel variarli in infinite fogge gustose, nel dare slancio e volo melodico alle idee agili e luminose, nel modulare con stupenda naturalezza a toni lontani e arditi e nel fondere con leggerezza di tocchi arditi e sinceri colori e timbri di una tavolozza sonora sorprendente.

Dopo il coro danzato, il duetto di Nadir e Zurga: amici fraterni, si ritrovano e rammentano una sera lontana. A Candi l'azione scenica accade nell'isola di Ceylon. Un sogno d'amore, balenato d'improvviso. Dall'alta torre il bramino invita alla preghiera. Una donna velata passa nel tempio dinanzi a loro, con incedere di dea. E' Leila, la vestale, custode della fiamma accesa alla divinità che protegge nel rischio i pescatori. Al passaggio si apre un lento del velo che ricopre la donna, e si richiude rapido; il bellissimo volto, lembo di cielo, ha sfiorato un raggio e il loro cuore ha tremato, la stretta delle mani amiche si è rallentata. Ma l'affetto ha scacciato il sospetto, le mani si sono riunite. Difficilmente si riudrà dal palcoscenico di opera in musica un canto che al pari di questo esprima con altrettanta immediata efficacia il sentimento nobilissimo fra tutti, che fa dell'amico un fratello (e per converso del fratello un amico: i termini dell'accostamento sono prossimi, come gli affetti, e congiunti), se per trovare il simile, prima e dopo *I pescatori di perle*, bisogna ricorrere con la mente ai canti amicali de *Il ballo in maschera* e del *Don Carlos* di Verdi, e poi non più. Simbolo melodico di squisita lealtà d'animo, il canto fraterno di Bizet, mutato dal Guiraud, compagno devoto, in sacro saluto estremo alla giovinezza del compositore prostrata sul fiore, invocherà il «Pie Jesu», nel rito funebre della chiesa cristiana, il giorno delle esequie.

Dopo il duetto, la romanza di Nadir. Mi par d'udire ancora, e la romanza di Leila, *Siccome un dì...* (citiamo saltuariamente ma progressivamente), delle quali non c'è chi ignori la ineffabile dolcezza; poi, via via, la canzone di Nadir, il duetto di Leila e Nadir, l'aria di Zurga, il duetto di Leila e Zurga, il coro danzato finale dell'opera che fa riscontro — sebbene di più impetuoso e diverso getto melodico e ritmico — al coro danzato del primo atto e conferisce all'intero quadro musicale pregevole simmetria di linee nell'unità del disegno. Spuntano qua e là anticipazioni, più che altro formali e vaghe, di altri pezzi d'opera bizetiane, che ben conosciamo e pezzi tolti da opere precedenti o, in seguito, inseriti altrove, e reminiscenze d'altri compositori. Ma che conta? La bellezza di codesti pezzi presi nell'insieme non ne resta affatto offuscata. Eppure... Eppure ai critici arcigni della prima rappresentazione de *I pescatori di perle*, a Parigi, codesti pezzi non piacquero, ne contestarono l'origina-

lità che considerarono piuttosto vacua bizzarria, ne negarono la delicatezza d'ispirazione e la finezza di elaborazione, contristarono a passo a passo il compositore geniale, nella via proseguita con dura fatica ma sorretta da invincibile e purissima fede nell'arte. Giorgio Bizet si spese a trentasei anni, cioè tre mesi dopo la fredda accoglienza alla prima rappresentazione della *Carmen* e a tre anni dall'insuccesso glaciale de *L'Arlesiana*. Due sommi capolavori offesi. Seguiamo le due date per memoria: 1875 e 1872. Ma nel loro segno la resurrezione e la vita in perpetuo.

I pescatori di perle non sono un capolavoro: bensì la bellezza giovine e incantevole dell'arte di Bizet che canta al sole, all'aria, alla luce (l'arte definita dal Nietzsche «mediterranea») nella comunione schietta col popolo. Tutta popolare e terriera è l'arte di Bizet.

La sorte inesorabile volle che Bizet morisse giovane per lasciarsi nell'arte una immagine commovente della giovinezza ansiosa e bramosa, più dolore e lacrime che felicità e sorrisi: della giovinezza gentile che sboccia e muore: Pergolesi, Bellini, Chopin, Mendelssohn, Schubert, Catalani... Amiche anime fraterne al Bizet.

CARLO GATTI



Un «dagherrotypo» di Bizet venticinquenne ritratto al tempo della composizione de «I pescatori di perle».

Subito dopo il successo della *Cavalleria rusticana*, Mascagni sentì istintivamente il bisogno di cambiare strada. Una nuova opera del genere di *Cavalleria rusticana* non solo non avrebbe offerto un grande interesse al pubblico, ma rappresentava sempre un azzardo inutile e pericoloso. Il pensiero che segretamente angustia il Maestro era che non riuscendo pienamente nella nuova prova il pubblico potesse fare delle riserve e ripetere ciò che molti giornali, pur facendo le lodi di *Cavalleria*, non avevano mancato di insinuare, e cioè che gran parte del successo dell'opera era dovuto al soggetto. La musica in questo caso sarebbe stata, secondo loro, un accessorio, indispensabile certamente, perché si tratta di un'opera lirica ma secondario. Inoltre vi era la grande difficoltà di trovare un libretto che avesse la rapidità, il vigore e l'impeto passionale di quello di *Cavalleria*. Ma dove e come trovarlo? Il suo istinto avvertiva che non era tanto facile rinovare due volte lo stesso miracolo. Infatti durante la sua lunga carriera di operista non riuscì più ad avere un libretto di sicuro effetto teatrale, e dovette contentarsi di canovacci poetici che spesso non erano d'accordo, oltre alle altre manchevolezze, col suo temperamento artistico, fatto più di

L'AMICO FRITZ

COMMEDIA LIRICA IN TRE ATTI DI F. SUARDON, MUSICA DI PIETRO MASCAGNI - DOMENICA, ORE 21,08, RETE ROSSA

impeto che di metodicità, più di istinto che di riflessione. Ritornando a Cernigola insieme col suo editore Sonzogno e il

poeta napoletano Nicola Daspuro, dopo aver chiusa la serie delle rappresentazioni di *Cavalleria* a Napoli, fine marzo 1891, lungo il viaggio il Maestro non mancò di far noto ai suoi due interlocutori queste sue apprensioni.

Il successo di *Cavalleria* era stato enorme: mai nella storia era accaduto che un autore con la sua prima opera si affermasse in una maniera così clamorosa e universale, con un entusiasmo da parte del pubblico da raggiungere alcune volte l'intensità di un delirio. Certo non solo Mascagni, ma chiunque al suo posto sarebbe rimasto titubante e perplesso dinanzi ad un simile fenomeno, ed ognuno avrebbe cercato di non mettere a repentaglio la rinomanza conquistata così di colpo, da sembrare quasi un miracolo. Dovendo dunque ritentare la prova o si doveva scrivere un'opera decisamente superiore alla *Cavalleria*, cosa non tanto facile, e l'avvenire ha dimostrato che così sarebbe stato, o se no era meglio e più prudente non correre questo rischio e tentare altre forme di espressione: un libretto per esempio dai colori tenui e leggeri e dal carattere lirico, che potesse dare al Maestro anche la possibilità di mostrare un altro lato della sua ispirazione.

Di comune accordo con i suoi interlocutori Mascagni scelse *L'amico Fritz*, una commedia di Erckmann e Chatrian che Sonzogno aveva per caso nella sua borsa, e Daspuro s'impegnò di ridurlo a libretto d'opera.

Questi due autori non erano nuovi per il nostro Maestro. Fin dall'agosto precedente aveva avuto dai suoi poeti livornesi Targioni e Menasci, gli autori del libretto di *Cavalleria*, i Rantzau, un dramma degli stessi Erckmann e Chatrian, tolto da un loro romanzo già pubblicato e intitolato *Les deux pères*. Il dramma aveva in fondo le stesse qualità che formavano la sostanza delle passioni dei personaggi di *Cavalleria*. Anche in esso vi è una lotta cieca e brutale per il possesso della roba, che due fratelli si contendono accanitamente, un libretto che corrispondeva all'ingrosso al temperamento impetuoso e drammatico di Mascagni. Ed infatti questi già ne aveva musicate alcune scene quando, assalito dalle perplessità di cui abbiamo parlato, pensò invece di toccare altre corde, e si accinse a musicare *L'amico Fritz*.

L'amico Fritz si svolge in un ambiente campagnolo, e nella tessitura delle scene è conservata la



Pietro Mascagni fotografato in occasione del cinquantenario — dieci anni fa — di «Cavalleria rusticana».

bella semplicità dell'originale. Dal primo atto che ha quasi l'impronta della commedia, si passa, nel secondo atto, alle gentili e serene sfumature dell'idillio. Nel terzo atto ci troviamo dinanzi alle inquietudini della passione, le quali però portano una nota che mal si confà col resto dell'opera.

Questo cambiamento di atmosfera lirica ha influito anche sulla musica, che nel terzo atto perde quei colori freschi e sereni che tanto ammiriamo nei primi due.

L'opera fu incominciata a scrivere verso l'aprile del 1891. Dappoi si era trasferito da Napoli a Cerignola per collaborare più intimamente col musicista, e ai primi di giugno era finito il secondo atto. Poco dopo essa era già tutta pronta. Fu rappresentata a Roma la sera del 31 ottobre ed ebbe un successo enorme, quasi pari a quello di Cavalleria. Il Maestro fu chiamato al proscenio per ben trentaquattro volte, e ci furono sette pezzi bisati.

Ne L'amico Fritz l'ispirazione del Maestro si era manifestata con gli stessi caratteri che erano apparsi così nuovi nelle appassionate melodie di Cavalleria: la spontaneità, la freschezza, la intensa capacità penetrativa e quel fare alto e luminoso che era la parte più nuova e personale del Maestro, e forse il segreto del suo successo immediato.

L'amico Fritz dopo il successo di Roma passò subito in tutti i teatri europei, suscitando in ogni dove un entusiasmo se non superiore, certo pari a quello di Cavalleria. Dappertutto si applaudivano i pezzi dell'opera che subito si erano imposti al pubblico romano della prima rappresentazione per la loro schiettezza e bellezza d'ispirazione.

Nel primo atto l'aria di Suzel: «Son pochi fiori, povere viole», la violinata di Beppe e la marcia finale; nel secondo la ballata di Suzel e il duetto fra Suzel e Fritz, l'allegro e caratteristico arrivo del biriccone, il duetto successivo in cui il rabbino Davide attraverso il biblico racconto dell'amore di Rebecca afferra il segreto dell'affetto di Suzel per Fritz e la fine dell'atto, che è veramente ricca di intima poesia. Nel terzo atto il celebre intermezzo e la romanza di Fritz: «O amore, o bella luce del core».

Dopo tanti anni che sono passati questa musica non ha perduto in nulla la sua primitiva freschezza. Specialmente i primi due atti, due riusciti quadri di serena e gentile poesia, sono rimasti intatti nella loro bellezza. Il tempo non ha potuto nulla contro di essi. Ad ogni loro rappresentazione l'anima riceve ugualmente, come al loro primo apparire, una dolce emozione, che senza troppo scuoterla la getta in una visione di placida e serena poesia idillia.

NICOLA MELCHIORRE

Sei partite per clavicembalo solo

Celebrazione del II Centenario della morte di Giovanni Sebastiano Bach

DALL'ISTITUTO PONTIFICIO DI MUSICA SACRA - CLAVICEMBALISTA
FERRUCCIO VIGNANELLI - SABATO, ORE 22,40 - RETE AZZURRA

Il ciclo imponente che la RAI ha voluto dedicare a Giovanni Sebastiano Bach, nel bicentenario della morte, entra nella sua fase finale. Esaurite le Sonate per violino e cembalo, eseguito tutto il Clavicembalo ben temperato, tutte le Suites per flauto e cembalo e quelle per violoncello solo, in via di esecuzione quelle per violino solo e tutta l'opera organistica, restava da affrontare un altro capitolo importante della produzione bachiana per strumenti: quello che raccoglie le Sei partite per clavicembalo. Queste seguono immediatamente le Suites inglesi e recano anche il titolo di Suites tedesche, che completano il ciclo delle Suites, dopo quelle francesi e quelle inglesi. Bach cominciò a comporre nel 1726 e le fece conoscere a pezzi separati: solo nel 1731 le raccolse come prima parte della *Klaviersübung bestehend in Praeludien, Allemanden, Couranten, Sarabanden, Gigue, Minuetten und andere Galanterien*.

La disposizione delle danze nelle Partite, o Suites tedesche, differisce dalle Suites inglesi e da quelle francesi. Vengono adottati nuovi elementi non solo tra Sarabanda e Giga (quest'ultima talvolta sostituita da un Capriccio), ma anche nel mezzo; sempre diverso l'inizio delle varie Partite. Ecco gli schemi delle sei composizioni:

1° - Preludio, Allemanda, Corrente, Sarabanda, Minuetto I e II, Giga.

2° - Sinfonia, Allemanda, Corrente, Sarabanda, Rondeau, Capriccio.

3° - Fantasia, Allemanda, Corrente, Sarabanda, Burlesca, Scherzo, Giga.

4° - Ouverture, Allemanda, Corrente, Aria, Sarabanda, Minuetto, Giga.

5° - Preambolo, Allemanda, Corrente, Sarabanda, Minuetto, Passepied, Giga.

6° - Toccata, Allemanda, Corrente, Aria, Sarabanda, Gavotta, Giga.

Gli schemi, dunque, sono oltremodo variati e Bach adotta già dei termini (Burlesca, Preambolo, ecc.) che ci introducono in un ambiente di data posteriore: quello propriamente romantico. La prima Partita, abbiamo visto, inizia con un Preludio. E' in sì benemole maggiore. Il pezzo ci riporta al clima delle Suites francesi con la sua figurazione a gruppi di semicrome e bisicrome variamente disposti, in modo da conferire al ritmo un moto un poco ondulato quasi di un racconto esposto con poco impegno ma con grazia. Leggera, sfumata, in tempo Allegro, si presenta l'Allemanda, scritta con una tecnica assai complessa dello specifico strumento da tastiera e le cui sfumature possono essere gustate solo se eseguite sul clavicembalo. La Corrente, anche questa come l'Allemanda e il Preludio, in sì bemolle maggiore, muta ritmo: non più quaternario, ma ternario: è un lieve tessuto di terzine che passano dal basso all'alto, sommesse fioriture di trilli e di mordenti, sempre adoperati con magistrale discrezione. La Sarabanda riconferma l'ambiente tonale di sì bemolle maggiore. Non differisce dalle più

tipiche Sarabande delle Suites francesi e inglesi. Anche qui la suddivisione ritmica della battuta è assai impegnativa, quanto a precisione di stacchi; e ciò in seguito al particolare impiego dei gruppi formati di semicrome e bisicrome (figurazione assai amata da Bach e che gli venne suggerita dagli esempi italiani, Albinoni in specie). Ancora il sì bemolle maggiore per il Minuetto primo e per il secondo, più sviluppato quello (con ritornello), brevissimo questo (pure con ritornello) e il tempo ternario, che era restato, dopo la Corrente, nella Sarabanda. La Partita si chiude con una Giga, di puro carattere italiano (scarlattiano) in cui è in atto un interessante gioco di mani incrociate. E' questo un pezzo di grande soddisfazione esecutiva.

La composizione, complessivamente, si presenta come un blocco ben squadato e rifinito; possiede un respiro profondo e ampio: il respiro del Bach che ha ormai as-



Ferruccio Vignanelli

simulato spiriti e forme italiane, tedeschi e francesi, e che trasforma con la inesauribile potenza del suo genio creativo.

REMO GIZOTTO

...è per la pelle
un balsamo

Leoverema
È UN PRODOTTO Chlorodont

Richiedete alla

EDIZIONI RADIO ITALIANA

Via Arsenale 21, Torino, 1 libretto delle opere trasmesse alla radio. Nei programmi di di questa settimana:

- RIZET - I PESCATORI DI PERLE (Ed. Sonzogno) L. 150
- MASCAGNI - L'AMICO FRITZ (Ed. Sonzogno) L. 250

Inviando anticipatamente i versati importi, i libretti si saranno spediti franco di ogni altra spesa. I versamenti possono essere effettuati sul c/c postale 2/27800

I concerti del mezzo secolo

RICERCA E VALORIZZAZIONE DEI MUSICISTI DEL PASSATO

DIRETTORE ROBERTO LUPI
LUNEDÌ, ORE 21,45 - RETE AZZURRA

tutto per il Seicento e per il Settecento, autentiche «riserve» di opere strumentali ove, fra le scorie trascurabili, e i frammenti di valore secondario, abbondano pure filoni aurei che hanno consentito di scoprire e valorizzare opere di inestimabile bellezza.

La musicologia di questi ultimi decenni non si è limitata al diligente ma freddo lavoro di esaminare, annotare e confrontare riassumendo infine il proprio contributo alla ricerca mediante una relazione al congresso tal dei tali o con una monografia dell'editore tal altro, ma ha sovente accostato il pubblico ai risultati delle proprie fatiche con esecuzioni — oggi ognor più frequenti — delle musiche «scoperte», o sollevate dal secolare letargo. Ed ecco le trascrizioni, le rielaborazioni, le riduzioni, le «traduzioni», per l'orchestra moderna dovute ai più colti e dotati fra i nostri musicisti d'oggi, i quali meritano dunque la nostra gratitudine per quel tanto di valido e di vivo che ci fanno conoscere del nostro passato musicale. A tale passato si rifà la trasmissione affidata alla bacchetta del maestro Lupi che nell'interessante e vario programma allinea i nomi dei compositori antichi Monteverdi, Albinoni, Bonporti e Vivaldi, creatori di nobili musiche, affiancandoli ai moderni musicisti e musicologi Respighi, Barblan, Glazotto e Torrefranca, di quelle musiche divulgatori e commentatori.

Con Respighi, trascuratore di ritmi arcaici, inizia il programma. Si tratta delle ormai notissime e piacevoli Antiche arie e danze per liuto che l'insigne compositore trasferì con tanta abilità e tanto buon gusto dall'antico strumento all'orchestra d'archi.

Segue una concentrata udizione dei momenti più significativi di quel Ballo delle ingrate di Monteverdi che Henri Prunières definì il capolavoro del cromoneso se egli non ci avesse donato pure l'Orfeo e il mirabile Lamento d'Arianna; del Ballo delle ingrate udremo la Sinfonia, il Balletto e il patetico Lamento.

D'Albinoni vissuto in Venezia fra il 1674 e il 1745, viene eseguita la Sesta sonata a cinque in sol minore nella revisione fattane da Remo Glazotto con quella competenza e con quella sensibilità che gli provengono dalla profonda conoscenza del musicista al quale ha dedicato pazienti studi, risultato dei quali fu un volume uscito qualche anno fa, nel quale il Glazotto ha illustrato tutta la produzione di quegli che amava definirsi «musicista di violino dilettante veneto».

Dopo una breve composizione di Bonporti, il mottetto *De molles* per soprano, archi e cembalo, che viene trasmesso nella coscienziosa e accurata revisione del Barblan, il concerto si chiude con un'opera di quel fertilissimo e infaticabile creatore che fu Vivaldi; precisamente il Concerto in sol minore per violino, oboe e archi, riveduto da Fausto Torrefranca.

IL DIVENIRE DELLA FORMA NELLA COMPOSIZIONE SINFONICA

DIRETTORE MANNO WOLF FERRARI
VENERDÌ, ORE 21 - RETE AZZURRA

lo che ci ha preceduti. Sono musicisti che sentirono come una necessità inderogabile di esaurire ogni esperienza passata e di stabilire una nuova valutazione delle forme consacrate dalla tradizione. Sorsero così nuove correnti, numerose correnti, talora differenziate da sfumature oltremodo sottili: dal neo-classicismo di Ferruccio Busoni al classicismo di Paul Hindemith. Ma in realtà la forma secondo il secolo presupposto estetico, non decede, ma si evolve in una acquisizione più vasta e più esauriente. Di tale evoluzione questo nostro primo mezzo secolo reca esempi esigui, alcuni dei quali troviamo nel programma di questo concerto che comprende musiche di Hindemith, Mahler, Casella e Busoni.

Di Hindemith, apparso nel periodo immediatamente successivo alla prima guerra mondiale come uno dei più significativi esponenti delle nuove tendenze musicali, viene eseguita la *Kammermusik n. 4, op. 36 - III*, detta anche *Violinkonzert*. Questa composizione fu scritta nel 1926 e si fa notare particolarmente per un raro senso logico della costruzione formale.

Nello stesso concerto, il soprano Lidia Stix collabora con l'orchestra per l'interpretazione di due *Lieder* di Mahler, rispettivamente *Intitoli* *Das irdische Leben* e *Des Antonius von Padua Fischpredigt*, nei quali, la gradevole linea melodica è sempre sorretta da una nobile pensosità.

Il trittico *Introduzione, aria e toccata* di Casella fu composto nel 1933. Pagina importante dell'opera caselliana, essa si stacca notevolmente dal tipico stile secco e nervoso del musicista torinese per assumere una ampiezza di canto e una «lena di respiro che, diremmo, costituiscono l'aspetto «italiano» della sua personalità.

La trasmissione si chiude con la suite tratta da *La sposa sorteggiata* di Busoni. L'opera, composta fra il 1908 e il 1911, fu rappresentata per la prima volta il 1912 ad Amburgo. La suite è del 1917. E' questa forse la più complessa, per quanto riguarda l'orientamento, delle suite busoniane. Anche se meno spontanea della suite per la *Turandot* e di meno immediata piacevolezza del *Rondo arlecchinesco*, si presenta tuttavia con quella spontanea autorevolezza e con quella continuità dell'idea narrativa che sono tipiche di tutta la creazione busoniana. ★★

Nel primo cinquantennio di questo secolo — in modo particolare negli ultimi trent'anni — notiamo un ridestato interesse e un fervore di indagine per quanto riguarda il patrimonio musicale del nostro Paese, soprattutto di opere «riserve» di opere



Pomeriggi teatrali

Un'ora con Sabatino Lopez in compagnia di Lorenzo Ruggi

MERCOLEDÌ, ORE 17
RETE ROSSA

Sabatino Lopez ha ottantatré anni, ha scritto il primo lavoro a sedici, lavoro non mai rappresentato; ha esordito, come autore, con una commedia in un atto: «Orlana» al Teatro del Corso di Bologna nel 1888, cioè ben sessantadue anni fa. Da quell'epoca la firma di Sabatino Lopez è apparsa su più di un mezzo centinaio di commedie tutte rappresentate dalle migliori compagnie e, la maggior parte di esse, con buon successo, se non con esito duraturo come «Parodi e C.», «La buona figliola» o «La signora Rosa».

Il teatro di Lopez, che non è legato a nessuna particolare tendenza né a nessun genere definito, trova la sua ragione nella presentazione di tipi e di figure tolte dalla umanità più nota e normale. Ognuno di noi, ogni uomo o donna si può riconoscere nei vari personaggi che la fantasia di Lopez ha portato sulla scena con il linguaggio più appropriato ai casi che la vicenda, vissuta teatralmente, ha bisogno di trovare per la sua espressione. Lopez è, fra gli autori drammatici italiani della sua generazione, quello che ha trovato il modo di entrare nel gusto del pubblico senza nessuna particolare ostentazione di problemi più o meno centrali, riservando alle sue creazioni il dono di una umanità semplice, viva e sofferta secondo le leggi del nostro cammino quotidiano. Sabatino Lopez ha avuto e ancora conserva per il teatro un amore che è proprio di coloro che considerano il loro lavoro la sola ragione di esistenza. Tutta la vita di Lopez è passata fra lo scrivere commedie e insegnare: lo autore di «Mario e Maria» è stato professore nelle pubbliche scuole a Bologna, a Cuneo, a Genova, a Catania e a Sassari; poi è stato per parecchi anni direttore della Società Italiana degli autori. Recentemente è uscito un libro di ricordi di Lopez nel quale sono narrati alcuni episodi della sua lunga vita. Il titolo del volume è: «S'io rinascessi». In queste pagine l'autore dice di se stesso che se gli chiedessero quale professione vorrebbe scegliere, ammette il caso che si potesse rinascere senza esitazione alcuni risponderebbe: «L'autore di teatro». E' una dichiarazione di amore e di fiducia verso il proprio lavoro; amore e fiducia che da tutti gli anni sempre stati riconosciuti.



Di Franco Mannino viene trasmesso questa settimana (sabato ore 19,05 Rete Rossa), nel concerto diretto da Ferruccio Scaglia, il «Divertimento in forma di serenata» composto su testo di Marco Visconti, per voce e due strumenti (quartetto d'archi, arpa, flauto, oboe, clarinetto, fagotto e corno). La tenue trama del testo poetico è ottimamente assecondata dalla musica del Mannino che si vale di una orchestrazione lieve e raffinata nella quale riscontriamo, come un «leit-motif» ideale, una costante accentuazione malinconica.

Nella stessa trasmissione — la terza del ciclo dedicato al «Divertimento e musiche notturne» — il maestro Scaglia dirige pure il «Divertimento» del danese Erik Larsson, pagina di notevole maturità ed esperta fattura, e la «Serenata» di Edoardo Wolf Ferrari, nella quale il popolare autore dei «I quattro rusteghi» conferma le sue aspirazioni a una scrittura chiara ed elegante che non nasconde le proprie simpatie morabiane sia nella forma costruttiva, sia nell'arioso e gradevole melodizzare.



Il compositore Ettore Desderi, nato in Asti nel 1892 e vivente a Torino, del quale è stata recentemente trasmessa la cantata biblica «Job» per baritono, voce recitante, coro e orchestra. Polifonista di valore, Ettore Desderi ha dedicato gran parte della propria attività alla composizione sacra.



Scrittori al microfono

"Esistono grandi uomini?,"

MARTEDÌ, ORE 22,40 - RETE ROSSA

Chiusa la serie delle « Interviste con se stessi » la rubrica « Scrittori al microfono » presenta da questa settimana un nuovo ciclo di trasmissioni intitolato « Esistono grandi uomini? ». E' una domanda ardua, un tema impegnativo e di viva attualità in quanto rivelatore degli odierni orientamenti critici e spirituali. A rispondere saranno chiamati i più noti scrittori italiani.

Inizia, martedì, la nuova serie di conversazioni Carlo Emilio Gadda, « Premio Bagutta 1935 », scrittore e giornalista tra i più vivi, per la molteplicità degli interessi culturali.

Come ci hanno giudicati

Enrico Heine e gli italiani

MERCOLEDÌ, ORE 22,25 - RETE AZZURRA

Fra gli illustri stranieri che visitarono l'Italia nell'età posta a cavaliere dei due secoli, l'un contro l'altro armato, Heinrich Heine fu forse quegli che meno ne risentì l'influsso. Nondimeno egli ammirò l'Italia e degli italiani condivise sinceramente le aspirazioni.

Laureatosi in giurisprudenza a ventotto anni a Gottinga e rinnegata la fede ebraica per quella cristiana, fece un viaggio in Inghilterra; poi andò in Baviera, quindi in Italia e infine, a Parigi, dove morì nel 1856, dopo dieci anni di infermità fisica e di grave tormento spirituale.

In Italia venne alla fine del 1828, come un curioso viaggiatore avido di godimento; e più che dalle memorie del passato fu attratto dalla vita tumultuante d'allora. Del nostro paese aveva un concetto un poco convenzionale; questa era per lui la terra dei fiori e dei canti, delle belle donne e delle dolci avventure. E non venne deluso, in realtà, se dobbiamo giudicare dagli accenti e dai giudizi sparsi nel terzo volume dei Reisebilder (Quadri di viaggio) apparso in quell'anno, che comprende il « Viaggio da Monaco a Genova », i « Bagni di Lucca » e « Città di Lucca ».

Particolarmente nel « Viaggio »

troviamo rapide impressioni, schizzi fugaci e quadri briosi; tali le scene tirolese, il mercato di Trento e l'episodio della piccola suonatrice d'arpa o della filatrice che, ai confini d'Italia, « filava e sorrideva ». Ma l'Italia gli appare soprattutto la terra classica dei contrasti di toni e di colori: qui, infatti, alla semplicità della vita quotidiana fa riscontro la maestosità delle opere gloriose del passato; accanto ai freddi simulacri di marmo trovi donne dalle fattezze incantevoli; presso gli austeri palazzi pieni di silenzio si elevano casette ove la vita ferve e rigurgita. Ma soprattutto canti e danze e sole e fiori, tutto un mondo nuovo per chi viene dai paesi nordici; un mondo dove gli uomini portano sul viso una segreta nobiltà che tocca il cuore, dove le cose hanno altra fisionomia e dove i vecchi « guardano gravi come dal profondo dei millenni ».

Ma in particolare Heine comprende ed esalta la musica italiana, espressione dei dolori, degli sdegni e delle speranze della nostra gente di quel tempo; ed eleva un inno al Rossini, « divino maestro ». Heine non andò a Roma avendo indugiato a Lucca, a Bagni ed a Firenze. Ma la grandiosità della città eterna egli comprese fin da quando, a Verona, vide l'Anfiteatro romano con meraviglia e sbigottimento.

L'Approdo

Antonio Machado

GIOVEDÌ, ORE 18 - RETE AZZURRA

Dieci anni fa in terra francese, a Collioure, moriva in esilio il poeta spagnolo Antonio Machado, nato a Siviglia nel 1875. Chi conosce il giardino della poesia contemporanea, il suo preziosismo, le sue astrattezze e il difficile male che la corrode, si stupirà di una voce così nuda, di un suono così elementare, così vicino al principio delle cose. Perché Machado è uno che si incontra con gli oggetti come con le emozioni, e un paesaggio o una pena si levano nella sua anima improvvisi e inevitabili, sempre privi dell'aureola allusiva che troppo spesso difende l'arte dalla vita. Machado evoca le cose e le emozioni dicendo il loro nome, e la sua efficacia è tale che non rimpiangiamo le magie evocatrici dei poeti più difficili.

La poesia di Machado sarà presentata agli ascoltatori dell'« Approdo » da Francesco Tentori, giovane ma già ben noto studioso di letteratura spagnola, il quale ha tradotto espressamente per la rivista letteraria della Radio Italiana alcune fra le liriche più significative del poeta spagnolo.

Ecco una lirica di Antonio Machado dal titolo: « Dava l'una l'orologio ».

Dava l'una l'orologio nella mia stanza. Era triste la notte. La luna, rilucente teschio, declinando dallo zenit, del cipresso dell'orto freddamente illuminava gli alti rami irrigiditi. Per la finestra socchiusa mi giungevano all'orecchio i metallici ruggiti di una musica lontana. Una musica triste, mazurca dimenticata, tra innocente e burlona, stonata e suonata male. E io sentii lo stupore dell'anima quando sbadigliano cuore e cervello, e... il meglio è morire.



Radoriparatori in 24 settimane!!!

EccoVi finalmente un Corso per Corrispondenza di riparazione e Collaudo Apparecchi Radio e Amplificatori con sistema originale e

Completamente nuova

Mandate il Tagliando a:

Scuola-Laboratori di Radiotecnica

Milano - Via della Passione 7

Riceverete Gratis l'interessante bollettino nr

Nome e Cognome
Via
Residenza

La più economica, la più aggiornata:

ENCICLOPEDIA CURCIO delle LETTERE • delle SCIENZE • delle ARTI

diretta da

GENNARO VACCARO

3 volumi in grande formato (18 x 25), rilegati in tutta tela, con sopracoperta di lusso in 3 colori - 9.504.000 lettere - 60.000 voci - 4.000 illustrazioni - 1.500 pagine - 10 carte geografiche dell'Istituto Geografico De Agostini - Mobile custodia in legno rovere di Slavonia lucidato a spirito.

CONDIZIONI DI VENDITA

Completo a contanti: L. 6.000
A rate: L. 7.000, in rate mensili di L. 500 ciascuna senz'anticipo

Inviare il tagliando qui contro stampato alla

CASA EDITRICE CURCIO
VIA SISTINA, 42 - ROMA
(Sede di MILANO,
VIA S. DAMIANO, 5)

corredandolo dei Vostri dati (ben chiari)



Speditemi l'ENCICLOPEDIA CURCIO (in 3 volumi, con mobile) contrassegno della 1ª rata di L. 100. M'impegno a pagare 13 rate mensili di L. 100 ciascuna.

PROSA

Firenze - Bologna si cambia

TRE ATTI DI GASPARE CATALDO - GIOVEDÌ, ORE 21,15 - RETE AZZURRA

Tema inesauribile quello dell'adulterio. Qui i personaggi del famoso triangolo sono un ricco industriale quarantenne, Lorenzo Gualdi, il marito; Giulia, la bionda e bella moglie, ex dattilografa, di venti anni più giovane; lo squattrinato dottor Generi, l'amante.

Dopo soli sei mesi di matrimonio Lorenzo Gualdi è scomparso misteriosamente. Quel giorno, Giulia l'aveva atteso invano in un albergo dell'Alto Adige dove era andata a curarsi un esaurimento nervoso.

Sono trascorsi tre anni, e di Lorenzo si è riusciti a sapere soltanto che è andato all'estero a fare altri quattrini. Nessuna meraviglia, dunque, se Giulia ha ora un amante, quel dott. Generi che in tutti questi anni l'ha curata e soccorsa, e che si è installato col suo studio medico nel lussuoso appartamento di Giulia, alle cui spalle praticamente vive.

E' una posizione imbarazzante, che il dott. Generi vorrebbe regolarizzare al più presto. Egli consiglia all'amante di rivolgersi a un legale per rintracciare il marito fuggiasco e ottenerne il divorzio. E Lorenzo arriva, tra la sorpresa generale.

Con una cortesia inquietante e spietata, egli tratta familiari ed amici, la moglie e l'amante: acconsente al divorzio. E intanto, poiché le pratiche sono lunghe e occorre del tempo, prende possesso della sua casa, dove inizia un sottile e lento lavoro di smascheramento del rivale. A poco a poco la situazione si capovolge. Lorenzo non è il colpevole, ma la vittima, e quel signor Generi? Un finto innamorato in cerca di una sistemazione finanziaria, un sordido sfruttatore dalle cui borse arti Giulia si è lasciata irretire.

Lorenzo non scomparve misteriosamente. Egli aveva scoperto la infedeltà di Giulia da una lettera d'amore del Generi, rintracciata in una giacca che andava a portare alla moglie in cura. Durante il viaggio, sul treno Firenze-Bologna, aveva architettato una stra-

ge... poi si era stancato di sparare e invece di proseguire per l'Alto Adige aveva finito col cambiare treno. E' ritornato a casa perché chiamato; per spirito di vendetta; ma soprattutto perché sente di amare ancora la moglie. E Giulia finisce per arrendersi al saggio e maturo marito.

IL POSTO VUOTO

Radiodramma di Gino Magazzù e Guido Castaldo - Venerdì, ore 22 - Rete Rossa.

Giacomo Striani ha ucciso un uomo. Lo ha ucciso perché aveva... un soprabito nero, i capelli brizzolati e gli occhiali d'oro. All'attentato brigadiere che ascolta la semplice, pazzesca confessione Giacomo spiega... « Voi non sapete come sono gli uomini così... Io li ho sempre odiati, fin da ragazzo... Hanno sempre ragione, sanno bene il loro mestiere, hanno sempre al loro attivo carriere brillantissime... All'infuori del loro mestiere non capiscono niente però... Non saprebbero vivere senza "dipendenti"... E sono spietati... ». Giacomo Striani ha conosciuto molti uomini così nella sua vita... Un passante che gli diede a torto uno schiaffo quando era ancora bambino, un professore di matematica che lo bocciò agli esami di licenza, un commendatore che gli negò un impiego solo perché non aveva un titolo di studio ufficiale... uomini che avevano abusato della loro superiorità e alla cui inflessibilità era dovuta la sua estrema depressione.

Era questo il suo stato d'animo quando nella sua vita apparve Francesco Serrani.

Serrani era un ispettore e l'aveva scoperto in ufficio mentre, per una coincidenza, stava dando una occhiata alla copertina di un giornale. Non aveva voluto capire né intendere scuse e l'aveva minacciato di licenziamento. E Giacomo in un impeto incontrollato, assumendo in Serrani tutti gli uomini che l'umiliavano lo aveva strangolato.

Ma dalla sua prima notte di as-



Giulio Donadio (a sinistra) e Guido De Monticelli, rispettivamente il « detective » dilettante e l'ispettore Popp di Scotland Yard nella serie dei radiogialli di Gastone Tanzi « Sir Alex Dean, il baronetto poliziotto ».

sassino si era pentito. Col passare lento delle ore aveva capito che non si ha diritto di uccidere un uomo, anche se era fatto così come gli uomini odiati da lui per tutta la vita... Ed era rimasto vittima del vuoto, del terribile vuoto lasciato dalla persona che aveva ucciso... Un vuoto ossessionante lasciato da un uomo che non doveva morire, dalle cose che avrebbe fatto, dalle strade che avrebbe percorso... Rimorsi questi che non si potevano acquietare con una semplice costituzione alle autorità, né con i conseguenti trent'anni di reclusione.

Per questo Giacomo si è costituito venticinque anni dopo il delitto. Ha impiegato venticinque anni della sua vita a rimettere a posto le cose... Per questo ha conosciuto Margherita, la moglie di Francesco Serrani e ne è divenuto l'amico prima e l'amante poi. Un amante strano e incomprensibile apparentemente, finché il vuoto fu riempito e Francesco Serrani tornò al suo posto, sia pure con venticinque anni di ritardo. Ora Giacomo Striani può espiare la sua colpa. La vittima tornerà a vivere con quasi trenta anni di ritardo; lui avrà trent'anni di reclusione... I conti tornano. Giustizia, la vera giustizia di Giacomo Striani, è fatta.

I DISONESTI

Tre atti di Gerolamo Rovetta - Domenica, ore 18 - Rete Rossa.

I Disonesti è stata rappresentata per la prima volta nel 1892. L'azione dei tre atti si svolge nella sala da pranzo di casa Moretti a Milano. Carlo Moretti è un modesto impiegato che vive con la moglie Elisa e con il figlio Ettore. La famiglia vive in una discreta agiatezza grazie anche all'aiuto di Peppino Sigismondi, antico protettore di Carlo Moretti che continua ad aiutare l'uomo anche nella sua carriera di cassiere alla Banca. Il Moretti ha avuto l'incarico di controllare e di rivedere la situazione contabile di un suo collega: il De Fornaris il quale è stato arrestato per aver commesso un grave ammanco di cassa. La signora De Fornaris si reca in casa Moretti per pregare Elisa di convincere il marito a non interferire al processo che si svolgerà a carico del disonesto cassiere. Elisa riferisce al marito il quale afferma che chi infrange le regole dell'onore deve pur es-

sere punito, e al processo la testimonianza non potrà che essere precisa e onesta. Nel frattempo il Sigismondi è ucciso e lo stesso Moretti è incaricato di sistemare la posizione del Sigismondi regolando gli eventuali sospesi. Fra le carte del morto viene trovato un taccuino nel quale il Sigismondi segnava i suoi conti personali; e fra questi si scopre che delle somme erano spese per pagare conti di sartoria e di gioiellieri. Il che fa naturalmente nascere il sospetto che il Sigismondi avesse un'amante. Dagli accenni di una cameriera licenziata e per un caso fortuito Carlo apprende che la amante del Sigismondi è sua moglie Elisa. La rivelazione è tremenda: bisogna soffocare lo scandalo. Come? La vita di prima deve continuare come quando i conti erano pagati dal Sigismondi. Ma per far questo Moretti dovrà fare come il De Fornaris: diventare un disonesto; un ladro.

Anche per Carlo Moretti si avvicina la resa dei conti; per salvarsi dovrà fuggire e lascerà Elisa con il rimorso e con il dolore di essere stata lei la rovina della famiglia.

AVVISI MATRIMONIALI

Radiodramma di Tyrone Guthrie - Sabato, ore 21,40 - Rete Azzurra.

Avvisi matrimoniali fu scritto vent'anni fa, e resta ancora un esempio di linguaggio e di ritmo radiofonico. L'azione è semplice: una signorina zitella decide di mettere un avviso matrimoniale su un quotidiano, ma quando all'appuntamento fissato, arriva il pretendente, essa non ha il coraggio di farsi riconoscere. La trovata sta nel fatto che l'azione si svolge tutta nel pensiero della signorina, dove alla formulazione delle idee fanno da contrappunto le frasi ricorrenti della sua vita che si intersecano ai pensieri.

W. T. Guthrie nato nel 1900 ha studiato ad Oxford ed è stato direttore della compagnia per il teatro scespiriano dell'Old Vic. Cominciò a lavorare alla radio come annunciatore e regista nel 1925 quando la BBC inaugurò l'emittente di Belfast. Passato a quella di Londra nel 1928 scrisse e produsse nel 1929-30 due lavori radiofonici: *Gabbia di scoiattolo* e *I fiori non devi coglierli* che pubblicò l'anno dopo insieme a questo che ascolterete.

IL SAPONE
AL LATTE
RUMIANCA

NUTRE
E DETERGE
LA PELLE

LE CITTA' che sorridono

«Milano» di Falconi e Frattini - Domenica, ore 20,35 - Rete Azzurra.

Milano è, da un po' di anni, una città alla moda. Trent'anni fa poco ci si curava del suo nebbione, delle sue ciminiere e della cordialità dei suoi abitanti. Sembrava che l'unico compito riconosciuto ai milanesi fosse quello di far denari per andarli a spendere altrove, ma, da un po' di tempo in qua, scrittori, musicisti e perfino «cinematografari» si sono ricordati di Milano, e con vena ora ironica, ora affettuosa e patetica vanno esplorando le sue strade, i suoi navigli, e persino rincorrendo le sue allegre «midnettes» per fermarne il sorriso in una canzone come *O mia bella piccina*.

I milanesi poi, che un tempo si inorgoglivano delle loro virtù di gente positiva, si sono andati scoprendo un'anima patetica poco meno di quella di Napoli, ed il loro rinnovato amore per la vecchia tradizione dialettale, dall'ironia bonaria del Porta sino ad oggi, s'è manifestato in una fioritura di riviste e di canzoni.

In questa serie di panorami radiofonici Milano non poteva naturalmente mancare, ed è anzi in prima linea... Falconi e Frattini che di Milano conoscono ogni caratteristica non escluse le trattorie, ne hanno gettato giù in brevi tocchi un ritratto allegro e un po' malizioso che rivelerà a molti i tratti più cordiali ed ignorati del carattere meneghino.



Il coro degli «Studenti universitari turchi» che venerdì alle 19,25 eseguiranno per la Rete Rossa canzoni popolari dell'Anatolia, sotto la direzione del M° Nedim Otyan.

PROGRAMMI PER I RAGAZZI

IL NOVELLINO DEI PICCOLI

Settimanale di fiabe per i bambini - Sabato, ore 15,55 - Stazioni Prime.

Questa settimana i piccoli amici del «Novellino» faranno la conoscenza di un importante personaggio: *Il sarto delle Fate*, capitato nel giardino di Puccio Pepe con la soave fatina di novembre.

Puccio Pepe stesso racconterà ai suoi piccoli amici come il sarto abbia cucito in sua presenza un abito meraviglioso per la malinconica fatina.

E quando il piccolo segretario avrà finito il suo racconto, il «Novellino»

narrerà ai bimbi in ascolto una divertente storia che Oreste Gasperini ha scritto



Corrado Pani, interprete del romanzo sceneggiato di Mark Twain «Il principe e il povero».

to per loro: *Re Tromba e Cuortranquillo*. Storia di un sovrano borioso e prepotente che, durante un viaggio, nel beato paesino di Pimpalù, avendo ordinato a tutti gli abitanti di recarsi a rendergli omaggio, trova nel mugugno del paese, Cuortranquillo, chi si rifiuta di eseguire l'ordine.

RADIO LILLIPUT

Programma per i piccoli a cura di Esopino - Lunedì, ore 18 - Rete Rossa.

Ecco da questa settimana due nuovi personaggi umoristici, destinati a conquistarsi tutta l'allegria simpatia dei piccoli ascoltatori.

Si tratta del nostromo Mastro Barile, un marinaio della più bell'acqua che ha navigato ogni specie di mare, sempre in compagnia del suo inseparabile amico: il pappagallo Corrito, il pennuto più screanzato che esista al mondo.

Udrete con quanta bravura la cara bestiola si serva della parola per farsi gioco del suo benemamato padrone.

A metà programma si sentirà un ronzio insistente e fastidioso e tutti i presenti, ivi compresi Pinocchio e la sua orchestra, grideranno in coro: «Alla porta Zeffirino, il moscone disturbatore!». Ristabilita la calma, il professor Ciribiribin sbrigherà con arguzia, sapienza e abilità buona parte della corrispondenza arrivata in questi giorni.

Non mancheranno canzoni gale, scenette spassose, dialoghi ridanciani. Intanto nei cantieri di Radio Lilliput fervono i preparativi per allestire la seconda grossa sorpresa della stagione, un vero fenomeno a quattro zampe dotato di una voce inconfondibile e di una comica mordacità che dove tocca lascia il segno.

Trasmissioni per le Forze Armate

Ospiti in camerata

Domenica, ore 10,20 - Stazioni Prime.

Come è noto, da questa settimana la *Trasmissione per le Forze Armate* va in onda la domenica mattina, con «Rit-poi», il noto settimanale di vita militare a cura di Mario Brancacci. Ma questo spostamento di orario e il conseguente prolungamento della durata della trasmissione, la quale viene portata da 30 a 40 minuti, oltre che lo sviluppo di alcune rubriche già incluse nelle precedenti puntate — e che vanno riscuotendo un sempre più vivo successo tra gli ascoltatori con le stellette e tra i borghesi — segnano la inclusione nel programma di un «numero» veramente eccezionale: «*Ospiti in camerata*». Il titolo è sufficiente a far comprendere come si tratti proprio di una «visita», effettuata nel corso della trasmissione. Sarà una vera primizia, quella che verrà offerta ogni domenica ai militari, poiché si avvicenderanno al microfono attori del cinema, del teatro e del varietà, scrittori, umoristi, compositori, campioni sportivi, cantanti, ecc. Ai militari in ascolto sembrerà



Il popolare attore Mario Riva è il protagonista in questa settimana del numero «*Ospiti in camerata*», incluso nella trasmissione per le Forze Armate.

veramente che l'ospite sia lì, in caserma, in mezzo a loro, tale è il carattere intimo che può acquistare una conversazione, un «appuntamento» alla radio, raggiungendo ovunque tutti coloro che desiderano udire una voce amica.

La serie degli «ospiti» si apre questa domenica con Mario Riva, il popolare attore di rivista e del cinema, uno dei più quotati «presentatori». Non facciamo anticipazioni di sorta, lasciando a Mario Riva il compito di rivolgersi, com'egli sa fare, ai suoi ammiratori con la «stecca».

Prego, maestro...

EDUARDO BIANCO

LUNEDÌ, ORE 20,30 - RETE AZZURRA

Eduardo Blanco, figlio di genitori italiani, è nato a Rosario di Santa Fe (Argentina) nel 1898. Poco sappiamo della sua prima giovinezza; soltanto apprendiamo dalla sua autobiografia che, nel 1924, egli suonava all'Apollò di Buenos Aires quando fu «protagonista di un triste dramma passionale». Assolto, pochi giorni dopo, decise di allontanarsi dalla sua cara patria, per ridare al suo povero cuore tormentato la calma e l'oblio. Si recò a Parigi e, visto che le scarse economie fondavano di giorno in giorno, egli decise di accettare un posto di terzo violino in una orchestra argentina. Fu allora che egli incominciò a comporre le prime canzoni. Più tardi, fece arrivare i componenti della sua orchestra dall'Argentina e formò quella grande orchestra tipica che doveva poi meritarsi il titolo di «Orchestra del Re»: il che vale anche al suo «che» la nomina «ad honorem» di Re del Tango. Durante la leggendaria tournée ch'egli fece in Europa (1927-

37) sovrani autentici lo vollero a Corte, lui e la sua orchestra; ed egli seppe ricambiare i sostanziosi e regali doni con magnifici tanghi, dedicati ad Alfonso XIII (Plegaria), Giorgio II di Grecia (Destino), al Principe di Piemonte (Principe), alla Regina Maria di Bulgaria (Adoracion), ecc.

Come per Duke Ellington, così per Eduardo Blanco non si può distinguere il direttore d'orchestra dal compositore. Pel direttore, valga per tutti il giudizio espresso da Toscanini, quando egli udì la sua orchestra al Teatro Edison di Gerusalemme: «Ho udito con vero piacere Eduardo Blanco e la sua eccellente orchestra. Ritengo che Blanco sia riuscito a raggiungere il «maximum» di quanto si possa ottenere da un complesso simile. Sono un suo fervente ammiratore. Spero ch'egli venga a New York per poterlo nuovamente udire».

Quanto al compositore, non è chi non ricordi le canzoni, molte delle quali sono ormai considerate veri «classici», come «Plegaria», «Crepuscolo», «Destino», «Adoracion», «Corazon», «Poema», «Romance», «Lamento», «Resignacion», «Serrana», «Nocturno», ecc.



LA FINESTRA DI "CASA SERENA,,

Facciamo un paralume

Seguendo i consigli di Pia D'Alessandria potremo farne più d'uno molto grazioso. Per chi non ricorda la chiara e precisa spiegazione, la riassumiamo qui:

Trovate delle buone riproduzioni di vecchie stampe (scene di caccia, paesaggi d'una nostalgia Roma con sfondi monumentali appena accennati, deliziosi figurati dell'Ottocento o ingenui tavole riproducenti a vivi colori uccelletti, frutta, ortaggi, o ancora antichi velieri con vele al vento).

Dopo aver tagliato la carta da disegno secondo il modello del paralume, tagliatela nettamente formando una specie di finestra vuota, che abbia la forma della figura da inserire. Sul margine che lascerete si compirà l'attaccatura: si adopererà, per questo, una colla a secco che asciughi subito. Mettete sotto pressione il tutto per una giornata. Distendete quindi la carta con le figure già applicate e passateci sopra, con un grosso pennello piatto, questa miscela: una metà di acqua ragnia e una metà di olio di lino. Poi fate asciugare per altre ventiquattro ore su un foglio di carta bianca.

Il giorno dopo troverete la carta da disegno trasformata in bella pergamena e le figure in antiche stampe.

Rifinite in alto e in basso con una strisciolina gommatata metà alla esterno e metà all'interno; quindi incollate tutt'intorno un nastro di velluto, più o meno alto secondo la grandezza del lume.

La gioventù s'annoia

E' stata ospite gradita di « Casa Serena » madame Maryse Choisy, nota psicoanalista francese, direttrice della rivista *Psyché*, venuta a Roma per il II Congresso di psicoanalisi che ha avuto come tema « L'aggressività umana ». Madame Choisy ha tenuto una conferenza sul tema: « La gioventù s'annoia »: tale conferenza è stata riassunta per « Casa Serena ». Ne ripetiamo qui, per venire incontro a molte richieste, i punti salienti:

« La noia è propria dei giovani. Non ho mai udito un uomo che abbia passato i quarant'anni di re: "M'annoio".

La noia appare là dove esiste

una « dinamica passionale » che, non trovando via d'uscita, si deteriora in « laedium vitae ».

Gli istinti aggressivi non sono che l'espressione di questa dinamica passionale e non bisogna insistere sul malinteso di considerare patologici questi istinti tanto primitivi. Nella sua stessa etimologia, « aggredire » significa marciare verso qualcosa che si desidera (anche la mucca mostra aggressività verso l'erba che mangia: e in questo non c'è niente di patologico, mi pare).

I rimedi per questa noia non si troveranno certo nei locali notturni, lo champagne o i viaggi. Niente è più triste dello sguardo dei condannati al « piaceri forzati a vita ».

La noia è uno stato d'animo: è dentro di noi e deve essere combattuta dal di dentro. Bisogna trovare in sé degli interessi abbastan-

za forti da sfruttare la noia. E occorre fare in tempo la nostra scelta. Noi siamo tutti delle « Madame Bovary » nelle nostre eterne altalene fra sogno e realtà. La noia nasce quando l'amore o l'aggressività sono fermati, nella loro marcia naturale, da un ostacolo; chi può superare quest'ostacolo, chi riesce a « sublimare » la sua aggressività, ha vinto la noia.

E « sublimare » vuol dire trasformare l'aggressività in potenza creatrice, in apostolato sociale, in santità.



Ma — come dice Léon Bloy — l'unica vera tristezza è di non essere tutti dei santi.



Siate eleganti

Ed ecco due modelli di Editha Ryker, di elegante semplicità, particolarmente richiesti da alcune gentili ascetiste di questa rubrica.

Il primo è una bella giacca autunnale in lana pesante, di linea sciolta e snella. Il secondo è un vestito da casa. Potete scegliere a vostro gusto la stoffa e colore (le grassottelle tengano presente che sarà bene preferire sempre i colori scuri, ravvivando magari l'abito con un piccolo colletto bianco o comunque chiaro). La doppia fila di bottoni ha la funzione di sottolineare la linea allungata.

Contente le signore?...

La radio per le scuole

Medie inferiori

GIOVANNI PIERLUIGI DA PALESTRINA - Sabato, ore 11.30 - Stazioni Prime e Stazione di Cagliari.

E' questo il primo d'una serie di otto Medaglioni musicali, che nel corso dell'anno radioscolastico verranno presentati agli alunni delle Scuole Medie Inferiori. I Medaglioni comprenderanno cinque compositori: Palestrina, Bach, Mozart, Verdi e Beethoven e tre concertisti: Paganini, Chopin e Liszt. In questa prima trasmissione Luigi Colacicchi illustrerà del « Principe della musica » alcuni celebri brani, scelti sia tra le composizioni chiesastiche, sia tra quelle di stile profano.

Elementari superiori ed inferiori

IL TEMPO PASSA, di Alberto Casella - Martedì, ore 11.30 - Stazioni Prime e Stazione di Cagliari; ore 16.30 - Stazioni Prime.

Quando è che il bambino comincia ad accorgersi che il tempo « passa »? Quando è che egli veramente comincia ad assorbire questa sensazione? E quali ne saranno

le reazioni? Da notare che questa trasmissione è dedicata a tutte le classi delle Scuole Elementari: la trasmissione perciò si rivolgerà sia ai più piccoli, a quelli che ancora dicono « ieri vado a scuola », sia ai più grandicelli, che alle sensazioni più elementari affiancheranno considerazioni più complesse, sulle testimonianze del tempo trascorso.

Al racconto seguirà la prima puntata de « La posta di Pippo e dell'Amica dei piccoli », che quest'anno viene curata in forma dialogata tra i due personaggi e quindi in un'unica edizione.

IL PICCOLO MAESTRO, di Vittorio Emanuele Bravetta - Venerdì, ore 11.30 - Stazioni Prime e Stazione di Cagliari; ore 16.30 - Stazioni Prime.

Questa trasmissione che tocca l'argomento purtroppo sempre vivo e attuale dell'analfabetismo viene trasmessa per tutte le classi delle Scuole Elementari, appunto perché l'analfabetismo interessa psicologicamente la generalità degli alunni: per suonare l'allarme tra coloro che sono appena alle « aste » e invitarli a proseguire con maggior lena il non facile cammino intrapreso; e per far comprendere agli altri, che ormai sono fuori da ogni pericolo al riguardo, quale prezioso

dono hanno acquistato avendo appreso a leggere e a scrivere. Nella radioscena sarà un fanciullo (di cui il titolo) a trarre d'impaccio uno sventurato coscritto, il quale trovandosi, col servizio militare, al primo contatto con la società, soltanto allora s'accorge dell'enorme errore commesso quando, da piccolo, aveva intenzionalmente trascurato di frequentare la scuola.

Segue il primo programma di Canti corali eseguiti da un complesso di alunni delle Scuole Elementari.

Elementari superiori

CHE ORA E'?, di Ghirella Gherardi - Giovedì, ore 11.30 - Stazioni Prime e Stazione di Cagliari; ore 16.30 - Stazioni Prime.

Questo racconto ha lo scopo di illustrare i vari sistemi — più o meno pratici, più o meno esatti — adottati dall'uomo nel corso della storia per misurare il tempo. Verranno passati in rassegna, attraverso un susseguirsi di episodi, l'obelisco, la clessidra, la meridiana... il pendolo di Galileo... Non mancherà la nota di colore con un accenno ai più famosi orologi del mondo: i « Mori » di Venezia, il campanile di Westminster, ecc.

Seguirà la prima puntata del radiogiornale « Centofinestre ».

Elementari inferiori

CIOTTOLINO - Fiaba musicale di Luigi Ferrarini - Mercoledì, ore 11.30 - Stazioni Prime e Stazione di Cagliari; ore 16.30 - Stazioni Prime.

Pur trattandosi di una fiaba moderna, « Ciottolino » ha tutti i requisiti per avvicinare — con la semplicità della sua vicenda, intessuta in un mondo fantastico di fate, stregoni e di orchi — il pubblico dei piccoli ascoltatori. Ma non vi mancano gli elementi di carattere educativo, che ne giustificano particolarmente la inclusione nei programmi radio-scolastici. La fiaba verrà presentata nei suoi episodi più salienti, intercalati da opportuni commenti, che ne faciliteranno la comprensione.

invece del pane

Krek SAIWA

RADIOINVITO 1951

NORME ESTRATTE DAL REGOLAMENTO

* La Radio Italiana indice fra tutti i radio-abbonati un concorso, denominato «Radioinvito 1951», dotato dei seguenti premi:

N. 50 PREMI IN BUONI DEL TESORO DEL VALORE NOMINALE DI L. 50.000 CADUNO;

N. 100 PREMI IN BUONI DEL TESORO DEL VALORE NOMINALE DI L. 250.000 CADUNO;

N. 4 PREMI IN BUONI DEL TESORO DEL VALORE NOMINALE DI L. 1.000.000 CADUNO.

Il concorso è collegato alla distribuzione di un pieghevole numerato composto di un questionario e di uno speciale modulo di versamento in c/c postale. Tale pieghevole verrà inviato direttamente a tutti i radioabbonati di vecchia data, in occasione del rinnovo dei libretti di abbonamento.

Gli altri abbonati (compresi i nuovi), che intendono partecipare al concorso, potranno richiedere il pieghevole a «Radioinvito 1951» - Via Arsenale 21 - Torino. I radioabbonati di vecchia data che per qualsiasi motivo non avessero ricevuto direttamente il pieghevole in occasione del rinnovo dei libretti, potranno ugualmente farne richiesta a «Radioinvito 1951».

* Tutti gli abbonati alle radioaudizioni vecchi e nuovi possono partecipare al sorteggio dei premi a condizione che provvedano a restituire a «Radioinvito 1951» - Via Arsenale 21 - Torino - il questionario compilato almeno per le prime quattro domande.

* Per essere considerato valido, il questionario dovrà contenere:

— cognome, nome e indirizzo dell'abbonato compilatore ed indicazione degli estremi dell'abbonamento alle radioaudizioni;

— le risposte alle prime quattro domande del questionario.

* Ogni abbonato alle radioaudizioni, vecchio o nuovo parteciperà al sorteggio dei premi sulla base del numero progressivo preventivamente assegnato al questionario.

* I premi verranno assegnati come segue:

a) 50 premi in Buoni del Tesoro del valore nominale di L. 50.000 verranno sorteggiati tra gli abbonati alle radioaudizioni che avranno restituito il questionario compilato (almeno per le prime 4 domande);

b) 50 premi in Buoni del Tesoro del valore nominale di L. 250.000 verranno assegnati, in luogo dei premi di cui al punto a), agli abbonati suddetti qualora lo speciale modulo di versamento (azzurro barrato in rosso) unito al questionario, sia stato utilizzato da persona di loro conoscenza per contrarre un nuovo abbonamento alle radioaudizioni. Il nuovo abbonamento dovrà essere contratto nel periodo intercorrente fra il giorno successivo alla data d'invio del questionario (data del timbro postale) ed il giorno precedente alla estrazione;

c) 50 premi in Buoni del Tesoro del valore nominale di L. 250.000 verranno assegnati ai nuovi abbonati che avranno contratto l'abbonamento nei termini di cui alla precedente lettera b) utilizzando lo speciale modulo di versamento unito al questionario che porta il numero sorteggiato;

d) 2 premi finali in Buoni del Tesoro del valore nominale di L. 1.000.000 verranno sorteggiati fra gli abbonati alle radioaudizioni che avranno restituito il questionario e procurato un nuovo abbonato nei modi e nei termini previsti alla lettera b);

e) 2 premi finali in Buoni del Tesoro del valore nominale di L. 1.000.000 verranno assegnati ai 2 nuovi abbonati di cui alla precedente lettera d).

* Le estrazioni dei premi di cui ai punti a) b) e c) avranno luogo nelle 5 domeniche comprese tra l'11 febbraio 1951 e l'11 marzo 1951.

Saranno ammessi ai sorteggi tutti gli abbonati alle radioaudizioni che avranno restituito a «Radioinvito 1951», entro il giorno precedente a ciascuna estrazione, il questionario compilato.

Domenica 25 marzo 1951 verranno sorteggiati i premi finali di cui ai punti d) ed e). La Radio Italiana, fermo restando il numero complessivo dei premi, si riserva la facoltà di anticipare o posticipare la data di alcune estrazioni.

* Le estrazioni dei premi avranno luogo in Torino presso la Direzione Generale della RAI - Via Arsenale 21 - alla presenza del pubblico sotto il controllo di un rappresentante dell'Amministrazione Finanziaria e di un notaio.

I risultati dei sorteggi verranno pubblicati sul «Radiocorriere» e confermati con lettera raccomandata ai concorrenti sorteggiati.

* Per avere diritto alla corresponsione del premio, l'abbonato sorteggiato, non oltre il 30° giorno dalla pubblicazione dei risultati dell'estrazione sul «Radiocorriere», dovrà trasmettere alla Direzione Generale della RAI - Via Arsenale 21 - Torino - in lettera raccomandata con ricevuta di ritorno od assicurata la richiesta di corresponsione del premio unitamente al seguente documento:

— se vecchio abbonato - il libretto di iscrizione dal quale risulti che egli era «in regola» con il versamento del canone almeno un giorno prima della data di estrazione;

— se nuovo abbonato - la ricevuta del nuovo abbonamento contratto nei termini previsti usando l'apposito modulo di versamento azzurro barrato in rosso.

* La corresponsione del premio ai vincitori avverrà a cura della Direzione Generale della RAI entro il 120° giorno dalla ricezione della richiesta di corresponsione del premio stesso, previo accertamento della regolarità dei documenti trasmessi.



Fernando Caiati, Enrica Corti, Tino Carraro, Renata Salvagno e Itala Martini che hanno interpretato, a Radio Milano, la commedia di Valentino Bompiani: «Albertina».



Enrico Urbino, Arnoldo Foà e Andrea Costa, interpreti del grottesco in tre atti «La maschera e il volto» di Luigi Chiarelli, trasmesso recentemente per il Terzo Programma.

Vienna: mondo di ieri

MERCOLEDÌ, ORE 21 - TERZO PROGRAMMA

Quando — sono passati ormai quasi cinque anni — giunse anche in Italia l'ultima voce di Stefan Zweig, il fedelissimo viennese, l'ottimo europeo che si era ucciso in Brasile per la disperata stanchezza dell'esilio e della inarrestabile strage, quando fu pubblicato il suo *Mondo di ieri*, il libro in cui egli aveva voluto fissare la labile scia dei suoi ricchi ricordi umani ed artistici, si riaccesero da noi non soltanto le accurate simpatie per lo scrittore già caro ad un vasto pubblico, ma anche si risvegliò, e soprattutto fra i giovani, ai quali quel mondo era del tutto storico e remoto, un nuovo interessamento, una diversa curiosità per la Vienna del 1900. Non si vuol dunque parlare affatto della Vienna politica di dopoguerra, del problema di una Austria mal ridotta dalla guerra e malconsolata dalle non disinteressate indulgenze e promesse dei vincitori, di quella sciagurata «Marca Orientale» che cercava dimenticare, e far dimenticare, gli anni grotteschi e tragici insieme in cui, non senza propria colpa o debolezza, aveva «subito violenza». No, il libro di Zweig è opera di artista apolitico e gli apolitici con interessi d'arte si incuriosivano di Vienna, culla di musica e

di poesia. Il libro di Zweig vuole essere, è riuscito ad essere, e mirabilmente, col suo tono di sottilissima autoironia, in quei primi capitoli, una deliziosa storia di una adolescenza privilegiata, e Vienna fa solo da scenario, lasciando necessariamente senza risposta molte domande, così come rimangono nell'ombra tante figure del tempo.

Col dedicare un Terzo Programma a Vienna: mondo di ieri si è voluto insieme rendere omaggio a Stefan Zweig e rispondere a quelle curiosità.

Anche troppo diffuse son le frasi fatte sul gaudente «feacismo» dei viennesi, sulla frivola mondanità di una fin di secolo che si lasciava cullare da lenti valzer e da versi decadenti, di un dannunzianesimo mitigato di sentimentalismo, perché non si serbi vigile la diffidenza di chi vorrebbe oggi rimisurare quei valori di arte e di pensiero. Anche troppo diffusa è la parola «agonia» appena si parla della Vienna prima di Serajevo, ancor troppo vivo il contrasto, per chi vede il mondo tedesco dal di fuori, con i tempi postbismarckiani di una Germania che domina la cultura tedesca e che, avendo Hauptmann e George, ama ignorare Schnitzler e Hofmannstahl.



STEFAN ZWIG

Allo scrittore austriaco, tragicamente scomparso nel '46, in terra d'esilio, il Terzo Programma renderà omaggio nel corso di questa trasmissione.

Lo scopo di questo programma dell'8 novembre, diciamo almeno l'ambizione e la speranza, sarebbe di attenuare l'immagine di uno spegnersi rassegnato ed inerte per far vivere invece, in fugaci accensioni, quel che di effettivamente vivo, cioè di imperituro, ebbe

anche questa infelice età di questo infelice mondo.

Tre centri irradiarono sempre calore e luce su l'intera vita viennese dall'Ottocento in poi: musica, teatro e poesia. Vorremmo cogliere nel brevissimo ciclo serale gli elementi positivi di questi tre aspetti. Zweig sorride rievocando il puerile fanatismo dei liceali di Vienna... persino per il servitore di Kainz o il parrucchiere della Wolfer. Noi faremo recitare — ahimè, in dischi... di ieri! — quegli adoratissimi idoli della scena. Zweig, si commuove ricordando l'addio ad una famosa sala di concerti e noi dai vecchi programmi del tempo trarremo elementi per seguire la evoluzione del «Lied» da Schubert a Wolf. Il decennio aureo in cui Gustav Mahler guidò le sorti della *Oper* e dei *Filarmonici* darà occasione a ricordare la tradizione sinfonica da Bruckner a Mahler. Non saranno dimenticate conquiste e polemiche per le arti figurative e si cercherà, con la interpretazione di *Liebet* (Cristina), di offrire il più sapido frutto di quell'impressionismo drammatico che si riafferma vitale tuttora, anche dopo

Copyright 1918. Ultimo anno della prima guerra mondiale. Sulla scia del teatro di Pirandello e in linea con la moda del «grottesco». Rosso di San Secondo azzarda una tragedia senza personaggi. I drammatarghi di quell'ora estrema hanno vivissino il pudore del personaggio. Pudore che si manifesta, anche, all'interno del personaggio: Teatro del Silenzio o, come vuole qualcuno, Teatro dell'Inespresso. I personaggi di Rosso di San Secondo sono marionette che balbettano: marionette nella realtà: alla disgregazione del personaggio fa riscontro la prepotenza dell'ambiente, la concretezza dei «bioghi». Telegrafo, sabotino, separé. E' la solita diversione metafisica. I manichini nella casa dell'uomo; al posto dell'uomo.

Marionette, che passione!... sembra porre all'uomo moderno l'alternativa di dilemmi eterni. 1918. La crisi è autosufficienza dell'uomo, è premessa di «incontri» benefici. Il teatro si rende interprete di questa solitudine associata. Teatro: intermezzo di «incontri» tra un antefatto e un epilogo di appuntamenti mancati, di fughe e di rosori. Il triangolo tradizionale si deforma: non più marito-moglie-amante, ma ignota-fra-due estranei. Una relazione umana si sostituisce al vecchio rapporto sociale. Il giuoco, lo

Marionette, che passione!

COMEDIA IN TRE ATTI DI ROSSO DI SAN SECONDO
VENERDÌ, ORE 21,15 - TERZO PROGRAMMA
SABATO, ORE 16,30 - RETE AZZURRA

scherzo che stanno alla base di codesti incontri celano il rigore dell'angoscia, la sua presenza ferma e irriducibile. Pure, l'ilarità è contagiosa; ci si dimentica nel fou rire.



Rosso di San Secondo. Le sue opere hanno una propria fisionomia, di un notevole significato polemico e storico. Ha 63 anni ed è nato a Caltanissetta.

Due vocaboli: sogno e illusione. Uomini svegli e delusi ne assaporano l'insipidezza. E' la retorica del dopoguerra, immancabile. Ma è una retorica supremamente cosciente, la quale si riflette nel linguaggio e riposa sulle formule scadute.

I personaggi, qui, i protagonisti, non compaiono: sono fuori scena. Di loro non vediamo che le controfigure, le ombre: o addirittura «le vittime». Le vittime: archetipi dell'umana sofferenza. C'è poi l'indifferenza: allucinante e raziocinante. L'indifferenza viene dopo la sofferenza. Finché ci sono delle gerarchie il disordine fa anticamera. La tragedia di Rosso di San Secondo vuole dare un senso al disordine della società e implicarvi i terrori della coscienza; stabilire un rapporto concreto fra il dramma individuale e il dramma cosmico. Veniamo così a sapere che la società è e sarà perpetuamente in crisi, povera società di marionette. Ma le marionette soffrono intera la loro passione: dietro la apparenza delle marionette sta la sostanza viva del dolore. Sotto il quale profilo la tragedia, assai meno che indicativa di una società in alta crisi, appare poco più che sconcertante, nei termini del suo pessimismo fatalistico e della sua concitata sterilità.

FRANCESCO SAVIO



Una delle ultime fotografie di Alessandro Moissi. La figura del grande attore triestino, morto a Vienna nel 1935, sarà rievocata da alcune pagine commemorative di Stefan Zweig.

tante successive avventure estetiche.

Le ali di farfalla della lirica neoromantica mal si lasciano afferrare senza danno nelle versioni, ma non potrà mancare il nome e l'opera giovanile di Hugo von Hofmannstahl, ed il suo connubio con Richard Strauss. Non tutti potranno figurare i grandi o i piccoli protagonisti di quell'epoca artistica, ma vorremmo che dalla serata venisse la comprensione per un mondo non di morituri soltanto, per la Vienna di Freud, di Schnitzler e di Mahler, madre della più tragica Vienna di Kafka e di Werfel.

LAVINIA MAZZUCCHETTI

Ritratto di Sergio Esenin

DOMENICA, ORE 21,55
TERZO PROGRAMMA

Senza davvero averne colpa, Sergio Esenin rientra nel novero di quei poeti contemporanei intorno ai quali tanto s'è discusso, canonizzato, che ormai, per formulare un giudizio costruttivo, si rende necessario un lavoro di cernita da sgombrare chiunque. Tocca spaccare ogni capello in sedici per aver una probabilità di emergere trionfanti, con qualche cosa di buono e nuovo in tasca, da quella scarruffata parrucca di ipotesi ed enunciazioni critiche.

In realtà il furore programmatico di Esenin contraddittorio spesso e comunque insufficiente ad assumere o respingere del tutto la strepitosa realtà storica in cui si dibatteva; in più, il suo biografismo eccentrico ed ingombrante, complicato dai languori di una originaria vocazione agiografica, offrono il destro a mille divagazioni e a diecimila ipotetiche rielaborazioni della sua genesi di fiore difficile.

C'è tutta una letteratura, per esempio, fatta di ricami sentimentali sul tema del suicidio all'Anglieterra. Ed un'altra letteratura, anche un poco più ovvia, sul rilievo critico della tinta dei suoi occhi o capelli. Qualcuno tiene a farci notare che egli, arcangelo rurale, nacque biondo e perfino imberbe.

E l'aneddotismo finisce per sedurre un tantino chiunque si metta a parlare di un poeta come lui; il quale, a un certo punto, proprio l'aneddotico cercava, tossico, piccante, anche se sostanzialmente assai più umanistico di quanto si



Sergio Esenin nel ritratto di V. Zuravlev.

creda. Tuttavia a me pare che, appunto nell'ammettere la legittimità di un tale motivo, ci si avvia a comprendere la poesia di Esenin. Nato a Kostantinovo, nella Russia del Sud, in campagna, Sergio Esenin si portò addosso, sbalottato su più di un continente e in reiterati paradisi artificiali, qualcosa più che una nostalgia di mucche, piedi sporchi, genitori che stendono i panni. Ma forse non più di una evocazione lirica totale di questo mondo, liturgicamente tradotto in icone puerili, stilizzate, sempre con gli stessi colori. Così l'immaginismo costituirà per lui, oltre che una frenesia programmatica, la coerenza stessa del suo discorso poetico e la verifica della sua vita su un punto fermo. Lo chiameremo un dato di sensibilità, cioè il senso costante del rapporto di lui con il mondo, della sua missione dunque.

Se Esenin uomo sposò una ballerina americana con cui si intendeva solo a gomitate e ammiccamenti, vien fatto di pensare che questo in qualche modo si colleghi al suo stupore di bambino incorreggibile («le mucche discorrono con me, in un nostro linguaggio di cenni»), che alle cose non chiede più che un fomento elementare che lo stimoli a ricrearsene da solo. Semplici e luminose, ricrearsene, cioè nell'unico modo in cui lui possa percepirle per vere, e carezzarle.

Il «chuligan», il vagabondo della steppa, imbottito di stupefacenti e di nevrosi, conchiude, di volta in volta, sempre più a stento, sempre soffrendo qualcosa di più, tutto il mondo che gli oscilla opaco e incomprendibile davanti, in quella sua liturgia di icone celeste-acceso o bianche. E il senso della sua vita e del suo mestiere si riduce sempre a questa fede prima, di contadino allibito e squinternato, dentro le città.

Quando la fede cigola e demorde, Esenin perde se stesso. Se stesso: cioè l'unica ragione di resistere e campare per un uomo che non ha debiti, in tutto, né con un Dio indifferente e monotono, né con un'umanità che si agita tanto e non ha tempo per accorgersi di tener gli occhi chiusi (secondo lui). Così, sempre secondo lui, si impicca con la cinghia di un baule.

VITTORIO SERMONTI

“Senza sole,”

DI MODESTO MUSSORGSKY - DOMENICA, ORE 21,15 - TERZO PROGRAMMA

Mussorgsky è forse il solo musicista moderno che non compone musica «dopo» una crisi del Romanticismo o su una qualsiasi linea di svuotamento o di inasprimento del Romanticismo, come un Debussy o uno Schoenberg, ma mettendo direttamente in crisi il Romanticismo, aprendolo a una tremenda dialettica. Mussorgsky ha osato affrontare su una terra concreta, dentro una realtà collettiva, quello smarrimento abissale che il Romanticismo alleviava nelle trame di una spiritualità assoluta e sfumava in un'aria piena di soluzioni metafisiche. In Mussorgsky ha il crollo proprio di queste soluzioni, ha lo stroncarsi di ogni liberazione dialettica e l'intervento d'una costruzione a base di ripetizioni che, qui ancora tutta carica di tragedia, diventerà poi un rifugio primitivistico, anche troppo facile, per certa musica contemporanea. In Mussorgsky l'intimità della coscienza romantica sprofonda, con un processo di doloroso imprigionamento, nella delusa e inorridita «interiorità» moderna, tutta chiusa negli echi dell'inconscio. Per Mussorgsky l'inconscio è ancora l'Inferno, per uno Schoenberg (Pierrot lunaire) diventerà una specie di Limbo. Questo è soprattutto evidente nel Mussorgsky di Senza sole: le sei liriche da camera in cui la «solitudine» moderna è tutta ancora una monumentale tragedia. Non è un ritrarsi in se stessi, abbandonando la realtà collettiva di cui Mussorgsky aveva acceso la fiamma delle sue opere teatrali. Non è uno sfuggire alla loro vasta comunione per rifugiarsi nell'intimismo. Il ripiegarsi di Mussorgsky nella solitudine di Senza sole è un vivere da solo un dolore che è di tutti o che almeno non ha negli altri alcun termine di novità, di dialettica, di soluzione.

Il lirismo e l'intimismo di Senza sole, come di altri cicli di Mussorgsky, è infatti della stessa pasta dei drammi. Uno stesso spassimo di «realismo» serra anche questi poemi. Mussorgsky tratta se stesso come un oggetto: ritrae il proprio dolore, il proprio sprofondare in un buio senza echi, come descrive il paesaggio del dolore di tutti. E' proprio questa assenza di emozione, questo dare subito l'oggetto, irriducibilmente tragico, lasciato alla propria integrità, che dà alla musica di Mussorgsky, col forte accento antiromantico, gli angoli netti e le strutture implacabili di un'opera classica. Mussorgsky è così certo del proprio dolore che può darne tutta l'architettura: non lascia alcun angolo all'ombra, non lascia alcuna soluzione che permetta di risparmiarne un accento. In Senza sole, questo Calvario del reale che è sempre la musica di Mussorgsky, si innalza proprio dalla ricerca su una vocalità che è la lingua parlata, il disagiato linguaggio dell'uomo che parla, dove tutto è oscillante, irto, difficilmente ordinabile in canto.

E' nel mezzo d'una tragedia che Mussorgsky riscopre, si può dire, la voce umana: la voce umana che non può che parlare e deve essere ordinata in canto, proprio sul difficile arco del «parlato». Il recitativo di Mussorgsky è la più alta vittoria del lirismo sul documento. Mai lingua più pesante di realtà fu più trasfigurata in melodia. E la melodia si svela da quei misteriosi paesaggi armonici, indecifrabili strati di potenze che schiacciano l'uomo, che tanta musica moderna ben più spensieratamente travaserà.



Mussorgsky nel quadro dipinto da Repin nel 1881, anno della morte del musicista. Di Mussorgsky oltre «Senza sole», raccolta di sei liriche composte nel 1874 su testi poetici di Golenicef e Kutusof, viene anche irradiato, nella stessa trasmissione di domenica sera del «Terzo Programma», il ciclo «Canti e danze della morte» costituito da quattro poesie pure di Golenicef e Kutusof composte l'anno seguente. Fa parte di questo ciclo il popolare e così tipicamente mussorgskiano «Trepak».

La materia che in un romantico sarebbe sfumata nel mistico, nell'intimo, o, in quei profondi terrori, nel macabro, diventa in Mussorgsky un fatto nuovo né mistico, né intimo, né macabro; nessun languore, nessuna metafisica, nessun colorito d'atmosfera in questi «sepolcri» così antiromantici; semmai una forte concentrazione, una nudità severa; una «via crucis», su un fondo di icone, seguita senza credere in Dio. In Mussorgsky l'autobiografismo romantico è già abissale introspezione, la «confessione» è soffocata voce senza echi o soluzioni, imprigionata in uno spazio in cui non si sa a chi rivolgersi. Mussorgsky è forse l'ultimo musicista romantico in cui il monologo è sentito, proprio in quanto monologo, come tragedia.

BRUNELLO RONTI



Manara Vagimigli, critico esegeta e traduttore, è figura di primo piano fra gli studiosi di filologia classica. Nato a S. Pietro in Bagno (Forlì) nel 1876, ha tenuto per molti anni e con rara competenza la cattedra di letteratura greca presso le Università di Messina, Pisa e Padova. Attualmente dirige la biblioteca «Classense» di Ravenna. Delle sue finissime traduzioni dagli autori greci, oltre ai «Lirici» segnaliamo l'«Odissea», la «Poetica» di Aristotele e alcuni dialoghi di Platone. Per il Terzo Programma cura il ciclo di trasmissioni «Lirici greci».

La Mostra G. S. Bach, a Firenze

Nel discorso inaugurale alla «Mostra di Bach», aperta a Firenze il 5 ottobre, il prof. W. M. Luther, direttore della Biblioteca dell'Università di Stato della Bassa Sassonia, riportò le seguenti parole del grande di Eisenach: «Sono potuto giungere a questo con la vera diligenza; anche altre persone, lavorando così, farebbero lo stesso». In verità, la diligenza è una dote che ha brillato nella presente «Mostra fiorentina», studiata, preparata con amore in ogni particolare; viva nell'articolazione dei documenti e dei cimeli che, collegandosi, elevano in un'atmosfera di vera bellezza e di suprema idealità, la grande personalità artistica di Giovanni Sebastiano Bach.

La Mostra (la prima del genere inaugurata in Italia), riunisce, nelle belle sale di Palazzo Strozzi, tutto il materiale artistico e bibliografico della Mostra allestita a Goettingen, in occasione delle celebrazioni del secondo centenario della morte di G. S. Bach. L'iniziativa fu uno dei voti formulati l'anno scorso dal Primo Congresso mondiale delle Biblioteche e dei Conservatori, che ebbe luogo a Firenze, in occasione del centenario del Conservatorio «L. Cherubini». L'Accademia Nazionale di musica, lettere e arti figurative «Luigi Cherubini», accolse quel voto e, in particolare, per l'intersestamento del M^{re} Adriano Lualdi, poté superare ogni difficoltà, giungendo ad ospitare a Firenze l'importantissima Mostra.

Un materiale vasto è riunito in questi giorni a Palazzo Strozzi: manoscritti di ogni genere, grandi autografi, rarissime opere musicali, cioè le prime edizioni a stampa dei capolavori bachiani, insieme i ritratti e, ritrovamento importantissimo, le opere filosofiche, letterarie, teologiche che fecero parte della biblioteca di Bach; non i volumi che particolarmente gli appartengono — malamente perduti — ma le stesse opere e le stesse edizioni pazientemente ritrovate dagli studiosi tedeschi.

All'inaugurazione, il dr. Luther ha ribatuito l'importanza dei grandi manoscritti, sottolineando che quando Bach «la sera del 28 luglio 1750, nel suo 66° anno di età si congedò dolcemente e beatamente nella grazia del Redentore, lasciò la sua grande opera principalmente in manoscritti; fatto allora comune, dato che la musica da chiesa dei maestri tedeschi non era dedicata al pubblico; ma facendo parte del ciclo dell'anno ecclesiastico, era scritta per un'occasione, per lo scopo della gloria di Dio e del servizio divino per la comunità dell'edificio».

G. S. Bach non esprime mai un pensiero nei riguardi della conservazione delle sue opere, pure raccogliendo i suoi scritti e — specie negli ultimi dieci anni di vita — rielaborando continuamente quelli che più gli stavano a cuore. Gli autografi alla sua morte furono ereditati dai figli maggiori Wilhelm Friedmann e Karl Philipp Emanuel. Friedmann, secondo le affermazioni del Forkel, ebbe la maggior parte delle composizioni vocali; C. F. Emanuel, quelle strumentali. I pezzi rimasti alla vedova formarono più tardi il Fondo Bach della Scuola di S. Tommaso a Lipsia. Che la sorte dei cimeli non fosse felice, è provato dal fatto che nel 1756, Carlo Emanuele offrì in vendita l'inci-

sione in rame dell'Arte della fuga, come materiale vecchio di poco valore. Intanto Friedmann aveva venduto una parte della sua eredità; e più tardi nel 1774, Carlo Emanuele scriveva: «E' triste che le cose di nostro padre se ne vadano così... Io sono troppo vecchio e ho troppo da fare per riordinarle».

Giustamente il dr. Luther, dopo detti riferimenti, ha sottolineato, che solo in virtù di una piccola cerchia di intenditori l'immensa opera di Bach è giunta fino a noi. Cinquanta anni dopo la sua morte si parlava dei manoscritti di lui come «di un insieme di 32 pezzi diversi di musica da chiesa... e nel 1841 furono necessarie trattative ed appelli al pubblico, per mettere al sicuro il materiale rimasto in un reparto — divenuto poi famoso — della Biblioteca di Berlino».

Per la presente Mostra, fra i numerosissimi autografi — chiarissimi nella nitidezza dei caratteri calligrafici — fu lasciato il primo posto alle Passioni; quella di S. Giovanni, nella versione del 1723, e quella di S. Matteo, pure nella sua ultima elaborazione. A Firenze, in questi giorni, si trova ancora la partitura originale della Messa in si minore, e l'Oratorio di Natale, nell'autografo dell'anno 1734. Un posto d'onore è riservato alle Cantate, le grandi pagine in cui Bach fermò, con una verità espressiva che raggiunge le Passioni, l'aspirazione di un superiore ideale intimo e religioso, l'appagamento in un'ascesi contemplativa che mira solo celesti beatitudini. Fra le cantate di Bach sono celebri anche le Cantate profane: nella Mostra fiorentina se ne possono ammirare varie: Phœbus und Pan (n. 201), è una satira contro i detrattori di Bach, che musicalmente contiene un suo ritratto disegnato con fine umorismo.

E' chiaro, che è possibile accennare appena ai monumenti raccolti nella Mostra fiorentina. Accanto agli autografi, sono riunite le principali copie delle opere bachiane; indi gli autografi dei figli di Bach, musicisti che nell'arte seguirono una via ben diversa da quella del padre. In particolari bachiche, sono disposti i documenti della famiglia Bach: l'albero genealogico; l'attestato della Scuola di S. Michele a Luneburg dell'anno 1700; e le lettere che illuminano l'elezione di Giovanni Sebastiano a Kantor della chiesa di S. Tommaso, carica in cui fu prescelto come mediocre, solo perché i migliori avevano rifiutato.

Anche l'iconografia bachiana coi suoi grandi problemi, è rappresentata nella Mostra: il ritratto posseduto dal Wollbach, del quale è discussa l'autenticità; il celebre ritratto di Hausmann, di Lipsia, del 1746; ed ancora una bella copia del medesimo del 1743, oltre a numerose e pregevoli opere a stampa, con illustrazioni anche «dei luoghi ove Bach ha vissuto»; e ritratti di musicisti conosciuti e studiati da Bach: Frescobaldi, Corelli, Vivaldi, Telemann, ecc.

Un'accoglienza di nobili memorie e di immagini che, ogni giorno, richiama a Firenze, a Palazzo Strozzi, numerosissimi visitatori.

BIANCA BECHERINI



**non
è
la
stessa
cosa!**

La Gioconda del Leonardo è un quadro, e un quadro è anche la sua imitazione. Ma la differenza è enorme! Così la differenza fra il PANETTONE MOTTA e i comuni panettoni. Sapiente dosatura di tutti gli ingredienti, assolutamente genuini, che lo compongono, accurato processo di lavorazione, scrupoloso controllo igienico fanno del PANETTONE MOTTA un dolce squisito, dal sapore inconfondibile, e un alimento ricco di elevati valori calorici, energetici e nutritivi.



**PANETTONE
Motta**

GENUINO E FEDELE ALL'ANTICA RICETTA

Per la bocca e per la gola

**PASTIGLIA
GOLIA**

DAVIDE CAREMOLI
MILANO

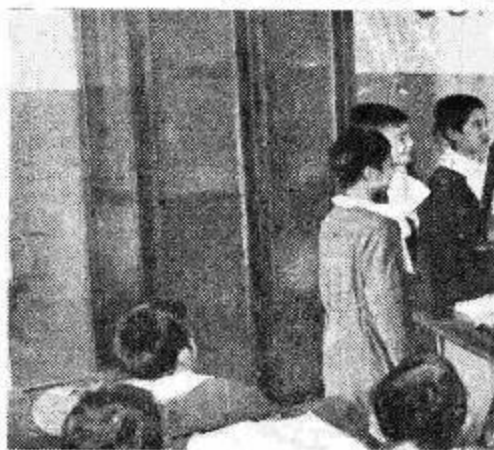
**LIQUORE
STREGA**

digestivo, delizioso

BIANCA BECHERINI

LA RADIO P

Anno 1



Quattro serie di trasmissioni

**MERCOLEDÌ: ELEMENTARI
PRIMA E SECONDA CLASSE**

**LUNEDÌ E GIOVEDÌ:
ELEMENTARI III, IV, V CLASSE**

**MARTEDÌ E VENERDÌ:
ELEMENTARI TUTTE LE CLASSI**

**SABATO: MEDIE INFERIORI
TUTTE LE CLASSI**

Programmi di indovinelli

CHI LO SA ALZI LA MANO

E' un titolo grazioso e assai significativo, ma che non va preso alla lettera. Non si tratta, infatti, di « domandine facili, facili » alle quali i « saputelli » possano rispondere immediatamente per alzata di mano.

In questa rubrica a premio, attraverso la ricostruzione di noti episodi di vario carattere e interesse culturale, verranno posti a tutti gli alunni delle Scuole Medie Inferiori in ascolto vari quesiti. Le domande saranno presentate in modo da sottintendere una data, o un nome, o una località, che gli alunni saranno invitati a indicare.

Tra gli autori delle soluzioni esatte saranno poi sorteggiati dei premi.



BOTTA E RISPOSTA

L'inclusione della popolare rubrica a premio nelle trasmissioni della Radio per le Scuole — curata da Silvio Gigli in una speciale edizione per gli alunni delle Scuole Medie Inferiori — è una delle novità dei programmi radioscolastici di quest'anno. Le trasmissioni verranno effettuate in varie città alla presenza delle scolaresche di due Istituti locali, e due gruppi di alunni dell'una e dell'altra scuola, guidati da Silvio Gigli, si porranno alternativamente delle domande, dando così vita a una gara a premio.

Sarà questa certamente una delle trasmissioni più gradite ed efficaci. La nuova forma, che la popolarissima rubrica di Silvio Gigli assumerà nell'edizione scolastica, si richiama a quei criteri di nobile e proficua emulazione, ai quali si ispirano non poche rubriche del nuovo cartellone, quali, ad esempio, le esecuzioni corali da parte di complessi delle scuole in gara fra loro, e che mirano a rendere sempre più attiva la collaborazione fra la Scuola e la Radio e a portare la Scuola dal rango di ascoltatrice a quello di attrice.

Seguirà una serie di domande poste da Silvio Gigli a tutti i presenti, secondo il noto sistema delle normali trasmissioni di « Botta e risposta ».



Quest'anno

LA RADIO PER LE SCUOLE

attua due eccezionali iniziative

Trasmissione DUE VOLTE AL GIORNO dei programmi per le Scuole Elementari, per dar modo di ascoltarli sia a quegli alunni che frequentano le lezioni nel turno di mattina, sia agli altri che frequentano le lezioni nel turno pomeridiano.

Infatti in ogni giorno di trasmissione, i programmi per le Scuole Elementari verranno messi in onda una prima volta dalle Stazioni Prime e dalla Stazione di Cagliari alle ore 11.30 e verranno replicati dalle Stazioni Prime alle ore 16.30.

Pubblicazione della rivista LA RADIO NELLA SCUOLA, nella quale verranno, via via, illustrati i programmi che costituiscono il calendario radioscolastico. La rivista viene inviata gratuitamente ogni mese agli Insegnanti Fiduciari delle Scuole Elementari dotate di apparecchio o impianto radioricevente.

ER LE SCUOLE

1950 - 1951



missioni

a premio



SOTTO A CHI TOCCA

Per gli alunni della terza, quarta e quinta classe delle Scuole Elementari la Radio per le Scuole riprende le trasmissioni di «Sotto a chi tocca!», che tanto lusinghiero successo hanno ottenuto lo scorso anno.

Com'è noto, «Sotto a chi tocca!» è una edizione in ventiquattresimo di «Botta e risposta» concepita, s'intende, con uno stile specificamente adatto al particolarissimo pubblico cui è destinata. Infatti, i vari quesiti che Mario Padovini rivolge in questa trasmissione ai piccoli, esaminandi, contengono tutti — più o meno indirettamente — scopi didattici ed educativi insieme. Ma non mancano le «curiosità», i giochi di parole e le sorprese. Degli alunni che partecipano alle trasmissioni, i più pronti, i più precisi nelle risposte, vengono premiati con giocattoli o con doni utili.

Quest'anno le trasmissioni di «Sotto a chi tocca!» non verranno effettuate, come per il passato, negli auditori di Radio Roma, ma in varie scuole d'Italia. È una felice innovazione che permetterà a tutti gli alunni di familiarizzarsi coi nostri microfoni.

L'inaugurazione dell'anno radio-scolastico 1950-51 avrà luogo lunedì alle ore 11,15 in uno dei grandi auditori della Sede RAI di Roma, alla presenza delle maggiori autorità scolastiche, di personalità della cultura e dell'arte e di una rappresentanza di insegnanti e di alunni delle Scuole Elementari e delle Scuole Medie Inferiori della Capitale.

La cerimonia verrà trasmessa dalle Stazioni Prime e dalla stazione di Cagliari e verrà replicata per registrazione dalle Stazioni Prime, alle ore 16,10 per dare modo di ascoltarla anche a quegli alunni che frequentano le lezioni nelle ore pomeridiane.

Nel corso della trasmissione verrà passato in rassegna, nei suoi vari aspetti, il «calendario» 1950-51 della «Radio per le Scuole», e verranno presentati ai piccoli ascoltatori, vecchi e nuovi, i personaggi principali che animeranno le rubriche fisse dei programmi, i quali programmi comprenderanno quest'anno, oltre alle trasmissioni dedicate alle Scuole Medie Inferiori, tre serie di trasmissioni per le Scuole Elementari: la prima, destinata agli alunni delle due prime classi; la seconda, a quelli della terza, quarta e quinta classe; e la terza, infine, agli alunni di tutte le classi, lasciando liberi gli insegnanti di far partecipare la scolaresca all'ascolto di una serie piuttosto che dell'altra.

Ma — come giustamente osserva il prof. Gino Belardinelli, direttore generale dell'Istruzione Elementare, nel suo articolo pubblicato su «La Radio per le Scuole» — il cartellone, al pari di ogni programma, ha il valore di una promessa; perché questa promessa possa essere pienamente mantenuta è necessario anzitutto che lo spirito di collaborazione che ha animato la scuola e la RAI nella compilazione dei programmi, continui altrettanto fervido e intenso nella sua concreta attuazione. Inoltre, soprattutto, ci auguriamo che i maestri, nella libera estrinsecazione della loro autonomia, vogliano e sappiano avvalersi di questo moderno sussidio didattico che la radio loro offre ed inserirlo utilmente nel proprio insegnamento.

Per predisporre la scolaresca all'ascolto, viene quest'anno pubblicata a cura della «Edizioni Radio Italiana» per conto della «Radio per le Scuole», la sopraindicata rivista, che illustrerà, via via, i programmi che costituiscono il calendario dell'anno radioscolastico e che verrà inviata gratuitamente, ogni mese, agli Insegnanti Fiduciari delle Scuole Elementari dotate di apparecchio o impianto radiorecettore.

La Radio Italiana poi, nell'intento di facilitare la ricostruzione del patrimonio radiofonico nelle scuole, ha deciso, in accordo col Ministero della Pubblica Istruzione, di indire anche per l'anno scolastico 1950-51, il concorso a premi «La Radio per le Scuole», riservato ai Provveditorati agli Studi, ed agli insegnanti di quelle scuole Elementari e Medie Inferiori le cui aule non siano ancora munite di attrezzatura radiofonica.

Gli insegnanti che entro il termine previsto dal regolamento avranno concorso a dotare le aule e le scuole, che ne sono ancora mancanti, rispettivamente di un nuovo apparecchio radiorecettore o di un nuovo impianto centralizzato — concorreranno al sorteggio di numerosi premi bimestrali e finali, dell'importo complessivo di tre milioni di lire. Speciali premi finali di graduatoria saranno anche assegnati ai Provveditorati agli Studi.



STAZIONI PRIME 7,55 Buongiorno — 8 Segnale orario — **Giornale radio** — Previsioni del tempo — Bollettino meteorologico — 8,14 Musiche del buongiorno — 8,30 La Radio per i medici — 8,45 Notiziario Cattolico — 9 Con la Radio Vaticana: S. MESSA — 9,35 Lettura e spiegazione del Vangelo — 9,50 Pagine pianistiche — 10 Culto evangelico — 10,20 Trasmissione per le Forze Armate: «Ri-poso!», settimanale di M. Brancacci — 11 Voci dai campi — (CATANIA I - PALERMO: Per gli agricoltori; UDINE - VICENZA: La settimana) — 11,30 BRESSANONE - MERANO - TRENTO: Per gli agricoltori; in italiano) — (11,30-12,55 BRESSANONE - MERANO: Per gli agricoltori) — 11,45 «FIE E AVVENIRE» — 12 Nel II Centenario della morte di J. S. Bach: LE OPERE PER ORGANO - Esecutore F. Germani — 12,25 Musica leggera — (12,30-12,45 ANCONA: La settimana; MILANO I: Cronaca; LA SPEZIA - SAN REMO - SAVONA: La domenica; UDINE - VICENZA: La settimana) — 12,50 Mercati americani e inglesi — 12,55 Calendario Antonetto — 13 Segnale orario — **Giornale radio** - La domenica sportiva Buton

STAZIONI SECONDE 10,20 Musica sinfonica — 11 Canzoni — (11,15-12,55 BOLZANO II: Per gli agricoltori - Progr. in tedesco - 12,55-13,15 con Stazioni prime) — 11,30 Musiche dell'America latina — (12,30-12,45 BOLOGNA II con Stazioni prime; GENOVA II: La domenica) — (12,30-13,15 FIRENZE II: Notiziario - «L'occupazione»); VENEZIA II: La settimana - «Il diavolo fa le pignatie», un atto di G. Tomasetti) — (12,45-13 BOLOGNA II: «Alma mater»)

RETE AZZURRA

12,15 L'allegro carillon (Manetti e Roberts)
13,15 La canzone del giorno (Kelmata)
13,30 Canzoni di successo
Jonelito-Liri: Ascension; Mascheroni: Un giorno m'hai sorriso; Cesarini-Mazzoli: Stornellando alla toscana; Ubner-Leonardi: Pigiante; Ravasini-Rastelli: Avanti e indietro; Manlio-Concina: Rosso di sera (Sido)
13,55 I programmi della settimana «Parla il programmatista»
14 **Giornale radio**
14,10-14,40 Folclore internazionale
BOLOGNA II: «Dai, dai senza» - MILANO I: «Tira, mola e molla»

STAZIONI PRIME

14,45 Complessi caratteristici
Smith: Boomerang; Brown: Canto d'amore papano; Gualerni: Che bella polca; Lesmo-Valerio: Dita virtuose; Balsano: Carmelina; Lombardo: Fantasia di vecchi valzer
BOLOGNA II: 14,40-14,50 «Il gigante» - BARI II: 14,40-15,15 «La carovella»

I CAPOLAVORI DELLA CANZONE NAPOLETANA

Orchestra
diretta da Giuseppe Anèpeta
Cantano Domenico Attanasio e Mena Centore

Di Giacomo-Tosti: Marechiaro; Bovio-Tagliaterra: Ombra ca neglia; Carmelino-De Crescenzo: Guardann'a luna; Di Giacomo-Di Capua: Carciofo; De Curtis: A surrientina; Bovio-Valentini-Tagliaterra: Puszone; De Gregorio-Cinquemani: Napule bello; Russo-Di Capua: O cunegato

15,25 Previsioni del tempo
15,30 **RADIOCRONACA DEL SECONDO TEMPO DI UNA PARTITA DEL CAMPIONATO NAZIONALE DI CALCIO** (Cinzano)

16,30 Girandola di canzoni (Ricordi)

16,55-17 Previsioni del tempo per i pescatori

RETE AZZURRA

17 — Dal Teatro Argentina in Roma Inaugurazione della Stagione sinfonica dell'Accademia Nazionale di Santa Cecilia

CONCERTO SINFONICO

diretto da
Wilhelm Furtwaengler
Strawinsky: Sinfonia in do, in tre movimenti: a) Allegro, b) Andante, c) Con moto; Beethoven: a) Leonora n. 3, ouverture; b) Terza sinfonia in mi bemolle maggiore («Eroica»); a) Allegro con brio, b) Adagio assai (Marcia funebre), c) Allegro vivace (Scherzo), d) Allegro molto (Finale)
Orchestra Stabile dell'Accademia Nazionale di S. Cecilia

Nell'intervallo: Notizie sportive

15,35 Arie e romanze da opere
Mozart: Don Giovanni, aria di Leporello; Nicolai: Le allegre comari di Windsor, aria di Ford; Bizet: Carmen, romanza del fiore; Rossini: Guglielmo Tell, romanza di Matilde; Massenet: Kriakia, «Visione fugitiva»; Rimski-Korsakof: Il gatto d'oro, aria della regina Chemakha; Ponchielli: La Gioconda, «Cielo e mar»

19,10 Notiziario sportivo (Cinzano Soda)

19,25 Musiche richieste e Pubblicità

19,55 Un aneddoto al giorno (Chlorodont)

20 Segnale orario **Giornale radio**

«Questa settimana nel mondo» a cura di Vittorio Zincone
Notiziario sportivo Buton

20,35 Città che sorridono
Cronache del buon umore e della canzone

Seconda trasmissione
MILANO

di Falconi e Frattini

Orchestra diretta da Beppe Mojetta
Regia di Enzo Convali (Cioccolato Nestlé)

21,30 **VOCI DAL MONDO**
Attualità del Giornale radio

22 — Orchestra melodica
diretta da Giovanni Miltello

Autori vari: Dolly sisters; Zilbart: Canzone svedese; Bennett: Bye bye blues; Culotta: Non le rammento più; Kreisler: Liebesfrend

22,25 «Questo campionato di calcio» commento di Eugenio Danese
La giornata sportiva

22,40 **Music-hall cosmopolita**
Scott: Marcia, da «Lute song»; Strauss: Danubio azzurro; Ignoffo: Downtown blues; Rey-Fasel: Viens danser la polca; Rosenberg: Fedeltà tua; Owens: Rhythm of the Island; Rozycki: Krakowak; Manlio-Panzuti: Mandolinata a sera; Rose: Dance of the spanish onion

23,10 **Giornale radio**

23,20 Dal «Dancing Le Perroquet» di Torino

Arrigo Bettazzi e il suo Quintetto

24 Segnale orario
Ultime notizie - «Buonanotte»

17 - RETE AZZURRA

AL TEATRO ARGENTINA IN ROMA

DIRETTORE

WILHELM FÜRTWAENGLER

21,08 - RETE ROSSA

L'AMICO FRITZ

DI

PIETRO MASCAGNI

RETE ROSSA

13,15 L'allegro carillon (Manetti e Roberts)

13,18 La canzone del giorno (Kelmata)

13,23 Stampe del '900
Ombre del cinema

L'EROE DELLA COMICA
di Fiorentini e Zapponi

Regia di Riccardo Mantoni (Manetti e Roberts)

13,50 I programmi della settimana «Parla il programmatista»

14 — Musiche richieste e Pubblicità

14,30-14,40 Complesso Herb Kern

STAZIONI PRIME

14,40 Complessi caratteristici

14,40-14,50 CATANIA I: Radiosquadra - 14,40-15,15 CATANZARO - COSENZA - NAPOLI II - SALERNO: Smercio a Napoli - Genova II: «Van in te Metello», un atto di M. G. Del Rossa a cura di L. Diani - ROMA I: «Campidoglio», settimanale di vita nuova - TORINO II: «Vediamoci a Torino» - 14,40-15,25 BOLZANO II - BRESSANONE - MERANO - TRENTO: «Cinema allo specchio» - «Mi si rispetti», un atto di Agostini, a cura di Molinotti

15 — I CAPOLAVORI DELLA CANZONE NAPOLETANA

Orchestra diretta da G. Anèpeta

15,25 Previsioni del tempo

15,30 **RADIOCRONACA DEL SECONDO TEMPO DI UNA PARTITA DEL CAMPIONATO NAZIONALE DI CALCIO** (Cinzano)

16,30 Girandola di canzoni (Ricordi)

16,55-17 Previsioni del tempo

RETE ROSSA

17 — Musica da ballo

Nell'intervallo (17,20-17,45): Panorama della domenica sportiva

18 — Teatro popolare

IDISONESTI
Tre atti di GEROLAMO ROVETTA

Compagnia di prosa di Torino della Radio Italiana

Carlo Moretti, Francesco Sormano, Elisa Moretti, Anna Caravaggi, La Signora De Fornaris

Misa Mordaglia, Mari Il Signor Pepino Sigismondi

Orlando Oriandi, Augusto Zanobini, Teresa, Lina Accorci

Giovanni, Vincenzo De Toma, Serafino, Angelo Montagna

Camilla, Anna Bologna, Ettore, Anna Rosa Maltese
Regia di Eugenio Salussola

19,40 Notiziario sportivo (Cinzano Soda)

19,55 Orchestra
diretta da Gino Filippini

Cantano Attilio Bossio e Claudio Villa

Prince: Slender, tender and tall; Tarana: Serenatella triste; Rastelli-Panzeri-Schisa: Francesca Maria; Martelli-Innocenti: Bocca desiderata; Fiorelli-Labroni: Quando le belle dormono; Morbelli-Filippini: Non mi destar; De-villi-Warren: Jolanda; Natali-Godini: Coraggio, parla pure

BOLZANO II - BRESSANONE - MERANO - TRENTO: «Le opere» - 1 giorno. Notizie sportive, Esteri, Notiziario

20,25 Un aneddoto al giorno (Chlorodont)

20,30 Segnale orario **Giornale radio**

«Questa settimana nel mondo» a cura di Vittorio Zincone

Notiziario sportivo Buton

21,08 Stagione lirica della Radio Italiana

L'AMICO FRITZ

Commedia lirica in tre atti di F. Suardon

Musica di PIETRO MASCAGNI

Suzel, Pina Malgarini

Fritz Kobus, Giacinto Prandelli

Beppe, Majalée Masini

David, Saturno Meletti

Hanezo, Pasquale Lombardo

Federico, Giulio Scariot

Caterina, Adriana Lelli

Direttore Tito Petralia

Istruttore del coro Roberto Benaglio

Orchestra e coro di Milano della Radio Italiana

Negli intervalli: I. «Questo campionato di calcio», commento di Eugenio Danese - Notizie sportive - II. Corrado Sofia: «Scienza con quattro soldi»

Dopo l'opera: **Giornale radio**

Dal «Dancing Le Perroquet» di Torino

Arrigo Bettazzi e il suo Quintetto

21,08-22,35 BOLZANO II - BRESSANONE - MERANO: Programma in lingua tedesca - Notiziario - «Ritorno bei Adolph Stiller», di Brich Fortner - Rimi e canzoni

24 Segnale orario
Ultime notizie - «Buonanotte»

TERZO PROGRAMMA

Stazioni a modulazione di frequenza di BOLOGNA - FIRENZE - GENOVA - MILANO - NAPOLI - ROMA - TORINO - VENEZIA e Onde Corte su m. 48, m. 50,2 e m. 75,6

21 — L'avvenimento della settimana

21.15 MODESTO MUSSORGSKY

Senza sole: a) Nella mia stanza, b) Tu nella folla non mi hai riconosciuto, c) I giorni di festa son finiti, d) Crucchi, e) Elegia, f) Sull'acqua; Canti e danze della morte: a) Trepak, b) Ninna-nanna, c) Serenata, d) Il condottiero

Baritono Antonio Gronen Kubizky
Pianista Giorgio Favaretto

21.55 Ritratto
di
Sergio Esenin
a cura di Olga Resnais Signorelli

22.35 Sonata n. 3 op. 28 per pianoforte
di
Sergej Prokofiev

Allegro tempestoso - Moderato - Allegro tempestoso - Moderato -
Più animato - Allegro tempestoso - Poco più mosso
Pianista Marisa Cardeloro

Autonome

TRIESTE

8 Calendario e musica del mattino, 8.15 Segnale orario, Giornale radio, 8.30 Servizio religioso evangelico, 8.45 Musica sinfonica, 9.25 Complessi campanoli, 9.40 Per gli agricoltori, 10 Santa Messa, 11.30 Dal Conservatorio al microfono, 11.50 Come mi piace, 12.55 Oggi alla radio, 13 Segnale orario, Giornale radio, 13.30 Orchestra di musica leggera, 14 Teatro dei ragazzi, 14.30 Cronache della radio, 14.40 Complessi caratteristici, 15 Orchestra Anepeta, 15.30 Radiocronaca del secondo tempo di una partita di calcio.

17 Concerto sinfonico diretto da Wilhelm Furtwängler (Rete Azzurra) - Nell'intervallo: Notizie sportive, 18.35 Aria e romanze da opere (Rete Azzurra), 19.10 Archi e jazz, 19.40 Notizie sportive, 19.50 Radiocronaca registrata dall'ippodromo di Montebello, 20 Segnale orario, Giornale radio, 20.15 Notiziario sportivo locale, 20.35 I quiz della settimana, 21 Celebrità alla ribalta, 21.40 Concerto da camera, 22 Orchestra Mitello, 22.25 Le spigolature della domenica, 22.40 Music-hall cosmopolita, 23.10 Segnale orario, Giornale radio, 23.20-24 Musica da ballo dal Perrequet di Torino.

RADIO SARDEGNA

8 Segnale orario, Giornale radio, Bollett. meteorologico, Previs. tempo, 8.14 Musiche del buongiorno, 8.30 Per i miei, 8.45 Notiz. del mondo cattolico, 9 Santa Messa, 9.35 Musica sinfonica, 10 Culto evangelico, 10.20 Per le Forze Armate, 11 Canti sardi cagliaritari eseguiti da U. Lai, S. Farei e chitar-

rista N. Serra, 11.30 Canzoni da film, 11.45 Fede e avvenire, 12 Per gli agricoltori sardi, 12.20 I programmi del giorno, 12.25 Canzoni e ritmi, 12.45 Parla un sacerdote, 13 Segnale orario, Giornale radio, La domenica sportiva, Taccuino radiofonico, Cronaca di Cagliari, L'allegro carillon, 13.23 Stampe del '900, Ombre del cinema, 14.05 «Is Gonnas», scena dialettale di Cimbino Monteverde, a cura di Luigi Nora, 14.33 I programmi della settimana, 14.40 Ottocento operistico italiano, 15.25 Previsioni del tempo, 15.30-16.30 Radiocronaca del secondo tempo di una partita del Campionato di calcio, 16.30 Girandola di canzoni, 16.55 Previsioni del tempo.

18.30 Movimento porti dell'Isola, 18.35 Panorama della domenica sportiva, 19 Orchestra d'archi diretta da Denis Wright - Ciaikovski: «Due intermezzi per l'Amleto»; Holst: «Suite di San Paolo», 19.20 Canzoni e ritmi in voga; Orchestra Trovafoli, 19.40 Notiziario sportivo, 19.55 Orchestra diretta da G. Militello, 20.30 Segnale orario, Giornale radio, Notiziario regionale, Notiziario sportivo «Buto», 21.05 Spettacoli «Antiparnaso»; «Orfeo vedovo», un atto di A. Savinio; «Morte dell'aria», tragedia in un atto di Toti Scialoja, musica di G. Petrossi; «Il tenore sconfitto ovvero la presunzione punita», farsa in un atto di V. Brancati, musica di V. Tommasini, direttore Fernando Previtali, orchestra sinf. e coro di Roma della Radio Italiana, Negli intervalli: T) Consigli di lettura, a cura di S. Cambosio; II) Conversazione di varietà, Al termine: Giornale radio, Bollettino meteorologico.

Estere

ALGERIA

ALGERI

19.30 Notiziario, 19.40 Dischi, 19.55 Navi di sera, 20.40 L'angolo dei curiosi, 21 Notiziario, 21.40 Inchiesta polideca, 22.15 Musica leggera, 22.30 Pinnamento parigino, 23.15 Jass autentico, 23.45-24 Notiziario.

BELGIO

PROGRAMMA FRANCESE

19 Musica sacra, 19.45 Notiziario, 20 Concerto diretto da Franz André, 20.45 Musiche per clarinetto, 21 Un «giallo», 21.45 Negro spirituals, 22 Notiziario, 22.15 Orchestra Sauvage, 22.55 Notiziario, 23 Musica sinfonica, 23.55-24 Notiziario.

FRANCIA

PROGRAMMA NAZIONALE

17.45 Concerto diretto da Albert Wolff - Cantolombe: Preludio del Mas; Brahms: Concerto doppio per violino, violoncello e orchestra - Schütz: Georges Alès e Pierre Oudé; Saint-Saëns: Sinfonia con organo, 19.30 Notiziario, 20 Concerto di musica varia diretto da Paul Bonneau, con la partecipazione di Bernard Denigny, 20.30 «Chi siete?», 21 Prestigi del teatro, 21.30 «Giornale ufficioso», di Louis Duceaux e Frédéric Grendel, Canzoni di Louis Duceaux, 22.30 Musiche antiche, 23.46-24 Notiziario.

PROGRAMMA PARIGINO

19.15 Dischi, 19.30 Orchestra Paul Durand, 20 Notiziario, 20.30 «Quaranta milioni di francesi», varietà, 21.40 Club delle anteprime, 22.35 Notiziario, 22.40 «Il mondo è uno spettacolo», Feste dell'Autunno a Capri, In lumenia, la Scandinavia: Pesti danesi, folle danesi, varietà danese e il grande attore danese Paul Roumet in una scena di «Tartuffe», 23.20-24 Dischi.

MONTECARLO

19 Notiziario, 19.38 Memorie d'un pianoforte, 19.55 Notiziario, 20 Passeggiate, 20.15 Condanna, 20.30 Vedette in famiglia, 20.45 Nella rell dell'Isola, 21.15 Orchestra Walberg, 21.35 «Bel bello, del buono, della felicità», con Didi Rysel, 22.05 Notiziario, 22.10 Musica da ballo, 23.23.05 Notiziario.

GERMANIA

TRASMETTITORE DEL RENO

19 Canzoni popolari tedesche cantate dal Quartetto renano Hans Strich, 19.40 Tribuna del tempo - Rassegna settimanale di politica mondiale, 20 Concerto sinfonico diretto da Hans Hubert, solista William Primrose, Mozart: Sinfonia in do maggiore K. 425; Bartok: Concerto per viola e orchestra; Ciaikovski: Sinfonia n. 5 in mi minore op. 64, Nell'intervallo: Il libro della settimana: Ernst Wiechert: «Missa sine nomine», 22 Notiziario, 22.15 Sport - Musica, 22.50 La nostra glossa politico-culturale, 23 Allegro commiato, 24 Ultime notizie, 0.10-1 Musica leggera e da ballo.

INGHILTERRA

PROGRAMMA NAZIONALE

19 Notiziario, 19.30 Concerto diretto da V. Gul, 20.45 Musica sacra, 21.05 Il credo di un cristiano: Il modo di pensare di un uomo moderno, 21.30 «Il nostro amico comune», di Charles Dickens, Adattamento radiofonico di Hubert Constantinos e Howard Agg, Parte quarta: «In cui il signor Boffin prende un segretario», 22 Notiziario, 22.15 Inchi e certezze nella scienza, riflessioni sull'intelletto umano, del prof. di anatomia J. E. Young, 22.45 Il sottomarino «Traut» e sottomarino, 23.45 Pregiudizi, 24-0.03 Notiziario.

ONDE CORTE

5.40 Musica leggera, 6 Schumann: Concerto in la minore per pianoforte e orchestra, 8.30 Musica leggera, 11 Concerto bandistico, 12.15 Orchestra Sidney Torch, 14.15 Il mio genere di musica, 15.15 Liszt: Concerto per pianoforte n. 1 in mi bemolle, 16.15 Vanessa Leo accompagnata dal coro e dall'orchestra diretta da Frank Cordell, 17.15 Rivista, 19.30 Varietà musicale, 22 Quartetto Monty Lifer, 23.30-24 Musica sacra.

SVIZZERA

MONTE CENERI

7.15-7.45 Notiziario, 10 Concertino del piccolo, 10.40 Pianista Roberto Galfetti, 11.10 Musica di Haendel, 11.25 Musiche di Palestrina, 12 Musiche per strumenti a fiato, 12.30 Notiziario, 12.40 Vagabondaggio musicale, 13.10 Tolandio n. 4, 13.40 Orchestra Azzurra, 14 Il microfono risponde, 14.30 Antologia musicale, 15.15 Radiocronaca sportiva, 16.15 Musiche di Mendelssohn, 16.50 Civica Filarmonica di Bellinzona, 17.30 Ora Serena, 18.30 Notizie sportive, 19 Dischi, 19.15 Notiziario, 19.45 Musica operettistica, 20.10 Basilina per i poveri, La sera autunnale al suono dell'organo, 20.40 Concerto diretto da Edwin Löhrer, 21.50 Attualità culturali, 22 Melodie e ritmi, 22.15 Notiziario, 22.25-23 Jazz.

SOTTENS

16.50 Concerto diretto da Victor Desarmen, 18.20 «L'Apostolo Paolo», 18.50 Dischi, 19 Risultati sportivi, 19.15 Notiziario, 19.45 Taver indonesiane, 20.05 Jane e Jack, 20.20 Orchestra Jacques Rivkin, 20.40 «Vignette», 21.40 Musica da camera, 22.15 Una pagina prima di addormentarsi, 22.30 Notiziario, 23.35-24 Tristan Kilgensen rievoca il ricordo di Pagus.



LA VOCE DI LONDRA

TRASMETTE OGNI GIORNO ALLE

7.30 - 7.45 su metri 293; 49.42; 41.32; 31.12
13.30 - 13.45 » 30.96; 25.42; 25.30
19.30 - 20.00 » 293; 49.42; 31.06; 25.30
22.00 - 22.45 » 293; 49.47; 41.49; 31.50

MERCOLEDÌ 8 NOVEMBRE, ORE 22

«Si è PARLATO DI.....». Si è parlato di..... un uomo politico, un grande attore, di un eminente scrittore, di una cantante di successo, questi sono i personaggi che d'ora in poi cadranno sotto il fuoco del nostro obiettivo. «Si è parlato di.....» è un nuovo programma che mira a presentare, ogni quindici giorni, ai nostri ascoltatori, un profilo radiofonico delle personalità in Gran Bretagna su cui maggiormente si è concentrato, in questi giorni, l'interesse del pubblico. È un programma che, come un documentario cinematografico, vi narnerà la vita e vi delincherà il carattere degli uomini e delle donne più in vista in Inghilterra.

LEZIONI D'INGLESE

Ore 7,30 ogni lunedì, mercoledì, giovedì, sabato e domenica.
Ore 13,45 ogni lunedì, martedì, giovedì e venerdì.
Ore 19,30 ogni giovedì.
Ore 22 ogni martedì.

OGNI GIORNO: RASSEGNA
STAMPA BRITANNICA 13.30
MERIDIANO DI GREENWICH
19.30 - COMMENTO POLITICO 22

GRATIS

A TUTTI IL CATALOGO ILLUSTRATO
della CASA EDITRICE CURCIO

Richiedetelo alla:
CASA EDITRICE CURCIO - Via Sistina, 42 - ROMA

LUCIDO PER VETRI, SPECCHI E METALLI

SOLO IN FLACONI ORIGINALI

Attenzione: Lucidi per metalli venduti sciolti
non sono Sidol



Ascoltate ogni Domenica alle ore 13,30 sulla Rete Azzurra
le canzoni di successo organizzate per la SOCIETÀ SIDOL di Firenze

Ascoltate domenica alle ore 13,23
sulla Rete Rossa:

Stampe del
900



trasmissione organizzata per la

Soc. MANETTI e ROBERTS - FIRENZE
Borotalco! se non è Roberts non è Borotalco

STAZIONI PRIME 7 Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo - «Buongiorno» - Musiche del buongiorno - (7,50-8 CATANIA I - PALERMO: Notiziario) - 8 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - Previsioni del tempo - 8,14-8,50 Canzoni - 10,30 «Casa serena» giornale di vita femminile - 11,15 La Radio per le Scuole: Trasmissione inaugurale dell'Anno Radioscolastico 1950-51 - 12,05 Canto di Quartetto Cetra - 12,20 «Ascoltate questa sera...» - (12,20-12,55 BOLZANO II - BRESCIANONE - MERANO: Programma in lingua tedesca) - 12,25 Ritmi e canzoni - (12,25-12,35 MILANO I - TORINO II - UDINE - VENEZIA II - VERONA - VICENZA: Cronaca cittadina) - (12,35-12,55 FIRENZE II: «Suona la martirella» mezz'ora di vita fiorentina e toscana; GENOVA II - LA SPEZIA - SAN REMO - SAVONA: Notiziario economico - Movimento del porto - Notiziario ligure - Listino Borsa) - (12,35-12,48 CATANIA I - PALERMO: Cronaca cittadina; ROMA I: «Gazzettino di Roma») - (12,35-12,55 ANCONA: «Corriere delle Marche»; BOLOGNA II - MILANO I - TORINO II - UDINE - VENEZIA II - VERONA - VICENZA: «Gazzettino padano») - (12,48-12,55 BARI I - BOLOGNA I - CATANIA I - PALERMO - ROMA I: Listino Borsa di Roma - Media dei cambi) - 12,55 Calendario Antonetto - (12,55-13 BOLOGNA II - TORINO II: Listino Borsa) - 13 Segnale orario - Giornale radio

RETE AZZURRA

- 13.12 L'allegro carillon
(Manetti e Roberts)
- 13.15 La canzone del giorno
(Ketèmata)
- 13.27 Orchestra
diretta da Gino Filippini
Cantano Attilio Bessio
e Claudio Villa
Ferrini: Quanti giullari; Larici-Testoni:
Ravel: Saida; Di Crescenzo-Viani: Luna
rossa; Marf-Mascheroni: Senza par-
lar; Fiorentini-Faleocchioni: Bocca bel-
la; Egis-Gelmini: Quante volte te
l'ho detto; Neri-Bixio: Parlati d'amo-
re Maria; Fenati: Caucaso
- 13.54 Cronache cinematografiche
di Achille Campanile
- 14 Giornale radio
Previsioni del tempo
- 14.14-14.21 Listino Borsa di Milano
- Media dei cambi - Borsa cotoni
di New York
BARI II: Notiziario - 14.21-14.35 BOLO-
GNA II: «Il gigante» - 14.21-14.30 BARI II
- NAPOLI I: Gazzettino del Mezzogiorno
14.21-14.35 VENEZIA I: Notiziario per gli
italiani della Venezia Giulia

STAZIONI PRIME

- 16.05 Previsioni del tempo
per i pescatori
- 16.10-17 La Radio per le Scuole
Trasmissione inaugurale
dell'Anno Radioscolastico 1950-51

RETE AZZURRA

- 17 - Lezione di lingua francese
a cura di G. Varal
- 17.15 Lezione di lingua inglese
a cura di E. Favara
- 17.30 La voce di Londra
- 18 - Orchestra di ritmi moderni
diretta da Francesco Ferrari
Cantano Ugo Dini, Narciso Parigi
e Flo Sandon's
Sordi-Montagnini: Specchiati, bambi-
na; Sussalini-Savar: Il gatto matto;
Nisa-Merill-Newins: Piange la tana;
Gershwin: Liza; Soprani-Marietta:
Specchiati; Nisa-Casiroli: Samba stu-
dentesc; Martelli-Ravasi: Napoleo-
tana mia; Willington: Good child
- 18.30 Rassegna di giovani concertisti
Soprano Svitlanovich Vlasta
con la collaborazione pianistica di
Giorgio Favaretto
Paisiello: La molinara; Gluck: Oh,
del mio dolce ardor; Haydn: Bind auf
dein Haar; Wagner: Träume; Schu-
bert: a) Die Forelle, b) Doppelgänger;
Ciaikovsky: Nur wer die Sehnsucht
kennt; Pizzetti: a) Levonmi il mio
penster, b) Oscuro è il ciel

- 19 - La nostra lingua
E. Bianchi: «Stile e metrica»
- 19.10 Dalle «Polacche»
di F. Chopin
Polacca in la bemolle maggiore, op. 53
Pianista Alfredo Cortot
Polacca in la maggiore, op. 40 n. 1
Pianista Raoul Koczalski
- 19.20 La strada del successo
di A. Miotto
(Smac)
- 19.26 Musiche richieste
e Pubblicità
- 19.55 Un aneddoto al giorno
(Chlorodont)
- 20 Segnale orario
Giornale radio
Notiziario sportivo Buto
- 20.30 PREGO, MAESTRO...
EDUARDO BIANCO
Biografia di un compositore
attraverso le sue canzoni
(Palmolive)
- 21.05 CONOSCIAMO IL BRASILE
Inchiesta dell'Inviato speciale
della Radio Italiana
Victor De Sanctis
Terza trasmissione
«Recife, città leggendaria»

CONCERTI DEL MEZZO SECOLO

Ricerca e valorizzazione
dei musicisti del passato
Respighi: Antiche arie e danze per
luto; a) Simone Molinaro: Balletto
detto del «Conte Orlando»; b) Vin-
cenzo Galilei: Gagliarda; c) Ignato:
Villanella; d) Ignato: Passo me-
zzo e mascherata; Monteverdi: Sin-
fonia, balletto e lamento di una
delle ingrate - (Solista: Ginevra
Vivante, soprano); Albinoni: Sonata a
cinque (rev. Glazotto); e) Adagio, b)
Allegro, c) Largo, d) Allegro; Bor-
penti: Motetto: «Ite mites» per so-
prano, archi e cembalo; a) Aria, b)
Recitativo, c) Aria, d) Recitativo, e)
Pastorale, f) Alleluja (Solista: Gine-
vra Vivante, soprano); Vivaldi: Con-
certo in sol minore per violino, oboe
e orchestra (rev. Torrefranca); a)
Allegro, b) Adagio c) Allegro (So-
liti: Germano Rondino, violino; Ita-
lo Toppi, oboe)

Direttore Roberto Lupi
Orchestra sinfonica di Torino
della Radio Italiana

Nell'intervallo:
Arturo Orvieto: «La giustizia
oggi e domani»

23,10 Giornale radio

23,20 Musica da camera

Brahms: Liebesliederwalzer, op. 52 per
piccolo coro e due pianoforti

Coro Polifonico dell'Accademia
Nazionale di S. Cecilia
diretto da Gino Nucci

Pianisti Adriana Brugnolini
e Renato Josi

24 Segnale orario

Ultime notizie - «Buonanotte»

21,03 - RETE ROSSA

21,45 - RETE AZZ.

IL CLASSICO DEL MESE

CONCERTI

DEL MEZZO SECOLO

ORESTE

D.

VITTORIO ALFIERI

RICERCA E VALO-
RIZZAZIONE DEI MU-
SICISTI DEL PASSATO

RETE ROSSA

- 13.12 L'allegro carillon
(Manetti e Roberts)
- 13.15 La canzone del giorno
(Ketèmata)
- 13.20 Musica brillante
Benjamin: Ouverture, per una com-
media italiana; Copland: Danza, da
«Rodeo»; Grainger: Danze folclori-
stiche inglesi; Dvorak: Scherzo, dalla
«Serenata per orchestra d'archi»;
Bartok: Due danze rumene
(Fiuggi)
- 13.50 Assoli di chitarra
e Pubblicità
- 14 - Musiche richieste
e Pubblicità
- 14.30 Beppe Mojetta
e la sua orchestra
- 14.50 Punto contro punto
Cronache musicali
di Giorgio Vigolo
- 15 Segnale orario
Giornale radio
Previsioni del tempo
- 15.14-15.35 Finestra sul mondo
15.35-16.40 NAPOLI II: Notiziario cittadino
15.35-15.45 BARI I - FOGGIA - POTENZA:
Notiziario per gli italiani del Mediterraneo -
CATANIA I - PALERMO: Listino Borsa di Pa-
lermo - Notiziario
15.35-16.35 Cosenza - CATANZARO: «Gaz-
zettino del Mezzogiorno»
16-16.05 GENOVA I - NAPOLI I - LA SPEZIA
ROMA I - SAN REMO - SAVONA: Chiamata
marittima

STAZIONI PRIME

- 16.05 Previsioni del tempo
per i pescatori
- 16.10-17 La Radio per le Scuole
Trasmissione inaugurale
dell'Anno Radioscolastico 1950-51

RETE ROSSA

- 17 - Pomeriggio musicale
a cura di Domenico De Paoli
- 18 - RADIOLILLIPUT
Programma per i piccoli
a cura di Escipino
- 18.30 Ballabili e canzoni
- 19 - I TESORI DELLA TERRA
Il riso

19-20.10 BOLZANO II - BRESCIANONE - ME-
RANO: Programma in lingua tedesca; Piana
Steiner: Figure della letteratura mondiale - Mu-
sica da camera, soprano Martha von Lanyi, Al
pianoforte Walter Hinkelang - Musica di Richard
Künneke - Nathalia

19.20 Angelini e otto strumenti
con le voci di Nilla Pizzi
Achille Togliani e del Duo Fasano
Umbro-Carrera: Mirador; Neri-Sini:
Addio mia bella signora; Ignato: Ros-
ses of Piccadilly; Alstone: Symphony;
Prato: Spots; Romance: Tutta la vita

19.40 Università Internazionale
Guglielmo Marconi
Lucio Gialanella: «Il problema dei
raggi cosmici visti da un astronomo»

19.55 Orchestra melodica
diretta da Giovanni Miltello
Kreisler: Tamburino cinese; Giga:
Racconto; Bossi: Papillon doré;
Sinding: Mormorio di primavera; Al-
beniz: Tango; Vaccari: In giardino
20.10-20.35 BOLZANO II - BRESCIANONE -
MERANO - TERNI: Effemeridi - Notiziario
CATANIA I - PALERMO: Notiziario e attualità

20.25 Un aneddoto al giorno
(Chlorodont)

20,30 Segnale orario
Giornale radio
Notiziario sportivo Buto

21,03 Il classico del mese
ORESTE
Cinque atti di
VITTORIO ALFIERI
Compagnia del Piccolo Teatro
della città di Roma
con la partecipazione di
Vittorio Gassman

Regio di Orazio Costa
Egisto Tina Buzzzelli
Clitennestra Elena da Venezia
Elettra Rossella Falk
Oreste Vittorio Gassman
Pilade Manlio Busoni

22,55 Giancarlo Menotti
Dal balletto «Sebastian»: a) Introdu-
zione e barcarola; b) Danza del cor-
tigliano; c) Pavana

23,10 Giornale radio
23,20 Dalla «Taverna l'Arlecchino»
dell'Hôtel Bauer di Venezia
Dino Fulco
e il Quartetto Mocambo

24 Segnale orario
Ultime notizie - «Buonanotte»

Non conoscete l'esatta pronunzia di una parola....?

Tutte le vostre incertezze di ortografia, tutti i vostri dubbi fonetici
saranno superati e chiariti se usate il

Prontuario di pronunzia e di ortografia

di Giulio Bertoni e Francesco A. Fogliani

Richiedetelo nelle principali librerie oppure alle EDIZIONI RADIO ITALIANA
Via Arsenale 21 - Torino inviando lire 800. Vi sarà spedito franco di spesa

TERZO PROGRAMMA

Stazioni a modulazione di frequenza di BOLOGNA - FIRENZE - GENOVA - MILANO - NAPOLI - ROMA - TORINO - VENEZIA e Onde Corte su m. 48, m. 50,2 e m. 75,6

21 — Dibollito
Ripartizione degli oneri previdenziali

21,45 Il concerto per strumento solista fino a Mozart
a cura di Guglielmo Barblan
Sesta trasmissione

Telemann: Suite per flauto e orchestra: a) Ouverture, b) Les platsirs, c) Aria all'italiana, d) Minuetto, e) Rejouissance, f) Passepied, g) Polonaise (Solista: Severino Gazzelloni, flauto)

Haendel: Concerto per oboe e orchestra: a) Grave, b) Allegro, c) Sarabanda (largo), d) Allegro (Solista: Italo Toppo, oboe)

Direttore Antonio Pedrotti
Orchestra dell'Associazione «Scazzati» di Napoli

22,20 Bruno Ferrelli: Relatività e fisica nucleare

22,30 Il poema sinfonico
a cura di Luigi Rognoni
Sesta trasmissione

Bedrich Smetana
Moldava

Direttore Willy Ferrero
Castello Tabor

Direttore Mario Figuera
Orchestra sinfonica di Torino della Radio Italiana

Autonome

TRIESTE

7,15 Calendario, 7,18 Ginnastica da camera, 7,30 Segnale orario, Giornale radio, 7,45-8,30 Musica del mattino, 11,15 Inaugurazione dell'anno radio scolastico, 12,05 Rubrica della donna, 12,20 Per ciascuno qualcosa, 12,55 Oggi alla radio, 13 Segnale orario, Giornale radio, 13,27 Orchestra Filippini, 13,55 Terza pagina, 14,15 Programmi dalla B.B.C., 14,50-15 Punto contro punto, Listino Borsa.

17,30 La voce dell'America, 18 Dai balletti celebri, 18,30 Orchestra Ferrari (Rete Azzurra), 19 Melodie dagli studi di Londra, 19,30 « Idee per una casa », di Libero Mazzi, 19,45 Ritmi allegri, 20 Segnale orario, Giornale radio, 20,15 Attualità, 20,30 Parata d'orchestra, 21,05 « Conosciamo il Brasile », inchiesta di V. De Sanctis, 21,45 I concerti del mezzo secolo: Valorizzazione dei musicisti del passato (Rete Azzurra), Nell'intervallo: Conversazione, 23,10 Segnale orario, Giornale radio, 23,20-24 Musica da ballo da « l'Arlecchino » di Venezia.

RADIO SARDEGNA

7,22 Musiche del buongiorno, 8 Segnale orario, Giornale radio, Boll. meteorologico, Previs. tempo, 8,14-8,50 Canzoni, 10,30 Casa serena, 11,15 Inaugurazione dell'anno radio-scolastico, 12,05 Canzoni, 12,20 I programmi del giorno, 12,25 Canzoni e ritmi, 13 Segnale orario, Giornale radio, Taccuino radiofonico, Cronaca di Cagliari, L'allegro carillon, 13,20 Musica brillante, 13,50 Assoli di chitarra, 14,05 Canzoni napoletane di ieri e di oggi, 14,30 Beppe Moietta e la sua orchestra, 14,50 Conversazione, 15 Segnale orario, Giornale radio, Previsioni tempo, 15,14-15,35 Finestra sul mondo, 18,30 Movimento porti dell'isola, 18,35 Orchestra diretta da G. Militello, 19 Concerti del mezzo secolo: « Il trionfo del balletto » - Stravinsky: « Petroucha »; Ravel: « Dafni e Cloe », seconda suite; De Falla: « Il cappello a tre punte », Direttore Mario Rossi, orchestra sinf. di Torino della Radio Italiana, 20 Orchestra diretta da Gino Filippini, 20,30 Segnale orario, Giornale radio, Notiziario regionale, Notiziario sportivo « Boton », 21 Orchestra diretta da F. Ferrari, 21,30 « Sir Alex Dean, il baronetto poliziotto », inchiesta di Gastone Tanzi (quarto episodio): « Un delitto in palcoscenico », 22,15 Orchestra diretta da L. Luttazzi, 22,45 Musica da camera (Hautista G. Gatti, pianista L. Proietti) - Zipoli: « Sarabanda e giga »; Bach: « Sonata in sol minore » per flauto e pianoforte; Mozart: « Andante » dal « Concerto in re maggiore »; Godard: « Allegretto »; Andersen: « Scherzino », 23,10 Giornale radio, 23,20 Musica da ballo, 23,52-23,55 Bollett. meteorologico.

ste di Gastone Tanzi (quarto episodio): « Un delitto in palcoscenico », 22,15 Orchestra diretta da L. Luttazzi, 22,45 Musica da camera (Hautista G. Gatti, pianista L. Proietti) - Zipoli: « Sarabanda e giga »; Bach: « Sonata in sol minore » per flauto e pianoforte; Mozart: « Andante » dal « Concerto in re maggiore »; Godard: « Allegretto »; Andersen: « Scherzino », 23,10 Giornale radio, 23,20 Musica da ballo, 23,52-23,55 Bollett. meteorologico.

Estere

ALGERIA

19,30 Notiziario, 19,40 Felicità francese, 20 I bei testi, 20,45 Quartetto vocale diretto da Jean Hame, 21 Notiziario, 21,30 Programma letterario, 22,30 Beethoven: Sonata per corno; Brahms: Sonata in re bemolle maggiore op. 120, n. 2, per clarinetto e pianoforte; Beethoven: Terza quartetto per archi, 23,30 Musiche notturne, 23,45-24 Notiziario.

BELGIO

PROGRAMMA FRANCESE

19 Musica riprodotta, 19,45 Notiziario, 21,15 Mozart: « Divertimento n. 14, per strumenti a fiato »; Chopin: Andante spianato e grande polacca brillante, op. 22; Moussorgsky: Concerto per organo e strumenti a fiato, 22 Notiziario, 22,15 Schubert: Fantasia, poema sinfonico; Chalkovsky: Andante cantabile, dal Quartetto in re; Verdi: Cortigiani, vil razza dannata, dal « Il Goleto »; Katschurian: Andante sostenuto, dal Concerto per violino; Mussorgsky: L'ubriaco, canto russo; Wolf Ferrari: I quattro rusteghi, intermezzo, 22,55 Notiziario, 23 Musica da ballo, 23,55-24 Notiziario.

FRANCIA

PROGRAMMA NAZIONALE

19,01 Giochi del mondo interno a un tavolo, 19,30 Notiziario, 20 Concerto diretto da Jascha Horenstein (solista soprano Irma Colas) - Honegger: Sinfonia per archi; Ravel: Sheherazade, tre poemi per canto e orchestra; Brahms: Quarta sinfonia op. 98 in mi minore, 21,40 Lettando con Blaise Cendrars, 22 Concerto spirituale diretto da Marc Honegger, 22,30 Tribuna parigina, 22,50 Boredin: Quintetto in do minore, per archi e pianoforte; Shostakovich: Quartetto, 23,20 Mozart: a) Sonata, interpretata dalla pianista Nadia Targine; b) Melodie interpretate da Genesio Delone; c) Letti: Pur dicesti bocca bella; Anonimo del XVII secolo: Chi sa le mie pene; Pergolesi: Ogni pena più spietata; Scarlatti: O cessate di piangere, 23,46-24 Notiziario.

PROGRAMMA PARIGINO

19,15 « Sta a voi di giudicare », di Pierre Brive, 20 Notiziario, 20,30 « Les Agrifères », dal nuovo romanzo di Pierre Bécot, musica di Henri Tonnai, 22 Musica melodica diretta da Pierre Spiera, 22,45 Dischi, 23,10-23,15 Notiziario.

MONTECARLO

19 Notiziario, 19,12 Orchestra Cuban Pott, 19,17 La famiglia Duranton, 19,38 Operetta-Express, 19,55 Notiziario, 20 Pirolette, 20,15 Tribuna delle canzoni, 20,45 Mona Goya, 21 Varietà musicale, 21,30 Dischi preferiti, 22 Notiziario, 22,05 Dischi preferiti, 22,45 Orchestra Angelo Barbi, 23-23,03 Notiziario.

GERMANIA

TRASMETTITORE DEL RENO

19 Cronaca - Mosira, 19,40 Tribuna del tempo, 20 Radicestrada diretta da Emmerich Smola, 20,50 Problemi del tempo, 21 Concerto di musica d'armonia classica, 22 Notiziario - Sinfonia, 22,20 Bella Barbi, a) Cinque pezzi dal « Microcosmo »; b) Sonata per pianoforte, 22,30 Studio polifonico: In memoria di Elisabeth Langgässer, 23 Musica in sordina, 24,05 L'ultimo notale.

INGHILTERRA

PROGRAMMA NAZIONALE

19 Notiziario, 19,30 Concerto diretto da Boyd Neel - Varlock: Capriccio, waltz; Haydn: Sinfonia n. 97, in do; Dukas: L'apprendista stregone, scherzo, 20,25 « Esiste un conflitto tra la modernità psicologica e la religione », a cura di Sir Cyril Burd, 20,45 Stelle della ribalta, 21,15 Ribalta musicale, 22 Notiziario, 22,15 Teatro mondiale - « Hedda Gabler », di Ibsen, 23,45 Resumato parlamentare, 24 Notiziario, 0,3-0,23 Regolarizzazione del « Pilgrim's Dinner to Mr. Leslie Douglas ».

ONDE CORTE

5,40 Grieg: Danze sinfoniche, 6 Varietà musicale, 7,15 Ted Heath e la sua musica e l'orchestra F. Russell, 8,45 Musica da ballo, 9 Concerto diretto da C. Raybould, 10,30 Orchestra da ballo Victor Silvester, 11,30 Musica da concerto, 12,15 Banda militare, 13,15 Serate all'Opera, 14,15 Concerto dell'organista David Willecock, 14,45 Pianista Eddy Carroll, 15,15 Varietà musicale, 16,15 Concerto diretto da Lou Whitehead, 17,15 Orchestra leggera della B.B.C., 18,30 Ribalta, 20 Michael Tippett: « Un fanchiolo del nostro tempo », oratorio in 3 parti, diretto da Walter Goehr, 21,30 Musica per pianoforte, 22 Musica leggera, 22,45 Complexon Pavilion, 23 Organista David Willecock, 23,15 Musica da ballo.

SVIZZERA

MONTE GENERI

7,15-7,45 Notiziario, 12,15 Musica varia, 12,30 Notiziario, 12,40 Orchestra Seforilli, 13 Il disco della settimana, 13,10 Musiche di Beethoven e Uerbelli, 13,45-14 Musica melodica, 17,30 B. Brind: Sette capricci per viola sola, 18 Musica richiesta, 19,15 Notiziario, 19,45 Camoni, 20,10 Rancore, tre atti di Jigro Fabbri, 21,30 Balakirev: Tamara, poema sinfonico, 21,50 Melodie e ritmi, 22,15 Notiziario, 22,20 Orchestra Radiosa, 22,45-23 quartetto Ballo.

SOTTENSI

19,15 Notiziario, 19,25 Destini del mondo, 19,35 « Il gioco del disco », di Claude Bort, 19,55 « Andrite assassinata », di Georges Hoffmann, 21,05 Varietà, 22 Baritone Matti Lehtinen, 22,20 La vita internazionale, 22,30 Notiziario.

MANIFESTAZIONI PALMOLIVE

PREGO, MAESTRO...

Biografie di compositori di canzoni

OGGI ALLE ORE 20,30 SULLA RETE AZZURRA POTRETE ASCOLTARE Musiche di EDUARDO BIANCO

PremuniteVi, contro il clima nocivo dell'inverno.

Come Vi può aiutare la lampada al quarzo

INTRAMED

Vi dirà l'opuscolo 21.

Chiedetelo alla
Intramed - Italia S.r.l.
Via Donizetti, 6
Milano - Tel. 54724



Delbana WATCH

La DELBANA WATCH di GRENCHEN (Suisse) comunica:

Ogni giovedì ed ogni domenica verrà premiata con un'elegante preciso orologio DELBANA in 17 rubini la migliore battuta umoristica inviata dagli ascoltatori.

Scrivete a OROLOGI DELBANA - COMO

Domenica 29 ottobre 1956 è stato premiato il sig. Ferlissutti Gian Paolo di Raspano Cassago (Udine) per la seguente battuta:

Un prete della missione avverte in chiesa gli indigeni: « Domani venite qui con le croci che avete in casa vostra ed io le benedirò ». L'indomani ognuno viene in chiesa con una piccola croce con una grande croce. Giunge infine uno con una grande fagotto sulle spalle. Il prete gli chiede: « Che cosa avete dentro buon uomo? ». « Mia moglie » risponde deponendo l'involucro ai piedi del sacerdote.

Giovedì 2 novembre 1956 è stata premiata la signora Bensi Teresa di Trieste, Strada di Corticara 10, per la seguente battuta:

A scuola. Il professore tempesta di domande un giovanotto vestito di una tuta sporca di olio e di grasso. Il giovane rimane sistematicamente silenzioso. « E tu — c'è l'insegnante — vorresti essere promosso? ». « Io? — risponde l'altro — no, vorrei soltanto continuare in pace a riparare il termosifone ».

L'OROLOGIO DELBANA SEGNA LE ORE PIÙ LIETE

STAZIONI PRIME 7 Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo - «Buongiorno» - Musiche del buongiorno - (7,50-8 CATANIA I - PALERMO: Notiziario) - **8** Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - Previsioni del tempo - Qualche ritmo - 8,20-8,30 «FEDE E AVVENIRE», trasmissione per l'assistenza sociale - 10,30 «Casa serena», giornale di vita femminile - 11,30 La Radio per le Scuole - Trasmissione per tutte le classi delle Elementari: «Il tempo passa», radioscena di Alberto Casella; «La posta di Pippo e dell'Amica dei piccoli» - 12,30 Le isole Hawaii - 12,30 Ascoltate questa sera... - (12,20-12,55 BOLZANO II - BRESSANONE - MERANO: Programma in lingua tedesca) - 12,25 Ritmi e canzoni - (12,25-12,35 MILANO I - TORINO II - UDINE - VENEZIA II - VERONA - VICENZA: Cronaca cittadina) - (12,25-12,55 FIRENZE II: «Suona la martirella», mezz'ora di vita fiorentina e toscana; GENOVA II - LA SPEZIA - SAN REMO - SAVONA: Notiziario economico - Movimento del porto - Notiziario ligure - Listino Borsa) - (12,35-12,48 CATANIA I - PALERMO: Cronaca cittadina; ROMA I: «Gazzettino di Roma») - (12,35-12,55 ANCONA: «Corriere delle Marche»; BOLOGNA II - MILANO I - TORINO II - UDINE - VENEZIA II - VERONA - VICENZA: «Gazzettino padano») - (12,48-12,55 BARI I - BOLOGNA I - CATANIA I - PALERMO - ROMA I: Listino Borsa di Roma - Medie dei cambi) - 12,55 Calendario Antonetto - (12,55-13 BOLOGNA II - TORINO II: Listino Borsa) - **13** Segnale orario - Giornale radio

20,40 - RETE AZZURRA

I PESCATORI DI PERLE

DI

GIORGIO BIZET

21,40 - RETE ROSSA

LA DISCUSSIONE È APERTA SU:
"IL PROBLEMA DELLA CIRCOLAZIONE
STRADALE IN ITALIA."

RETE AZZURRA

13,12 L'allegro carillon
(Manetti e Roberts)

13,15 La canzone del giorno
(Kelémata)

13,27 Motivi da operette

Strauss: Asperula, ouverture; Kalman: La principessa della carota, valzer; Kunneke: Lady Hamilton, fantasia; Schmidtseder: Melodie della notte, tango; Caryl: La duchessa di Dantzen, fantasia
(Perugina)

13,55 Arti plastiche e figurative

14 Giornale radio
Previsioni del tempo

14,14-14,21 Listino Borsa di Milano - Medie dei cambi - Borsa cotone di New York

BARI II: Notiziario - 14,21-14,35 BOLOGNA II: «Il gigante» - 14,29-14,40 BARI II - NAPOLI I: «Gazzettino del Mezzogiorno» - 14,21-35 VENEZIA I: Notiziario per gli italiani della Venezia Giulia

STAZIONI PRIME

16,25 Previsioni del tempo
per i pescatori

16,30-17 La Radio per le Scuole

Trasmissione per tutte le classi delle Elementari

«Il tempo passa»

Racconto sceneggiato di Alberto Casella

La posta di Pippo e dell'Amica dei piccoli

RETE AZZURRA

17 - Programma per i ragazzi

IL PRINCIPE E IL POVERO

Romanzo di Mark Twain

Adattamento di Giuseppe Patroni Griffi

Terzo episodio

Regia di Anton Giulio Majano

17,30 Ai vostri ordini

Risposte da «La voce dell'America» ai Radioascoltatori italiani

18 - Musica brillante

Weber: Abu Hassan, ouverture; Brahms: Danza ungherese n. 5; Ries-Rozzi: Moto perpetuo; Khatciaturian: Danza di fanciulle dal balletto «Gayane»; Glinka: Jota aragonesa; Nielsen: Maskerade, ouverture

13,25 Attualità

16,35

Orchestra di ritmi e canzoni
diretta da Armando Trovajoli

Cantano i Cinque in Armonia

Subelli: Apatia; Dacita: Tumbaito; Giacobetti-Mojoli: Dopo giugno viene luglio; Testoni-Trovajoli: La storia di Mimi; Gentile-Olivieri: Musica del passato; Spotti: Esophagus

19 - Il contemporaneo
Bisettimanale di attualità

19,20 Mondo vario
di Diego Calzaghe
(Smac)

19,26 Musiche richieste
e Pubblicità

19,55 Un aneddoto al giorno
(Chlorodont)

20 Segnale orario
Giornale radio
Notiziario sportivo Batoni

20,30 Rosso di sera
di Umberto Calosso

20,40 Stagione lirica della Radio Italiana

I PESCATORI DI PERLE

Opera in tre atti di E. Cormon e M. Carré

Traduzione di A. Zanardini

Musica di
GIORGIO BIZET

Lella Silvana Zanotti
Nadir Cesare Valletti
Zurga Carlo Tagliabue
Nurabad Franco C. Calabrese

Direttore Alfredo Simonetto
Istruttore del coro Roberto Benaglio

Orchestra e coro di Milano
della Radio Italiana

Negli intervalli: I. Lettere da casa altrui, corrispondenze da tutti i paesi del mondo; II. I lavori dell'italiano - Antonio Sorelli: «I setaioli della Brianza»

23,10 «Oggi al Parlamento»
Giornale radio

23,30 Dal «Club La Florida»
di Torino

Pepè Latini
con l'orchestra Fiesta

24 Segnale orario
Ultime notizie - «Buonanotte»

RETE ROSSA

13,12 L'allegro carillon
(Manetti e Roberts)

13,15 La canzone del giorno
(Kelémata)

13,20

Orchestra di ritmi moderni
diretta da Francesco Ferrari

Cantano Ugo Dini, Narciso Parigi e Flo Sandon's

Nisa-Ferrari: T'amo, amore; Larici-Vandair-Borel-Clerc: La cane au Canadà; Pinchi-Bassi: Voglio baci; Rugolo: Elegia per viola; Biri-Mascheroni: Non mangio, non bevo, non dormo; Bonagura-Redi: A Baden Baden; Cambi-Zito: Io con te; Gillespie-Fuller: Cubano be

13,50 Pagine pianistiche

14 - Musiche richieste
e Pubblicità

14,30

CANZONI NAPOLETANE
DI IERI E DI OGGI

Orchestra diretta di G. Anèpeta

De Lutto-Abussi: M'ha lassato; Capaldo-Fasone: O compariello 'argento; Russo-Di Capua: Torna maggio; Fiorelli-Valente: Che tuorne a ffa? Bovio-Valente: Totonno se ne va; Bovio-Buonagiovanni: Lacreme napolitane; Galdieri-Nardella: Na vota sola; Bonagura-Fusco: Nisciuno m'ha lassato

14,53 Cinema

Cronache di Aldo Bizzarri

15 Segnale orario
Giornale radio
Previsioni del tempo

15,14-15,35 Finestra sul mondo

15,25-15,45 NAPOLI II: Notiziario cittadino
15,35-15,45 BARI I - PUGLIA - POTENZA: Notiziario per gli italiani del Mezzogiorno - CATANIA I - PALERMO: Listino Borsa di Palermo - Notiziario
18,35-18,55 COSENZA - CATANZARO: «Gazzettino del Mezzogiorno»
18,20-18,35 GENOVA I - NAPOLI I - LA SPEZIA - ROMA I - SAN REMO - SAVONA: Chiamata marittima

STAZIONI PRIME

16,25 Previsioni del tempo
per i pescatori

16,30-17 La Radio per le Scuole

Trasmissione per tutte le classi delle Elementari

«Il tempo passa»

Racconto sceneggiato di Alberto Casella

La posta di Pippo e dell'Amica dei Piccoli

RETE ROSSA

17 - Pomeriggio musicale
a cura di Domenico De Paoli

18 - Beppe Mojetta
e la sua orchestra

18,30 Musica operistica

Smetana: Libussa, ouverture; Verdi: Don Carlos, «Per me giunto è il di supremo»; Gounod: Romeo e Giulietta, «Je veux vivre dans ce rêve»; Giordano: Andrea Chénier, «Io non ho amato ancora»; Puccini: Turandot, «Signore ascolta»; Mascagni: Le maschere, pavana.

19 - La voce dei lavoratori

BOLZANO II - BRESSANONE - MERANO: 19-20,10 Programma in lingua tedesca - «Der Sammelkasten» - Musiche popolari eseguite dal P's Alenklang-Trio - Musica da ballo - Notiziario

19,15 Michele Montanari
e il suo quartetto melodico

19,40 Qualche tango

19,50 Attualità sportive

19,55

Orchestra della canzone
diretta da Angelini

Fina: Piano portrait boogie; Testoni-Astore: Di più; Poletto-Volontè: Tap tap; Giannantonio-De Martino: Baciardi; Schoebel: Farewell blues; Larcid-Villard: Mentre l'Angelus suona; Barrosa: Bahia; Fusco: Rivederti; Nizza: Sotto le stelle

20,10-20,35 BOLZANO II - BRESSANONE - MERANO - TRENTO: Elemeridi - Notiziario - CATANIA I - PALERMO: Notiziario - Attualità

20,25 Un aneddoto al giorno
(Chlorodont)

20,30 Segnale orario
Giornale radio
Notiziario sportivo Batoni

21,03

GIAN BUFERA
Avventure radiofoniche di Renato Rascel

Narrate da Fiorentini e Zapponi
Compagnia del Teatro comico musicale di Roma della Radio Italiana

Orchestra diretta da Gino Filippini

Regia di Nino Meloni

21,40 La discussione è aperta su...

«Il problema della circolazione stradale in Italia»

22,25 Piero Pavesio al pianoforte

22,40 Scrittori al microfono
Carle Emilio Gadda

«Esistono grandi uomini?»

22,55 Sei voci e un pianoforte
Orchestra vocale
diretta da Harry Frohman

23,10 «Oggi al Parlamento»
Giornale radio

23,30 Musica da camera
Mezzosoprano Fiore Maas
con la collaborazione pianistica di Giorgio Favaretto

Schumann: Frauenliebe und Leben op. 42 (Amore e vita di donna)

24 Segnale orario
Ultime notizie - «Buonanotte»

TERZO PROGRAMMA

Stazioni a modulazione di frequenza di BOLOGNA - FIRENZE - GENOVA - MILANO - NAPOLI - ROMA - TORINO - VENEZIA e Onde Corte su m. 48 m, 50,2 e m. 75,6

- 21 — **Questionario**
«Il diritto di sciopero»
- 21,30 **Il quartetto per archi nel '700**
a cura di Remo Ginzotto
Quinta trasmissione
Vioti: *Primo Quartetto op. 1 in la maggiore*: a) Allegretto vivace, b) Allegretto un poco presto (Rondo); Pugnani: *Quartetto in si bemolle maggiore*: a) Adagio, b) Allegro assai, c) Andante, d) Minuetto
Esecutori: Pina Carmirelli, Dino Asciolla, violini; Luigi Sagrati, viola; Arturo Bonucci, violoncello, del Quintetto d'archi «L. Boccherini»
- 22 — **ORLANDO FURIOSO**
di Ludovico Ariosto
Lecture a cura di Antonio Baldini
Sesta lettura
«Avventure marine»
- 22,30 **Wolfgang Amadeus Mozart**
Quintetto in la maggiore
per clarinetto e quartetto d'archi K. 581
a) Allegro, b) Larghetto, c) Minuetto, d) Allegretto
con variazioni (adagio - allegro)
Esecutori: Oscar Zaccarini, Ivo Martinini, violini; Aldo Perini, viola; Silvano Zaccarini, violoncello, del Quartetto di Roma, con la partecipazione del clarinetista Giacomo Gandini

Autonome

TRIESTE

7,15 Calendario, 7,18 Ginnastica da camera, 7,30 Segnale orario, Giornale radio, 7,45-8,30 Musica del mattino, 11,30 La Radio per le scuole, 12 Canzoni e melodie, 12,55 Oggi alla radio, 13 Segnale orario, Giornale radio, 13,27 Quintetto Salon, 14 Terza pagina, 14,20 Musica varia, 14,30-15 Programmi dalla B.B.C. e Listino Borsa.

17,30 La voce dell'America, 18 Orchestra Mojette, 18,30 Musica operistica, 19 Radiodrammi: «I tre moschettieri», libera rid. di Mino Berghi (quinta puntata), 19,30 Parla lo sport, 19,40 Un po' di jazz, 20 Segnale orario, Giornale radio, 20,30 Musica brillante, 20,40 «I pescatori di perle», opera in tre atti; musica di G. Bizet (Rete Azzurra), Negli intervalli: Lettere da casa altrui e Conversazione, 22,10 Segnale orario, Giornale radio, 23,20 Varietà, 23,30-24 Musica da ballo dal Club «La Florida» di Torino.

RADIO SARDEGNA

7,22 Musiche del buongiorno, 8 Segnale orario, Giornale radio, Bollett. meteorol. Previs. tempo, 8,14 Qualche ritmo, 8,20-8,50 Fede e avvenire, 10,30 Casa serena, 11,30 La Radio per le scuole, 12 Alle isole Hawaii, 12,20 I programmi del giorno, 12,25 Canzoni e ritmi, 13 Segnale orario, Giornale radio, Taccuino radiofonico, Cronaca di Cagliari, L'allegro carillon, 13,20 Orchestra diretta da F. Ferrari, 13,50 Pagine pianistiche, 14,05 Curiosando in discoteca, 14,30 Orchestra napoletana diretta da G. Anzèpa, 14,53 Panorama sportivo isolano, a cura di Mario Mura, 15 Segnale orario, Giornale radio, Previsioni tempo, 15,14-15,35 Finestra sul mondo, 16,30 Movimento porti dell'isola, 18,35 Orchestra diretta da A. Trovati, 19 Programma per i piccoli: «Oh quante belle figlie, Madama Doré», radiodramma di M. Pompei, 19,30 Mus. da camera: «Mouvements du coeur», omaggio a Chopin - «Suite in 7 movimenti» per voce di basso e pianoforte (basso Doda Conrad, al pianoforte Georges Le Baillif); Sauguet: «Prelude»; Poulenc: «Mazurka»; Au-

ric: «Valse»; Francaix: «Scherzo-Impromptu»; Preger: «Etude»; Milhaud: a) «Ballade», b) «Nocturne»; Sauguet: a) «Postlude», b) «Polonaise», 20 Attualità sportive, 20,05 Canzoni italiane, 20,30 Segnale orario, Giornale radio, Notiziario regionale, Notiziario sportivo «Buron», 21 «Un treno per Venezia», tre atti di Berr e Vernieuil, Compagnia Porelli-Proclamer-Pisu con la partecipazione di Tino Bianchi e Mario Siletti (registrazione), 22,30 Orchestra della canzone diretta da Angelini, 23 Hot Jazz (Quintetto Guarneri), 23,10 Oggi al Parlamento e Giornale radio, 23,30 Musica da ballo, 23,52-23,55 Bollett. meteorologico.

Estere

ALGERIA

ALGERI

19,30 Notiziario, 19,40 Polvere africano, 20 Bel canto, 20,15 Rassegna femminile, 20,45 Musica da balletto, 21 Notiziario, 21,20 Dischi, 21,30 «Au Petit Bonheur», tre atti di Marc Gilibert Sauvignon, 23,30 Musica da ballo, 23,45-24 Notiziario.

BELGIO

PROGRAMMA FRANCESE

19 Jazz sinfonico e complessi vocali, 19,45 Notiziario, 20 «La spugna», opera comica di Charles Lecocq, diretta da Edgard Demeur, 21,15 Musica riprodotta, 21,30 Cantano per voi, 21,45 Colonna sonora, 22 Musiche di Jean - Philippe Rameau, 22,55 Notiziario, 23 Musica da ballo, 23,55-24 Notiziario.

FRANCIA

PROGRAMMA NAZIONALE

19,01 Concerto diretto da Maurice Soret (parte prima), Sportini: La Vestale, ouverture; De Tye: Paesaggi Kamminghi, 19,30 Notiziario, 20 Concerto diretto da Maurice Soret (parte seconda), Gilson: Carmen Festival; Bouillier - Quattro pezzi per fagotto (solista Léon Plessier); Bachmannoff: Pulcinella; Guiraud: Danza persiana, 20,30 «L'Invasione», di Arthur Adamov, 22,15 Schubert: Lieder, interpretati da Jean Planel, - 22,30 Tribuna parigina, 23,15 Fauré: Prima sonata, per violino e pianoforte, interpretata da Marcel Reynal e Louise Clavier-Marlus, 23,45-24 Notiziario.

PROGRAMMA PARIGINO

19,15 Ballate e canzoni, 19,30 Orchestra tipica Marcel Félio, 20 Notiziario, 20,30 Varietà, 21,30 Il secolo in marcia, 22,15

«Dal Pentagono alla Vallata del Miracolo», a cura di Stéphane Pizella, 23 Dischi, 23,10, 23,15 Notiziario.

MONTECARLO

19, Notiziario, 19,12 Orchestra Ken Griffin, 19,17 La famiglia Duran, 19,33 Memoria d'on pianoforte, 19,47 In petrona, 19,55 Notiziario, 20 Regina d'un giorno, 20,30 «In nero e in colori», con Raymond Souplex e Jeanne Soura, 20,55 «Ricordi ungheresi», con la partecipazione del pianista Shura Cherkassy - Berlioz: Marcia di Raczky; Bramba: Danza ungheresi; Liszt: Primo concerto per pianoforte e orchestra; Wiener: Danza; Liszt: Seconda rapsodia ungherese, 21,55 Varietà, 22 Notiziario, 22,05 Invece al viaggio, 22,15 Jazz a Harlem, 22,50 Orchestra Rafael Khodol, 23-23,05 Notiziario.

GERMANIA

TRASMETTITORE DEL RENO

19 Cronaca - Musica, 19,40 Tribuna del tempo, 20 Musica fotografica e cori, 20,30 «I professori della famiglia F», Rapporto I: La Signora Maria F., radiocommedia di Christian Bock, Regia di Armas Sten Fühler, 21,30 Incrocio musicale, 22 Notiziario - Sport, 22,20 Problemi del tempo, 22,30 Studio notturno: L'ondate, opera da camera in un atto di Richard Heinz von Cramer, tratta dalla opera «Miss Harriet» di Gus de Maupassant, 23,15 Nuovi cronosondaggi della musica mondiale, conversazione di Leo Schrader, 23,30 Il jazz del 1930, 24-0,15 Ultima notizia.

INGHILTERRA

PROGRAMMA NAZIONALE

19, Notiziario, 19,20 Dischi, 20 Racconti mandati dagli ascoltatori e completati alla radio, 20,30 Concerto della Società Corale di Londra diretto da John Tobin, con la partecipazione dell'organista Charles Spinks, 21 «Trinidad», sceneggiatura, 21,30 Clinica criminale, 22 Notiziario, 22,30 Rivista musicale, 23 Rassegna selenitica, 23,15 Mozart: Quartetto per archi in do, K. 465, interpretato dal Nuovo Quartetto di Londra, 23,45 Resoconto parlamentare, 24-0,3 Notiziario.

ONDE CORTE

5,45 Complesso Pavilion diretto da David Wolfshel, 6 Squardi sul jazz, 6,30 Musica leggera 9 Musica da balletto, 9,15 Concerto di musica varia diretto da Tom Jenkins, 10,30 Il mio genere di musica, 11,30 Musica di Shéhérisa, 12,15 Orchestra della Rivista della B.B.C., 13,15 Facciamo un po' di musica! 14,15 Concerto diretto da Sir Thomas Beecham - Solista: Ippolita Gerald Jackson - Mozart: Concerto n. 2 in re per flauto e orchestra, K. 314; Shéhérisa: Tapiola, poema sinfonico, 16,15 Informazioni e personalità del mondo del disco, 18,30 Orchestra Gerald, 19,30 «Il viaggio di Magellan», di Laurie Lee, Musica di Brian Radda, 21,15 Concerto diretto da Joseph Post - Wagner: Tannhäuser, grande marcia; Rimsky - Korsakoff: Racconto di fate; Delibes: Sylvia, suite del balletto, 22 Violista James Verity, 23,15-24 Nuovi dischi.

SVIZZERA

MONTE CENERI

7,15-7,45 Notiziario, 11 Durante: Concerto in fa minore per orchestra d'archi (traser, e interpret. di Adriano Laodoli); Vivaldi: Concerto in sol maggiore per flauto, archi e cembalo, 11,30



LA VOCE DELL'AMERICA
risponde alle domande degli amici italiani ogni martedì ore 17,30 sulla Rete Azzurra

Nella trasmissione odierna:

1. G. SANTI, CASTELFRANCO VENETO - La bonifica della Valle del Tennessee.
2. N. DE BELLA, REGGIO CALABRIA - Gershwin: «Prelude» (Orchestra NBC, pianista Katini).
3. G. BELLONZI, MACERATA - Lo scrittore Booth Tarkington.
4. UN GRUPPO DI ASCOLTATORI - «Hors Staccato» (violino Jascha Heifetz).
5. R. PRATELLI, ANCONA - Istituti americani per la tutela dei bimbi abbandonati.
6. UN ALTRO GRUPPO DI ASCOLTATORI - «Night and Day» (Orchestra Carle, coro Starlighters).

INDIRIZZATE LE VOSTRE RICHIESTE A
LA VOCE DELL'AMERICA

Via Vittorio Veneto, 62 ROMA

Ascoltate su onde medie

L'ORA ITALIANA

attraverso la stazione di

MONACO DI BAVIERA

su metri 251 - kC. 1196

Tutti i giorni: alle 19 e alle 22,30

Artisti Simons Sporek - Saint-Saëns: Fantasia; Schubert: Momento musicale; Tourdier: La jeune fille au voile, 12 Musica operistica, 12,15 Dischi, 12,30 Notiziario, 12,40 Nostal. glia d'autunno, 13 Fantasia musicale, 13,40-14 Lord Berners-Roy Douglas: Il trionfo di Notturno, suite di balletti, 17,30 Per la gioventù, 18 Musica ritmica, 18,30 Corsi serali, 19 Dischi, 19,15 Notiziario, 19,40 Concerto diretto da Leopoldo Cassella - Borlikovsk: Mille e una notte, suite orchestrale; Adam: La ballata di Norimberga, ouverture, 20,10 «Il reno incontro», film di Noël Coward, riduzione radiofonica di Vinicio Boretta, 21 Orchestra Cedric Dumont, 21,30 Cronache culturali, 22 Melodie e ritmi, 22,15 Notiziario, 22,20-23 Beethoven: Allegretto per trio (opera postuma); Schubert: Trio in si bemolle maggiore, op. 99.

SOTTESI

19,15 Notiziario, 19,25 Lo spechier del tempo, 19,45 Foro di Radio Losanna, 20,10 Canzoni, 20,30 «Il gendarme sapeva», radiodramma di René Maurice-Picard, 22 Dischi, 22,30 Notiziario, 22,35-23 Musica strumentale.

RADIOTECNICI

DISEGNATORI MECCANICI, REGISTI, ATTORI, OPERATORI, SOGGETTISTI, CINEMATOGRAFISTI, CRONISTI INVESTIG., SPORTIVI E FOTOGRAF., SEGRETARI COMUN., UFFICIALI GIUDIZI, ED ESATTORI, INFERMIERI, PERSONALE ALBERGHI, HOSTESSES, BALBUZIENTI, SANTI E SARTE, CALZOLAI, PERITI, GRAFOLOGI E CALLIGRAFI, CONTABILI, CHIROMANTI, OCCULTISTI, ECC.

STUDENTI, OPERAI

studiate a casa **ACCADEMIA** organizz. scolastica
iscrivendovi ad **ACCADEMIA** per corrispondenza

ROMA - VIALE REGINA MARGHERITA, 101 - TELEF. 864-023
18 GRANDI ATTIVITÀ RIUNITE 12 ISTITUTI SPECIALIZZATI
CIRCA 1000 CORSI SCOLASTICI DI OGNI GENERE
Chiedete bollettino (D) gratuito, indicando desiderio, età, studi.
30 LINGUE INSEGNATE CON DISCHI FONOGRAFICI

MAGNESIA S. PELLEGRINO

STAZIONI PRIME 7 Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo - «Buongiorno» - Musiche del buongiorno - Nell'intervallo: (7.30) Ieri al Parlamento - (7.50-8) CATANIA I - PALERMO: Notiziario - 8 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - Previsioni del tempo - Canzoni - 8.40-8.50 Le conversazioni del medico - 10.30 «Casa serena», giornale di vita femminile - 11.30 La Radio per le Scuole - Trasmissione per la I e la II classe delle Elementari: «Ciottofilino», fiaba musicale di Luigi Ferrari Trecate (pagine scelte) - 12 Complessi caratteristici - 12.20 «Ascoltate questa sera...» - (12.20-12.55) BOLZANO II - BRESCIA - NONE - MERANO: Programma in lingua tedesca - 12.25 Ritmi e canzoni - (12.25-12.35) MILANO I - TORINO II - UDINE - VENEZIA II - VERONA - VICENZA: Cronaca cittadina - (12.25-12.55) FIRENZE II: «Suona la martirella», mezz'ora di vita fiorentina e toscana; GENOVA II - LA SPEZIA - SAN REMO - SAVONA: Notiziario economico - Movimento del porto - Notiziario ligure - Listino Borsa - (12.35-12.48) CATANIA I - PALERMO: Cronaca cittadina; ROMA I: «Gazzettino di Roma» - (12.35-12.55) ANCONA: «Corriere delle Marche»; BOLOGNA II - MILANO I - TORINO II - UDINE - VENEZIA II - VERONA - VICENZA: «Gazzettino padano» - (12.48-12.55) BARI I - BOLOGNA I - CATANIA I - PALERMO - ROMA I: Listino Borsa di Roma - Medie dei cambi - 12.55 Calendario Anticonetto - (12.55-13) BOLOGNA II - TORINO II: Listino Borsa - 13 Segnale orario - Giornale radio

21 - RETE ROSSA

COLLEGAMENTO COL TERZO PROGRAMMA

VIENNA, MONDO DI IERI

RETE AZZURRA

- 13.12** L'allegro carillon (Manetti e Roberts)
- 13.15** La canzone del giorno (Kelenata)
- 13.21** Orchestra di ritmi moderni diretta da Francesco Ferrari Cantano Ugo Dini, Narciso Parigi e Flo Sandon's
- Lari-Leccona: Quando vorrai; Morbelli-Chiocchio: Ho parlato di te; Morbelli-Fragna: Conosco un'isoletta; Clifford: I surrender dear; Sussain-Bocelli: Mamma non dir di no; Cherubini-Stylos-Falconati: Canción de la Plata; Mari-Segurini: Ti vorrei; Gillespie-Fuller: Manteca
- 13.54** Cronache del teatro lirico di Giulio Confalonieri
- 14** Giornale radio Previsioni del tempo
- 14.14-14.21** Listino Borsa di Milano - Medie dei cambi - Borsa coloni di New York
- BARI II: Notiziario - 14.21-14.35 BOLDONA II: «Il gigante» - 14.21-14.40 BARI II - NAPOLI I: Gazzettino del Mezzogiorno - VENEZIA I: Notiziario per gli italiani della Venezia Giulia
- STAZIONI PRIME**
- 15.25** Previsioni del tempo per i pescatori
- 16.30-17** La Radio per le Scuole Trasmissione per la I e la II classe delle Elementari «Ciottofilino» Fiaba musicale di Luigi Ferrari Trecate (pagine scelte)
- RETE AZZURRA**
- 17** Panorama di canzoni
- 17.30** Parigi vi parla
- 18** Complessi jazz Waller-Bazaf: Honeysuckle; Norton-Watson: Melancholy baby; Marlene-Pruten: Buxxybody; Friedmann-Whitson: Stanotte nei paesi dei sogni; Gershwin: It ain't necessary so; Reinhardt-Grappelly: Dafne; Bernie-Pinkard: Sweet Georgia Brown; Reinhardt-Grappelly: Black and white
- 18.25** Orchestra melodica diretta da Giovanni Millitello Escobar: Sogna gitana; Rimski-Korsakoff: Canzone indù; Manno: Rondò; Bonelli: Bernardette; Popper: Asleekino
- 18.50** Attualità sportive
- 18.55** Orchestra diretta da Gino Filippini Cantano Attilio Bossio e Claudio Villa
- Russini: Teresa; Carenzio: E' meglio non vederti; Martelli-Gentili: L'amore è un canto; Bixio: Torna piccina mia; Vitulo: La Batucachaca; Fusco-Falocchito: Lasciatemi passare; Giacomazzi: Old times
- 19.20** La strada del successo di A. Miotto (Smac)
- 19.26** Musiche richieste e Pubblicità
- 19.55** Un aneddoto al giorno (Chlorodont)
- 20** Segnale orario Giornale radio Notiziario sportivo Buton
- 20.30** IL CONVEGNO DEI CINQUE
- 21.15** Canta Rino Salviati
- 21.30** SIR ALEX DEAN IL BARONETTO POLIZIOTTO Inchieste di Gastone Tanzi Sesto e ultimo episodio Hanno ucciso Lord Trader Compagnia di prosa di Milano della Radio Italiana con Giulio Donadio Regia di Claudio Fino (Linetti)
- 22.10** Solisti celebri Violinista Jascha Heifetz Beethoven: Romanza in fa maggiore op. 50; Sarasate: Zapateado, danza spagnola op. 23, n. 6; Prokofiev: Gavotta
- 22.25** Come ci hanno giudicati Enrico Heine e gli italiani Varietà letterario a cura di Ettore Alodoli e Umberto Benedetto
- 22.45** Orchestra della canzone diretta da Angelini Cantano Nilla Pizzi, Achille Togliani e il Duo Fasano Nizza: Angelini boogie; Bernard-Deani: Si vous voulez... Je veux, madame; Rovani-Concina: Che cos'è la vita; Pini-Redi: Ti parlerai di me; Leonardi-Emer-Dorsey: E' tutto; Curriel: Noche de luna; Seracini: Sérénade
- 23.10** «Oggi al Parlamento» Giornale radio
- 23.30** Dal «Trocadero Biffi» di Milano Complesso Rigbi-Saitto
- 24** Segnale orario Ultime notizie - «Buonanotte»

RETE ROSSA

- 13.12** L'allegro carillon (Manetti e Roberts)
- 13.15** La canzone del giorno (Kelenata)
- 13.20** CONCERTO di musica operistica diretto da Tito Petralia con la partecipazione del soprano Angela Rositani e del baritono Giulio Fioravanti
- Cimarosa: Gli Orzi e Curtazi, sinfonia; Verdi: Un ballo in maschera, «Eri tu»; Mascagni: Iris, La piovra; Catalani: La Wally «A sera»; Puccini: Tosca, «Vissi d'arte»; Giordano: Andrea Chénier, «Nemico della Patria»; Verdi: Otello, «Ave Maria»; Ponchielli: La Gioconda, danza delle ore
- 14** Musiche richieste e Pubblicità
- 14.30** Angelini e otto strumenti con le voci di Nilla Pizzi, Achille Togliani e del Duo Fasano Nat-Simon: Poinciana; Friggeri-Manzini: Più non amerò; Gallazzi: Ombretta; Locat-Enea: Nostalgica canzone; Bixio: Così piange Pierrot; Pini-Durand: Mademoiselle de Paris
- 14.50** Chi è di scena? Cronache del teatro di Silvio D'Amico
- 15** Segnale orario Giornale radio Previsioni del tempo
- 15.14-15.35** Finestra sul mondo 15.35-15.40 NAPOLI II: Notiziario cittadino 15.35-15.45 BARI I - FOGGIA - POTENZA: Notiziario per gli italiani del Mediterraneo - CATANIA I - PALERMO: Notiziario - 15.35-15.55 CUSINZA - CATANZARO: «Gazzettino del Mezzogiorno» - 15.40-15.55 GENOVA I - NAPOLI I - LA SPEZIA - ROMA I - SAN REMO - SAVONA: Chiamata marittima
- STAZIONI PRIME**
- 16.25** Previsioni del tempo per i pescatori
- 16.30-17** La Radio per le Scuole Trasmissione per la I e la II classe delle Elementari «Ciottofilino» Fiaba musicale di Luigi Ferrari Trecate (pagine scelte)
- RETE ROSSA**
- 17** Pomeriggio teatrale UN'ORA CON SABATINO LOPEZ in compagnia di Lorenzo Ruggi Compagnia di prosa di Torino della Radio Italiana Regia di Eugenio Salussolia
- 18** CALZONI CORTI Settimanale per i ragazzi Regia di Enzo Convali
- 18.30** Complesso caratteristico «Esperia» diretto da Luigi Granazio Granazio: Valzer tirolese; Muratori: Giocatore cinese; Tagliaferri: Pescatore e Pustilco; Lago: La blondina; Metra: La sérénade
- 18.50** Novella sceneggiata Il sistema del dottor Catrame e del prof. Piuma di Edgar Allan Poe Adattamento di Antonio Passaro Compagnia di prosa di Firenze della Radio Italiana Regia di Umberto Benedetto
- BOLZANO II - BRESCIANONE - MERANO: 18.50-20.10 Programma in lingua tedesca - Convezione - Montigli da «Torrida» del Hofmesthal, a cura di Traute Fuest - Mendelssohn: «Sinfonia n. 3» - Notiziario
- 19.20** Musiche gale Leccona: Siboni; Shapiro: Se fosse mia; Ignoto: La polca del grillo; Pardavio: Negra consentida; Filmore: Mose trombone; Herbert: Marcia dei giocattoli; Ignoto: Ballo a Karlstadt
- 19.40** Università internazionale Guglielmo Marconi G. D. H. Cole: «La civiltà occidentale e i diritti dell'uomo»
- 19.55** Programma scambio tra la Radiodiffusion Française e la Radio Italiana QUANDO SPUNTA LA LUNA A MARECHIARO Orchestra napoletana di melodie e canzoni diretta da Giuseppe Anépeta Cantano Domenico Attanasio e Mena Centore
- 20.10-20.30 BOLZANO II - BRESCIANONE - MERANO - TRENTO: Effemeridi - Notiziario - CATANIA I - PALERMO: Notiziario - Attualità
- 20.25** Un aneddoto al giorno (Chlorodont)
- 20.30** Segnale orario Giornale radio Notiziario sportivo Buton
- 21** Collegamento con il Terzo Programma VIENNA, MONDO DI IERI (Per i particolari della serata vedi pagina seguente) Al termine: «Oggi al Parlamento» - Giornale radio - Musica da ballo
- 24** Segnale orario Ultime notizie - «Buonanotte»

TERZO PROGRAMMA

Stazioni a modulazione di frequenza di BOLOGNA - FIRENZE - GENOVA - MILANO - NAPOLI - ROMA - TORINO - VENEZIA e Onde Corte su m. 48 m. 50,2 e m. 75,6

Poiché il programma si svolge senza soluzione di continuità, le indicazioni di orario sono suscettibili di lievi spostamenti

VIENNA, MONDO DI IERI

a cura di Lavinia Mazzucchetti e Luigi Rognoni

- 21 — Introduzione
Il Signor Wiener parla di Vienna
Monologo di Raoul Auernheimer
recitato da Sergio Tofano
- 21,05 Crepuscolo di due mondi
conversazione di Lavinia Mazzucchetti
con letture poetiche e letterarie
- 21,25 Il Lied da Schubert a Wolf
Irma Bozzi Lucca, soprano
el pianoforte Antonio Beltrami
- 21,45 Il teatro di Arthur Schnitzler
Nota introduttiva
di Renato Simoni
- 21,50 LIEBELEI
(Cristina)
Commedia in tre atti di A. Schnitzler
Nuova traduzione di Lavinia Mazzucchetti
Compagnia di prosa di Milano della Radio Italiana
con la partecipazione di Tino Carraro
Regia di Enzo Ferrieri
- 22,30 La testimonianza di un sopravvissuto
Intervista con Siegfried Trebitsch
- 22,35 Ultimi sinfonisti romantici
Nota introduttiva di Luigi Rognoni
- Pagine scelte di Anton Bruckner e di Gustav Mahler
- 23 — Le arti figurative
Conversazione di Giulia Veronesi
- 23,10 Strauss: Der Rosenkavalier
pagine scelte
- 23,30 Congedo
Stefan Zweig: In morte di Alessandro Moissi
Lettura di Salvo Randone

Autonome

TRIESTE

- 7,15 Calendario. 7,18 Ginnastica da camera. 7,30 Segnale orario. Giornale radio. 7,45-8,30 Musica del mattino. 11,30 La Radio per le scuole. 12 Complessi caratteristici. 12,20 Nuovo mondo. 12,30 Ritmi dell'America latina. 12,55 Oggi alla radio. 13 Segnale orario. Giornale radio. 13,27 Orchestra Ferrari (Rete Azzurra). 13,55 Terza pagina. 14,15 Programmi dalla B.B.C. 14,50-15 Chi è di scena? Listino Borsa.
- 17,30 La voce dell'America. 18 Le avventure di Stanko e Olio. 18,30 Complesso Esperia. 18,50 Orchestra da camera. 19,30 Il medico ai suoi amici. 19,45 Filarmoniche allegre. 20 Segnale orario. Giornale radio. 20,15 Attualità. 20,30 Club Europa, rassegna di vedette internazionali. 21 Commedia in tre atti. 22,45 Orchestra Angelini. 23,10 Segnale

orario. Giornale radio. 23,30-24 Musica da ballo dal «Trociadori Biffi» di Milano.

RADIO SARDEGNA

- 7,22 Musiche del buongiorno. Nell'intervallo (7,30): «Ieri al Parlamento». 8 Segnale orario. Giornale radio. Bollett. meteor. Previs. del tempo. 8,14 Canzoni. 8,40-8,50 Le conversazioni del medico. 10,30 Casa serena. 11,30 La Radio per le scuole. 12 Complessi caratteristici. 12,20 I programmi per il giorno. 12,25 Canzoni e ritmi. 13 Segnale orario. Giornale radio. Taccuino radiofonico. Cronaca di Cagliari. L'allegro carillon. 13,20 Concerto di musica operistica. 14,05 Grandi orchestre americane. 14,30 Angelini e otto strumenti. 14,50 Fatti e figure dell'800 sardo, a cura di Ev. Putzu. 15 Segnale orario. Giornale radio. Previs. tempo. 15,14-15,35 Finestra sul mondo. 18,30 Movimento porti dell'Isola. 18,35 Orchestra diretta da L. Luttazzi. 19 «Zig-zag», varietà musicale, orchestra

diretta da Beppe Mojetta. 19,40 Orchestra della canzone diretta da Angelini. 20,05 Quartetto a plettro «Karalis». 20,30 Segnale orario. Giornale radio. Notiziario regionale. Notiziario sportivo «Baton». 21 Concerti del mezzogiorno: «Il trionfo del balletto» - Casella: «La cura»; Roussel: «Il festino del ragnò»; Ravel: «La valse»; Direttore Willy Ferrero. Orchestra sinf. di Torino della Radio Italiana. 22 «Il mio cuore è nel sud» di G. Patroni Griffi e B. Maderna. 22,30 «Ifigenia», tragedia musicale radiofonica, testo poetico di I. Pizzetti e A. Perrini, musica di I. Pizzetti, direttore F. Previtali, istruttore del coro B. Erminero, orchestra sinf. e coro di Torino della Radio Italiana (registrazione). 23,30 Oggi al Parlamento e Giornale radio. 23,50-23,55 Bollett. meteor.

Estere

ALGERIA

ALGERI

- 19,30 Notiziario. 19,40 Falcione spagnolo. 20 Dischi. 21 Notiziario. 21,20 Dischi. 21,30 Music-Hall. 22,10 Musica leggera. 22,30 Concerto solista. 23 Concerto sinfonico. 23,45-24 Notiziario.

BELGIO

PROGRAMMA FRANCESE

- 19 William Grant Still: Sinfonia, dall'Africain. 19,05 Il quarto d'ora delle Jeunes Musicales. 19,20 Trasmissioni di Lurien Cailliet - Bach: Fuga alla giga; Debussy: Clair de lune; Dini: Hora Staccato. 19,45 Notiziario. 20 Ifigenia, tragedia musicale radiofonica di Debussy-Pizzetti, (1° Premio Italia 1950), diretta da Fernando Previtali. 21,05 Musica iperfotografata. 22 Notiziario. 22,15 Squall sul jazz. 22,45 Pianista Eddy Duchin.

FRANCIA

PROGRAMMA NAZIONALE

- 19,01 Concerto diretto da René Cornist (solista arpista Janine Desjardes) - Julien: Piccola suite, per orchestra; Ravel: Introduzione e allegro, per arpa. 19,30 Notiziario. 20 Musica da camera. 21,30 Verità e chimere. 22,15 Tournier: Trois images. 22,30 Tribune parigina. 22,50 «Alfred de Musset», a cura di Pierre Emmanuel. 23,20 Musica da camera.

PROGRAMMA PARTIGINO

- 19,15 Ballate e canzoni. 19,30 Alain Romans, il suo pianoforte e il suo ensemble. Colla. 20 boranes: Amy Gauld e Jean Brémont. 20 Notiziario. 20,30 «Seduta stasera»: 1) «Chi è?»; 2) Grande concorso d'orchestre poliziesco; 3) Robert Lamoureux, Orchestra diretta da Jean Wiener. 21,30 Pagine celebri e pagine dimenticate di Charles Lecocq. 22,30 «Assistendo la fortuna» con Edward Cléber, la sua orchestra e il suo trio vocale, e con la partecipazione di Lyane Malrice.

MONTECARLO

- 19 Notiziario. 19,12 Organista Len Cloay. 19,17 La famiglia Darcen. 19,27 Orchestra Freddy Jumbo. 19,33 Grande orchestra a plettro. 19,38 Concerto in pianoforte. 19,48 Teatro dei Giovani. 19,55 Notiziario. 20 Attenti alla misura. 20,30 Fuoco artificiale. 20,45 Aerodemia gala. 21,15 Canzoni. 21,30 Orchestra Jacques Hélin. 22 Notte arie. 22,10 Musica da ballo. 23-23,05 Notiziario.

GERMANIA

TRASMETTITORE DEL RENO

- 19 Cronaca. Musica. 19,40 Tribuna del tempo. 20 Grande varietà musicale. 21,30 La voce delle Società operaie. 21,40 «Spettri del sogno», programma gale di Ulrich Kühn. 22 Notiziario Sport. 22,20 Schumann: Fantasia per pianoforte e violoncello della pianista Helene Ternauer. 22,30 Studio notturno: «La paura di vivere e il suo superamento», conversazione di Heinrich Bauer. 23 Parata estrema di musica di successo. 24. Ultimo notale.

INGHILTERRA

PROGRAMMA NAZIONALE

- 19 Notiziario. 19,20 Cinquetto d'uccelli. 19,30 Lawrence Brown e il complesso Fred Hartley. 20 Varietà. 20,45 «Helinski», impressioni del magister Lewis Hastings. 21 Concerto diretto da Basil Cameron. 23 L'angolo del po. 23,45 Rassegna parlamentare.

ONDE CORTE

- 5,45 Musica da concerto. 6,30 Vanessa Lee. 7,30 Musica leggera e arte irlandese. 10,30 Musica da concerto. 12,15 Musica per pianoforte. 13,15 Banda di coromano. 13,30 Orchestra leggera della B.B.C. 14,30 Rivista. 15,15 Concerto diretto da Stanford Robinson - Musica da balletto. 17,15 Orchestra da ballo Victor Silvestre. 17,15 Concerto diretto da Clarence Raybould - Johnstone: Rapsodia gallese; Vaughan Williams: Suite per viola (solista: Frederick Riddle); Gordon Jacob: Sinfonietta.



MANIDAMA

Crema al succo di limone naturale per la protezione e la bellezza delle mani

PROFUMERIE DAMA - TORINO

FUSTINI 7 LITRI

VINI PREGIATI

Fustini con rubinetto kg. 7 (netti)

Marsala stravecchio	1.2500
Vermouth dorato superiore	2400
Moscato passito	2500
Crema marsala all'uovo	2600
Crema marsala mandorla	2700
Crema marsala al caffè	2800

VINI DA PASTO 14 gr. bianco e marsalaati

FUSTI NORMALI KG. 50 (netti) L. 5500

Omaggio ai clienti: ogni acquisto di almeno 3 fustini a 50 litri anche per conto terzi

P. AMODEO & C. MARSALA

SPEDIZIONE PACCO POSTALE (FUSTINI) FERROVIA (FESTI)

Restituisci e trasporta GRATIS. Pagamento contro assegno

21,15 Il mio genere di musica. 22 Pianista Eddie Carroll. 23 Ballate inusate, barfano Gerda Clinton. 23,30 «Poeti del Pacifico del sud», di Allen Curnow

SVIZZERA

MONTE GENERI

- 7,15-7,45 Notiziario. 12,15 Dischi. 12,30 Notiziario. 12,45 Concerto diretto da Louis Gay des Combes. 13,20 Bach: Suite francese in mi maggiore; Martin-Mois: Gavotta. 13,30-14 Melodie e canzoni. 17,30 78 danzante. 18 Musica richiesta. 19 Dischi. 19,15 Notiziario. 19,40 Nel mondo del melodramma. 20,10 «Serenità al chiaro di luna», varietà musicale dell'Orchestra Radica e dei suoi cantanti. 21 Il canzoniere. 21,30 Tordinelli: a) Strana, b) Mistica; Respighi: Nebbie; Respighi-Pompili: a) Nivola, b) Pioggia. 21,45 La radio in biblioteca. 22 Melodie e ritmi. 22,15 Notiziario. 22,20 Pubblen e radio.

SOTTEN

- 19,15 Notiziario. 19,25 Destini del mondo. 19,35 Mosai. 20 «I malanni di Sofia», di Maurice Kobs. 20,15 Musica leggera. 20,30 Concerto diretto da Ernest Ansermet. Solista: soprano Lea Della Casa - Haydn: Sinfonia in sol maggiore, n. 1; Handel: Aria per orchestra; Ultime melodie per orchestra; Haydn: Gioia festiva svizzera (Suite da un balletto). 22,30 Notiziario. 22,35-23 Musica da ballo.

I gialli LINETTI

La LINETTI PROFUMI - Vi invita ad ascoltare questa sera alle 21,30 sulla «Rete Azzurra», il sesto episodio del BARONETTO POLIZIOTTO e nell'augurarVi un buon ascolto Vi ricorda:

LAVANDA LINETTI profumo della giovinezza.

BRILLANTINA LINETTI splendore dei capelli; dona e mantiene l'ondulezza.

IL RISTORANTE

SUL MARE

TRANSATLANTICO

CHE TUTTI DEVONO CONOSCERE

BORGOMARINARO A S. LUCIA NAPOLI * TELEFONO 60621

STAZIONI PRIME 7 Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo - «Buongiorno» - Musiche del buongiorno - Nell'intervallo: (7.30) Ieri al Parlamento - (7.50-8 CATANIA I - PALERMO: Notiziario) - Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - Previsioni del tempo - Qualche ritmo - 8.20-8.50 FEDE E AVVENIRE, trasmissione per l'emigrazione - 10.30 Musiche richieste - 11.30 La Radio per le Scuole - Trasmissione per la III, IV e V classe delle Elementari: «Che ora è?» (Dalla meridiana all'orologio, radioscena di Ghirola Gherardi) - Radiogiornale «Centofinestre» - 12 Trio Alegiani - 12.20 «Ascoltate questa sera...» - (12.20-12.55 BOLZANO II - BRESCIANONE - MERANO: Programma in lingua tedesca) - 12.25 Ritmi e canzoni - (12.25-12.35 MILANO I - TORINO II - UDINE - VENEZIA II - VERONA - VICENZA: Cronaca cittadina) - (12.35-12.55 FIRENZE II: «Suona la martinella», mezz'ora di vita fiorentina e toscana; GENOVA II - LA SPEZIA - SAN REMO - SAVONA: Notiziario economico - Movimento del porto - Notiziario ligure - Listino Borsa) - (12.35-12.48 CATANIA I - PALERMO: Cronaca cittadina: ROMA I: «Gazzettino di Roma») - (12.35-12.55 ANCONA: «Corriere delle Marche» - BOLOGNA II - MILANO I - TORINO II - UDINE - VENEZIA II - VERONA - VICENZA: «Gazzettino padano») - (12.48-12.55 BARI I - BOLOGNA I - CATANIA I - PALERMO - ROMA I: Listino Borsa di Roma - Medie dei cambi) - 12.55 Calendario Antonetto - (12.55-13 BOLOGNA II - TORINO II: Listino Borsa) - 13 Segnale orario - **Giornale radio**

RETE AZZURRA

- 13.12 L'allegro carillon
(Manetti e Roberts)
- 13.15 La canzone del giorno
(Kelmata)
- 13.27 Danze e folclore
nell'arte
Chansons bourguignonnes
raccolte da Maurice Emmanuel:
a) Le veigneuron (1825), b) Je t'aurai,
ma brunette (1575), c) Il était une fille
d'honneur (1700), d) Guillelme
(1700-1800), e) Quand j'étais chez mon
père (1700), f) Complainte de Notre-
Dame (1800), g) J'ai vu le tout (1300-
1400), h) Le pommier d'adieu (1600-
1700), i) Adieu, bergère (1600-1700), l)
Lorsque j'avions des noisettes (1600)
Soprano Ada Jesi
Al pianoforte Renato Russo
- 13.54 Cronache cinematografiche
- 14 Giornale radio
Previsioni del tempo
- 14.14-14.21 Listino Borsa di Milano
- Medie dei cambi - Borsa cotoni
di New York
BARI II: Notiziario - 14.21-14.35 BOLO-
GNA II: «Il gigante» - 14.21-14.40 BARI II
- NAPOLI I: «Gazzettino del Mezzogiorno» -
14.21-14.45 VENEZIA I: Notiziario per gli ita-
liani della Venezia Giulia

STAZIONI PRIME

- 16.25 Previsioni del tempo
per i pescatori
- 16.30-17 La Radio per le Scuole
Trasmissione per la III, IV e V
classe delle Elementari
«Che ora è?»
(Dalla meridiana all'orologio)
Racconto sceneggiato
di Ghirola Gherardi
Radiogiornale «Centofinestre»

È uscito il VI «quaderno»
della Radio

LA VALLE DI
GIOSAFATTE

con sei riproduzioni dagli af-
freschi di Grotto della Cappella
degli Scrovegni di Padova.
Vizi e virtù illustrati da noti
ecclesiastici, scrittori e uomini
politici: L. 250

Ove il vostro ritratto ne fosse apro-
priato richiedetelo direttamente allo

EDIZIONI RADIO ITALIANA
VIA ARSENAL 21 TORINO

RETE AZZURRA

- 17 - Programma per i ragazzi
IL PRINCIPE E IL POVERO
Romanzo di
Mark Twain
Adattamento
di Giuseppe Patroni Griffi
Quarto episodio
Regia di Anton Giulio Majano
- 17.30 Vita musicale in America
- 18 - L'APPRODO
Settimanale di letteratura ed arte
a cura di G. B. Angioletti
Redattore Adriano Seroni
Piero Bigongliari: «Tra Lottò e Leo-
pardi» - Francesco Tentori: «Poesia
di Antonio Machado»
- 18.30 Orchestra di ritmi e canzoni
diretta da Armando Trovajoli
Dameron: Lady Bird; Orefiche: Carli-
fiosamente; Giacobetti-Martino-Tro-
vajoli: Un napoletano a Parigi; Mor-
gan: Icaro; Testoni-Rizza: Ombra nella
notte; Testoni-Rossi: Bayà; Val-
lone: Fats bounce
- 19 - Il contemporaneo
Bisettimanale di attualità
- 19.20 Mondo vario
di Diego Calcagno
(Smac)
- 19.26 Musiche richieste
e Pubblicità
- 19.55 Un aneddoto al giorno
(Chlorodont)
- 20 Segnale orario
Giornale radio
Notiziario sportivo Buton
- 20.30 ZIG-ZAG
Varietà musicale
Orchestra diretta da Beppe Mojetta
Regia di Enzo Convalli
(Dulciora)
- 21.15 FIRENZE - BOLOGNA
SI CAMBIA
Tre atti di
GASPARE CATALDO
Compagnia di prosa di Milano
con la partecipazione di
Lia Zoppelli, Adriana De Cristoforis
e Tino Carraro
Lorenzo Gualdi Tino Carraro
Giulia, sua moglie Lia Zoppelli
Franco Genesi Etio 274
Olga, madre di Giulia
Adriana De Cristoforis
Cesare De Ritis Giuseppe Giabattini
Giovanna, sua figlia Italo Martini
Regia di Claudio Fino
- 22.55 Musiche per orchestra d'archi
- 23.10 «Oggi al Parlamento»
Giornale radio
- 23.30 Dall'«Alcyon Club» di Roma
Emilio Zanussi
- e il suo complesso
Segnale orario
24 Ultime notizie - «Buonanotte»

21,15 RETE AZZURRA

FIRENZE - BOLOGNA
SI CAMBIA

GASPARE CATALDO

RETE ROSSA

- 13.12 L'allegro carillon
(Manetti e Roberts)
- 13.15 La canzone del giorno
(Kelmata)
- 13.20 Orchestra della canzone
diretta da Angelini
Nisa-Giuliani: Lettere; Fiorentino-Gi-
gholi: La Rosinella; Alvaro: Vecchio
freno; Beaulieu: Jungle rumba; Leo-
nardi-Deani: Lasciami solo; Sacchi-
Monica: L'orchestra del mio paese;
Bertini-Ravasin: Italia mia
(Perugia)
- 13.45 Valzer celebri
Strauss: a) Voci di primavera, b)
Sangue viennese; Waldteufel: Estu-
dantina
- 14 - Musiche richieste
e Pubblicità
- 14.30 Curioso in discoteca
Scriabin: Réverte op. 24; Milhaud:
Scaramouche; Pick - Mangiagalli: In-
fermezza delle rose da «Il carillon
magico»
- 14.50 Bello e brutto
Note sulle arti figurative
di Valerio Mariani
- 15 Segnale orario
Giornale radio
Previsioni del tempo
- 15.14-15.35 Finestra sul mondo
15.35-15.40 NAPOLI II: Notiziario cittadino
15.35-15.45 BARI I FOGGIA - POTENZA:
Notiziario per gli italiani del Mezzogiorno -
CATANIA I - PALERMO: Listino Borsa di Pa-
lermo - Notiziario - 15.35-15.55 Cosenza -
CATANZARO - e Gazzettino del Mezzogiorno -
16.20-16.25 GENOVA I - NAPOLI I - LA
SPEZIA - ROMA I - SAN REMO - SAVONA:
Chiamata marittima
- STAZIONI PRIME**
- 16.25 Previsioni del tempo
per i pescatori
- 16.30-17 La Radio per le Scuole
Trasmissione per la III, IV e V
classe delle Elementari
«Che ora è?»
(Dalla meridiana all'orologio)
Racconto sceneggiato
di Ghirola Gherardi
Radiogiornale «Centofinestre»
- RETE ROSSA**
- 17 - Pomeriggio musicale
a cura di Domenico De Paoli
- 18 - Quartetto Ambrosiano
- 18.25 La sfinge
Varietà enigmistiche
di G. A. Rossi
- 18.35 Musica per banda
Corpo musicale
dell'Aeronautica Militare
diretto da Alberto Di Minello
La Rotella: Gloria d'eroi, marcia eroica;
Di Minello: Mattino di caccia,
impressione sinfonica; Massenet (tra-
scrizione Vessella): Aria da ballo, dal-
le «Scene pittoresche»; Mancinelli
(trascr. Vessella): Frate Sole, corteo
- Imperiale nella valle di Spoleto; Na-
poli: Tempo di valzer; Di Minello:
Ecciva l'Aeronautica, marcia militare
- 19 - Attualità sportive
BOLZANO II - BRESCIANONE - MERANO:
19-20.10 Programma in lingua tedesca: Kin-
derstrauch «Mach und Frau im Einklang», ra-
diottela di Fra Bauherlein a cura di Karl Mar-
grat - Solita di chitarra Dieter Lutzberger -
«Für die Frau» - Notiziario
- 19.05 Radiorchestra
diretta da Cesare Gallino
Delibes: Sylvia, balletto; Albergoni-
Calzolari: American dream; Hatha-
way: Echi della sera; Cui: Tarantella
- 19.40 Posta aerea
- 19.55 Rassegna del jazz
a cura di L. Piccioni e P. Morgan
«Variazioni su temi»
20.10-20.25 BOLZANO II - BRESCIANONE -
MERANO - TRENTO: «Ecciva» Notiziario -
CATANIA I - PALERMO: Notiziario - Attualità
- 20.25 Un aneddoto al giorno
(Chlorodont)
- 20.30 Segnale orario
Giornale radio
Notiziario sportivo Buton
- 21.03 Orchestra moderna
diretta da Ernesto Nicelli
Lattuada: Per le vie di Siviglia; Fi-
llobello-Thaler: Fantasia ungherese;
Brown: Tentazione, Tosti: Chitarra
abruzzese; Addinsell: Concerto di Var-
savia; Provost: Intermesso; Chloco-
chio: Valzer improvviso; Escobar:
Studio in la
- 21.40 Musica da camera
Trio Strumentale Italiano
Antonio Lotti: Sonata a tre in sol
maggiore, per flauto, viola e piano-
forte; a) Largo - Allegro, b) Adagio,
c) Vivace; E. F. Dall'Abaco: Sonata a
tre op. 3, n. 6 in mi minore, per flau-
to, viola e pianoforte; a) Allegro e
spiccato, b) Adagio, c) Allegro; H.
Purcell: Golden Sonata in fa maggio-
re, per flauto, viola e pianoforte; a)
Largo - Adagio - Canzona, b) Grave,
c) Allegro.
Esecutori: Severino Gazzelloni, flau-
tista; Lodovico Coccon, violista; Ma-
ria Bufano, pianista
- 22.10 Lettere da casa
Corrispondenze
da paesi e città d'Italia
- 22.20 Orchestra di ritmi moderni
diretta da Francesco Ferrari
Cantano Ugo Dini
Narciso Parigi e Flo Sandom's
Devilli-Don Raye-De Paul: Occhi lu-
centi; Bellini: Concertino per contra-
basso; Fecchi-Nati-Sotiraky: Bolero
al buio; Pinchi-Brandmayer: Verrai;
Giubra-Chizico: Sacrificio; Valci: Zuc-
ca pelata; Sordi-Montagnini: Spec-
chiati, bambina, Giacomazzi: Sotto,
ragazzi
- 22.50 Motivi dell'America latina
- 23.10-24 Vedi Rete Azzurra

TERZO PROGRAMMA

Stazioni a modulazione di frequenza di BOLOGNA - FIRENZE - GENOVA - MILANO - NAPOLI - ROMA - TORINO - VENEZIA e Onde Corte su m. 48 m. 50,2 e m. 75,6

- 21 — Prospettive**
La democrazia di Golliti vista dai democratici di oggi
Conversazione di Luigi Salvatorelli
Ultima trasmissione
- 21,15**
Spettacoli dell'Anfiparnaso organizzati dall'Associazione
«Anfiparnaso» e dalla Radio Italiana
«Parlo dell'Orfeo vedovo»
di
Alberto Savinio
«ORFEO VEDOVO»
Un atto di Alberto Savinio
Mario Borriello
Gianna Perea Labia
Agostino Lazzari
L'Agente Franco C. Calabrese
«Petrassi e Scialoja parlano della Morte dell'aria»
«MORTE DELL'ARIA»
Tragedia in un atto di Toti Scialoja
Musica di Goffredo Petrassi
L'inventore Antonio Annaloro
Il custode della torre Giuseppe Modesti
L'osservatore Mario Borriello
Il questore Angelo Mercuriali
Il primo cronista Mario Carlini
Il secondo cronista Gino Orlandini
Vincenzo Tommasini parla della sua opera
«IL TENORE SCONFITTO»
ovvero «La presunzione punita»
Farsa musicale in un atto di
Vitaliano Brancati
Musica di Vincenzo Tommasini
Il venditore di fichi d'India Silvano Bisi
Pescivendolo Italo Carelli
Primo cocchiere Ubaldo Torricelli
Secondo cocchiere Corrado Galpa
Terzo cocchiere Blando Giusti
Direttore Fernando Previtali
Istruttore del coro Gaetano Riccitelli
Orchestra sinfonica e coro di Roma della Radio Italiana
Registrazione effettuata il 24-10-50 dal Teatro Eliseo in Roma

Autonome

TRIESTE

7,15 Calendario. 7,18 Ginnastica da camera. 7,30 Segnale orario. Giornale radio. 7,45-8,30 Musica del mattino. 11,30 La Radio per le scuole. 12 Rubrica della donna. 12,15 Per ciascuno qualcosa. 12,55 Oggi alla radio. 13 Segnale orario. Giornale radio. 13,27 Danze e folklore nell'arte. 13,55 Terza pagina. 14,15 Musica varia. 14,30-15 Programmi dalla B.B.C. Listino Borsa. 17,30 La voce dell'America. 18 Quartetto Ambrosiano. 18,25 Duetti e concerti da opere. 18,55 Conversazione. 19,05 Radiorchestra Gallio. 19,40 Dante rumeno. 20 Segnale orario. Giornale radio. 20,30 e Zig-zag. 21,10 Balli dell'800. 21,40 Concerto del Trio strumentale italiano. 22,10 Conversazione. 22,20 Orchestra Ferrari (Rete Rossa). 22,50 Motivi dell'America latina. 23,10 Segnale orario. Giornale radio. 23,20 Varietà. 23,30-24 Musica da ballo dall'«Alcyone Club» di Roma.

RADIO SARDEGNA

7,22 Musiche del buongiorno. Nell'intervallo (7,30): «Ieri al Parlamento». 8 Segnale orario. Giornale radio. Boli. meteor. 8,14 Quisiche ritmo. 8,20-8,50 Fede e avvenire. 10,30 Musiche richieste. 11,30 La Radio per le scuole. 12 Musiche e canti popolari. 12,20 I programmi del giorno. 12,25 Canzoni e ritmi. 13 Segnale orario. Giornale radio. Taccuino radiofonico. Cronaca di Cagliari. L'allegro carillon. 13,20 Orchestra della canzone diretta da Angelini. 13,45 Valzer celebri. 14,05 Musica brillante e canzoni. 14,30 Curiosando in discoteca. 14,50 Conversazione. 15 Segnale orario. Giornale radio. Previsioni del tempo. 15,14-15,35 Finestra sul mondo. 18,30 Movimento porti dell'Isola. 18,35 Orchestra diretta da F. Ferrari. 19 Programma per i ragazzi: «L'imperatore e

il giudice», racconto di Leone Tolstoj, adattamento di O. Gasperini. 19,30 Attualità sportive. 19,35 Orchestra diretta da L. Luttazzi. 20 Orchestra Angelini. 20,30 Segnale orario. Giornale radio. Notiziario regionale. Notiziario sportivo «Buton». 21 Beppe Mojetta e la sua orchestra. 21,30 Mezzo secolo teatrale (prima trasmissione) - «La famiglia», a cura di Silvio D'Amico. Compagnia di prosa di Roma della Radio Italiana con la partecipazione di Andriana Pagnani e Arnoldo Foà, regia di Pietro Masserano Taricco. 22,30 Concerto diretto da Manno Wolf Ferrari: «Diverimenti e musiche notturne» - Borgherini: «Diverimento a. 2»; Mettari: «Serenata» per soli violini; Ghedini: «Musica notturna»; Viani: «Diverimento» per 11 strumenti. Orchestra sinfonica di Roma della Radio Italiana. 23,30 Oggi al Parlamento. Giornale radio. 23,50-23,55 Bollett. meteor.

Estere

ALGERIA

19,30 Notiziario. 19,40 Fede e amore. 20 Sketches e monologhi. 20,30 Rassegna artistica letteraria. 20,45 Musica di César Franck interpretata dall'organista Mario Ambrosio. 21 Notiziario. 21,20 Dischi. 21,30 «La leggenda delle campane», di Roger Richard. Musica di Victor Giozza. 22 Concerto diretto da Victor Giozza. Solisti: pianisti Yvonne Loriod e Olivier Messiaen - Stravinsky: Sinfonia per strumenti a fiato; Messiaen: «Visioni dell'Amen per due pianoforti. b) Offerte dimenticate; Stravinsky: Giochi di carte. 23,30 Musica notturna. 23,45-24 Notiziario.

BELGIO

19 Concerto diretto da Georges Rothman - Mozart: Marcia turca; Corelli: Suite per archi; Chabrier: Hakone; Pleyel: L'Enfant des Aspin; da «Cydippe et le Chèvre-pied»; Gileau: Serenata a Taverio; Beethoven: Danza delle Sinfonie; Beethoven: Marcia napolitana; Col. Orientale; De Borch: Danza per due flauti; Debussy: Suite bergamasque. Trasmessi: Rimsky-Korsakov: Il volo del calabrone. 19,45 Notiziario.

20 Week-end, esordito in tre atti di Noël Coward. 22 Notiziario. 22,15 Musiche da ballo. 22,55 Notiziario. 23 Musiche di Saint-Saëns: a) Concerto n. 1 in la minore, op. 33, per violoncello e orchestra; b) Sinfonia n. 3 in do minore. 23,55-24 Notiziario.

FRANCIA

PROGRAMMA NAZIONALE

19,01 Concerto di musica leggera diretto da William Camille. 19,30 Notiziario. 20 Concerto diretto da Jascha Horenstein - Wozzeck, di Alban Berg, opera in tre atti e quindici scene di Georges Béhmer. 21,40 Lottando con Badio Condors. 22 Gérard de Nerval. di Franck Carre, musica di Henriette Rogel. 22,30 Tribuna parigina. 22,50 Rassegna artistica di Jean Galvès e Georges Guennel. 23,15 Beethoven: Sonata in mi minore, per pianoforte e violoncello, interpretata da Arthur Schnabel e Gregor Piatigorski; Brahms: Due cantati, interpretati da Germaine Cernus. 23,45-24 Notiziario.

PROGRAMMA PARIGINO

19,15 Ballabili e canzoni. 19,30 Orchestra leggera Rapha. Rogel. 20 Notiziario. 20,30 e La cathédrale ardente, nove quadri di Abel Boncompagni, adattamento di Léon Mulsine. 22,15 Radiorchestra. 22,45 Dischi. 23,10-23,15 Notiziario.

MONTECARLO

19 Notiziario. 19,12 Filarmonica Marcia Ayala. 19,17 La famiglia Durand. 19,27 Memorie d'un pianista. 19,33 In poltrona. 19,55 Notiziario. 20 André Bascary. 20,15 Musica di Franz Liszt. 20,30 Riviéra 1951. 21 Cantati. 21,30 Musica vedettes. 21,45 Varietà. 22 Notiziario. 22,05 Radio-Riviera. 22,20 Musica da ballo. 23-23,05 Notiziario.

GERMANIA

TRASMETTITORE DEL RENO

19 Cronaca. 19,40 Tribuna del tempo. 20 Musica d'opere. 20,30 e I protocolli della famiglia F. - Rapporto II: Ingeborg F. di Christian Beck. Regia di Armin Sten Rühler. 21,30 Intermessa musicale. 22 Notiziario. 22,20 Conversazione franco-tedesca tra Parigi e Baden-Baden. 22,30 Concerto sinfonico diretto da Alasdair Argenta. Beethoven: Sinfonia n. 8 in la maggiore op. 93; Turlow: Sinfonia svedese; De Falla: Danze del balletto «Il cappello a trepunte». 23,30 Tenebre in musica. 24-15 Ultimo notiziario.

INGHILTERRA

PROGRAMMA NAZIONALE

19 Notiziario. 19,20 Orchestra Guy Daines. 20 Orchestra Steve Hughes. 20,30 Musica da camera - Warlock: Il rebus, per tenore, flauto, corno inglese e quartetto d'archi.

Mendelssohn: Quartetto per archi in mi minore, op. 44, n. 2. 21,30 Riviéra. 22 Notiziario. 22,15 Danza dell'ora. C. R. Attilio al palazzo del Lord Mayor. 22,45 Concerto del pianista Leslie England - Brahms: Intermezzo in la, op. 118, n. 2; Serenade: Poema, op. 32, n. 1; Liszt: Waldesrauschen, 23 Riviéra. 23,30 L'ora senza Dio. 23,45 Resonance parlamentare. 24-0,3 Notiziario.

ONDE CORTE

5,45 Quartetto Mosca. 6 Concerto diretto da Reginald Bunstan con la partecipazione di Winifred Darcy. 7,30 Riviéra. 8,30 Beethoven: Concerto per pianoforte n. 1 in do. 10 Riviéra. 10,30 Orchestra leggera della B.B.C. 11,30 Musica da concerto. 13,15 Tenore Max Worchley. 14,30 Orchestra di varietà della B.B.C. 15,15 Concerto diretto da Reginald Bunstan, con la partecipazione di Peter Duvy. 16,15 Parry: Sonata in la, op. 13, per violino e pianoforte, eseguita da Antonio Krusa e Kathleen Long. 17,15 Musica leggera. 17,30 Riviéra. 19,30 Concerto diretto da Stanford Robinson. Solisti: soprano Margaret Ritchie e tenore William Herbert. Musica di Bizet. 21,45 Concerto dell'organista David Willocks. 22 Musica leggera. 23 Violista James Verity. 23,10-24 Riviéra.

SVIZZERA

MONTE CENERI

7,15-7,45 Notiziario. 12,15 Musica varia. 12,30 Notiziario. 12,40 Vespertine musicale. 13 Melodie e canzoni. 13,40-14 Mozart-Maria: Sonata in si bemolle maggiore per clavicembalo; Schubert-Casadei: Allegretto grazioso. 17,30 Arle e canzoni interpretate da Eva Tola. 18 Musiche richieste. 19 Dischi. 19,15 Notiziario. 19,40 Ritmi e canzoni d'oltre confine. 20,10 e Sotto a chi tocca. 20,30 Riviéra brillante di Italo Tervadi. 20,50 Concerto diretto da Omar Nussli. 22 Melodie e ritmi. 22,15 Notiziario. 22,20 Biet - Carmen, habenera; Massenet - Manon. Il sogno. 23,30-23 Musica da ballo.

SOTTENS

19,15 Notiziario. 19,25 La spezia del tempo. 19,40 Musica leggera diretta da Otto Osterwalder. 20 e Molinar. 20,30 romanzi radiofonici di O. P. Gilbert. 20,50 La città in rosa. 21,15 André Billy, dell'Académie des Lettres, ritorna al risveglio di Apollinaire. 21,30 Concerto diretto da Victor Rossier. Solisti: soprano Suzanne Dumes - Hindemith: Concerto grosso in re maggiore, op. 6, n. 5; Mozart: Le nozze di Figaro, aria di Susanna; Beethoven: Les illuminations, op. 12, per soprano e orchestra d'archi; Stravinsky: Danze concertati. 22,30 Notiziario. 22,35-23 Musica da film.

EPOCA

IL PIÙ GRANDE SETTIMANALE D'EUROPA
84 PAGINE A COLORI
LIRE 100

Oggi, giovedì 9 novembre, esce il QUINTO numero sul quale potrete leggere fra l'altro:

TO MAKE MONEY

L'Italia è dunque il nuovo Eldorado, per gli astri hollywoodiani dello schermo, che vengono da noi... a far quattrini? Rispondono affermativamente a questa domanda Bob Taylor ed altri grandi attori americani attualmente nel nostro Paese. Notizie sul «QUO VADIS?» e sull'interpretazione di Bob Taylor.

MORTE DI VIA MARGUTTA

L'urbanesimo invadente, coi suoi edifici razionali destinati alle industrie ed ai commerci, minaccia di distruggere questo tradizionale sacro, che per più di cento anni ha dato asilo agli artisti italiani e stranieri.

IL MIRACOLO DELLA SILA

Alla luce della vecchia lotta fra la montagna e la pianura, Guido Cantini compie un accurato studio, su tutti i problemi di questa bellissima plaga, ancora poco conosciuta dagli italiani. Ricca documentazione fotografica in nero ed a colori di Naldoni.

IL BUON LEONE

Racconto di Ernest Hemingway.

EPOCA

è un periodico MONDADORI

STAZIONI PRIME 7 Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo - «Buongiorno» - Musiche del buongiorno - Nell'intervallo: (7.30) Ieri al Parlamento - (7.50-8 CATANIA I - PALERMO: Notiziario) - 8 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - Previsioni del tempo - 8.14-8.50 Canzoni - 10.30 «Casa serena», giornale di vita femminile - 11.30 La Radio per le Scuole - Trasmissione per tutte le classi delle Elementari: «Il piccolo maestro» (Gli analfabeti), radioscena di Vittorio Emanuele Bravetta - Canti corali eseguiti da un complesso di alunni delle Scuole Elementari - 12 Valzer, polche e mazurche - 12.20 «Ascoltate questa sera...» - (12.20-12.55 BOLZANO II - BRESCIANONE - MERANO: Programma in lingua tedesca) - 12.25 R'omi e canzoni - (12.25-12.35 MILANO I - TORINO II - UDINE - VENEZIA II - VERONA - VICENZA: Cronaca cittadina) - (12.35-12.55 FIRENZE II: «Suona la martirella», mezz'ora di vita fiorentina e toscana; GENOVA II - LA SPEZIA - SAN REMO - SAVONA: Notiziario economico - Movimento del porto - Notiziario ligure - Listino Borsa) - (12.35-12.48 CATANIA I - PALERMO: Cronaca cittadina; ROMA I: «Gazzettino di Roma») - (12.35-12.55 ANCONA: «Corriere delle Marche»; BOLOGNA II - MILANO I - TORINO II - UDINE - VENEZIA II - VERONA - VICENZA: «Gazzettino padano») - (12.48-12.55 BARI I - BOLOGNA I - CATANIA I - PALERMO - ROMA I: Listino Borsa di Roma - Medie dei cambi) - 12.55 Calendario Antonetto - (12.55-13 BOLOGNA II - TORINO II: Listino Borsa) - 13 Segnale orario - Giornale radio

21 - RETE AZZURRA

21,03 - RETE ROSSA

CONCERTI
DEL MEZZO SECOLO

IL DIVENIRE
DELLA FORMA
NELLA COMPOSIZIONE SINFONICA

BRISCOLA

RETE AZZURRA

13.12 L'allegro carillon (Manetti e Roberts)
13.15 La canzone del giorno (Ketèmata)
13.27 Radiorchestra diretta da Cesare Gallino Fiorillo: Gopak; Kremler: Liebeslied; Evans: A ciascuno il suo destino; Romero: Una notte a Rio; Hoffman: Danza slava
13.50 Novità di Teatro di Enzo Ferrieri
14 Giornale radio Previsioni del tempo
14.14-14.21 Listino Borsa di Milano - Medie dei cambi - Borsa cotoni di New York
BARI II: Notiziario - 14.21-14.35 BOLOGNA II: «Il gigante» - 14.21-14.40 BARI II - NAPOLI I: «Gazzettino del Mezzogiorno» - 14.21-15 VENEZIA I: Notiziario per gli italiani della Venezia Giulia

18.25 Orchestra di ritmi moderni diretta da Francesco Ferrari Cantano Ugo Dimi, Narciso Parigi e Flo Sandon's Kenton: Rhythm inc.; Soprani-Marietta: Sveglia; Pinchi-Bassi: Voglio baci; Larici-Vandaele-Borel-Clerc: La cane au Canada; Arlen: Blues in the night; Biri-Mascheroni: Non mangio, non bevo, non dormo; Bonagura-Redi: A Baden Baden; Di Lazzaro-Morbelli: Rien pour moi; Dameron: Casba
19 - La voce dei lavoratori
19.20 La strada del successo di A. Mietto (Smac)
19.26 Musiche richieste e Pubblicità
19.55 Un aneddoto al giorno (Chlorodont)

STAZIONI PRIME
16.25 Previsioni del tempo per i pescatori
16.30-17 La Radio per le Scuole Trasmissione per tutte le classi delle Elementari «Il piccolo maestro» (Gli analfabeti) Radioscena di Vittorio Emanuele Bravetta Canti corali eseguiti da un complesso di alunni delle Scuole Elementari

20 Segnale orario Giornale radio Notiziario sportivo Buton
26.30 Impresa Italia
21 - CONCERTI DEL MEZZO SECOLO Il divenire della forma nella composizione sinfonica Hindemith: Kammermusik n. 4 op. 36 III per violino e orchestra; a) Largo maestoso, b) Molto vivo, c) Musica notturna (allegretto), d) Allegro vivo, e) Prestissimo (Solisti: Arrigo Pelliccia, violino); Mahler: Due Lieder: a) Das irdische Leben, b) Des Antonius von Padua Fischpredigt (Solisti: Lydia Stix, soprano); Casella: Introduzione, aria e tarente; Busoni: Suite, dalla «Sposa sorteggiata»; a) Apparizioni, b) Pezzo lirico, c) Pezzo mistico, d) Pezzo ebraico, e) Allegro

RETE AZZURRA
17 - Lezione di lingua francese a cura di G. Varal
17.15 Lezione di lingua inglese a cura di E. Favara
17.30 Trasmissione in collegamento con il Radiocentro di Mosca
17.45 Sei voci e un pianoforte Orchestra vocale diretta da Harry Frohman
18 - Musica da camera Duo Gabriel Brahms: Sonata in re minore op. 108, per pianoforte e violino; a) Allegro, b) Adagio, c) Un poco presto e con sentimento, d) Presto agitato (Solisti: Margherita Gabriel, violino; Luciana Gabriel, pianoforte)

Direttore Manno Wolf Ferrari Orchestra sinfonica di Torino della Radio Italiana Nell'intervallo: «Melafumo», variazioni di Antonio Baldini
23.10 «Oggi al Parlamento» Giornale radio
23.30 Anno Santo MARIA EGIZIACA a cura di Giovanni Gigliozzi
24 Segnale orario Ultime notizie - «Buonanotte»

RETE ROSSA

13.12 L'allegro carillon (Manetti e Roberts)
13.15 La canzone del giorno (Ketèmata)
13.20 Beppe Mojta e la sua orchestra
13.45 Vecchi motivi Bixio: Valzer dell'organino; Moro: Ginestra in fiore; Di Lazzaro: Valzer del buongiorno; Quiraga - Valverde: Maria Maddalena; Ignato (trascr. Corino): Il carnevale di Venezia
14 - Musiche richieste e Pubblicità
14.30 Orchestra melodica diretta da Giovanni Miliello Vieniawsky: Canzone polacca; Giga: a) Nuova nanna della bambola, b) Tamburino minore; Bossi: Papillons dorés; Stazio: Acquarello zingaresco; De Mitri: a) Rustica, b) Burlesca
14.53 Cinema Cronache di Elsa Morante
15 Segnale orario Giornale radio Previsioni del tempo

19.25 Anatolia canta Danze e canti popolari turchi eseguiti dal Gruppo Folkloristico della Federazione degli Studenti Turchi di Istanbul diretto da Nedim Olyam
19.40 Università Internazionale Guglielmo Mareoni Doris Corwith: «L'istruzione per radio negli Stati Uniti»
19.55 Musica leggera Escobar: Terzo tempo, dalla Suite ritmica; De Sylva: When day is done; Jelowitz: Yiskrael, fantasia orientale; Lecuona: Malagueña
20.10 Panorami d'America La regione dei «The great plains» BOLZANO II - BRESCIANONE - MERANO - VENEZIA: Edizionale - Notiziario; CATANIA I - PALERMO: Notiziario - Attualità
20.25 Un aneddoto al giorno (Chlorodont)

15.14-15.35 Finestra sul mondo 15.35-15.40 NAPOLI II: Notiziario cittadino 15.45-15.55 BARI I - FOGGIA - POTENZA: Notiziario per gli italiani del Mediterraneo - CATANIA I - PALERMO: Listino Borsa di Palermo - Notiziario 15.55-16.05 COSENZA - CATANZARO: «Gazzettino del Mezzogiorno» 16.20-16.25 GENOVA I - NAPOLI I - LA SPEZIA - ROMA I - SAN REMO - SAVONA: Chiamata marittima

20.30 Segnale orario Giornale radio Notiziario sportivo Buton
21.03 BRISCOLA Settimanale umoristico radiofonico Compagnia del Teatro comico-musicale di Roma della Radio Italiana Orchestra diretta da Gino Filippini Regia di Silvio Gigli (Vecchina)
21.45 Nello Segurini al pianoforte
22 - IL POSTO VUOTO Radiodramma di Gino Magagnoli e Guido Castaldi Compagnia di prosa di Roma della Radio Italiana

STAZIONI PRIME
16.25 Previsioni del tempo per i pescatori
16.30-17 La Radio per le Scuole (Vedi stazioni prime Rete Azzurra)
RETE ROSSA
17 - Pomeriggio musicale a cura di Domenico De Paoli
18 - Orchestra della canzone diretta da Angelini Testoni-Bassi: Versavia; Mari-Gaze: Pioggerella; Cavaliere-Mascheroni: Steppa bianca; Martelli-Abel: Quando te ne andrai; Larici-Testoni-Barbour: Mañana; Bonagura-Rossi: Radio Toluca; Leonardi-Freed: Madonna; Spinetti: Sotto la pioggia
18.25 Per gli uomini d'affari
18.35 Orchestra Barlow
18.50 Novella sceneggiata MIMI PINSON di Alfred De Musset Compagnia di prosa di Torino della Radio Italiana Regia di Vittorio Brignole BOLZANO II - BRESCIANONE - MERANO: 18.50 Conversazione - 19.20.10 Programma in lingua tedesca - «Schizzi mensurali», a cura di Max Bernardi - Orchestra d'Ambrosio - Ragazzi sportivi internazionali, a cura di Vittorio Baimaldi - Notiziario

Giacomo Margherita Nella Bonora Il brigadiere Augusto Mastroantoni Il passante Giotto Tempestini Il professore Franco Bacci Il commendatore Giovanni Cimara La segretaria Lia Carci Il capo ufficio Gino Pestelli L'agente Renato Cominetti Regia di Pietro Masserano Taricco
22.50 LE NUOVE CANZONI DI NAPOLI Orchestra diretta da G. Anèpela Pisano-Cioffi: Mo' te voglio bene; Cioffi: Martellacore; Fiorelli-Anepela: A 'mmamura mia; Fiorelli-Bonavolontà: Buona sera; Bonagura-Benedetto: Surriento d' 'nnamurate
23.10 «Oggi al Parlamento» Giornale radio
23.30 Dall'«Open Gate Club» di Roma Fulvio Romanelli e il suo complesso
24 Segnale orario Ultime notizie - «Buonanotte»

Siete ancora in tempo... Per seguire con profitto le lezioni di inglese e di francese alla Radio, richiedete i manuali compilati dai docenti dei corsi stessi
E. FAVARA - Corso pratico di lingua inglese - L. 500
G. VARAL - Corso pratico di lingua francese - L. 350
Ove il vostro libraio ne fosse sprovvisto, richiedeteli direttamente con vaglia alla **EDIZIONI RADIO ITALIANA - Via Arsenale, 21 - Torino** che ve li spedisce franco di spesa a domicilio.

TERZO PROGRAMMA

Stazioni a modulazione di frequenza di BOLOGNA - FIRENZE - GENOVA - MILANO - NAPOLI - ROMA - TORINO - VENEZIA e Onde Corte su m. 48 m. 50,2 e m. 75,6

21 - Riviste estere
a cura di Aldo Garosci

21,15 Il teatro italiano fra le due guerre
a cura di Giorgio Prosperi
Intervista con Rosso di San Secondo
MARIONETTE, CHE PASSIONE
commedia in tre atti
di

Rosso di San Secondo
Compagnia di prosa di Firenze della Radio Italiana
Regia di Umberto Benedetto

Autonome

TRIESTE

7,15 Calendario. 7,18 Ginnastica da camera. 7,30 Segnale orario. Giornale radio. 7,45-8,30 Musica del mattino. 11,30 La Radio per le scuole. 12 Valzer, polche e mazurke. 12,20 Per ciascuno qualcosa. 12,55 Oggi alla radio. 13 Segnale orario. Giornale radio. 13,27 Radiorchestra Gallina. 13,50 Novità di teatro. 14 Terza pagina. 14,10 Musica leggera. 14,30-15 Programmi dalle B.H.C. Listino Borsa.

17,30 La voce dell'America. 18 Serenate e romanze. 18,25 Orchestra Ferrari (Rete Azzurra). 19 Qua e là per il mondo. 19,30 Conversazione. 19,40 Ritmi moderni. 20 Segnale orario. Giornale radio. 20,15 Attualità. 20,30 Impresa Italia. 21 Concerti del mezzo secolo. Aspetti del comico nel melodramma contemporaneo (Rete Azzurra). Nell'intervallo: Melafumo. 23,10 Segnale orario. Giornale radio. 23,30-24 Musica da ballo dall'Open Gate Club di Roma.

RADIO SARDEGNA

7,22 Musica del buongiorno. Nell'intervallo (7,30): «Ieri al Parlamento». 8 Segnale orario. Giornale radio. Bolletti, meteorol. Previs. tempo. 8,14-8,50 Canzoni. 10,30 Casa serena. 11,30 La Radio per le scuole. 12 Valzer, polche e mazurke. 12,20 I programmi del giorno. 12,25 Canzoni e ritmi. 13 Segnale orario. Giornale radio. Taccuino radiofonico. Cronaca di Cagliari e L'Allegro carillon. 13,20 Orchestra diretta da Beppe Mojetta. 13,45 Vecchi motivi. 14,05 Orchestra diretta da G. Melachriano. 14,30 Orchestra diretta da G. Militello. 14,53 Attualità sportive, a cura di V. Stagno. 15 Segnale orario. Giornale radio. Previs. del tempo. 15,14-15,35 Finestra sul mondo.

18,30 Movimento porti dell'Isola. 18,35 Orchestra diretta da L. Luttazzi. 19 Angelini e otto strumenti. 19,30 Musica da camera (soprano Ina Sini Tanda, al pianoforte Anna Paolone-Zekla). 19,55 Canzoni e ritmi in voga. 20,30 Segnale orario. Giornale radio. Notiziario regionale. Notiziario sportivo «Buton». 21 «Il matrimonio per forza», un atto di Molière. 21,45 Nello Segarini al pianoforte. 22 Celebri romanze da opere liriche. 22,20 Orchestra diretta da E. Nicelli. 22,50 Canzoni. 23,10 Oggi al Parlamento. Giornale radio. 23,30 Musica da ballo. 23,52-23,55 Boll. meteor.

ARMONIA E COMPOSIZIONE

Corsi per corrispondenza «METODO CICONDI», Firenze (30) - Iscriz. limitata. Lire 450 - Informazioni e lezioni reggio.

Estere

ALGERIA

19,30 Notiziario. 19,40 Folclore russo. 20 «Due voci, una canzone», con Jane e Janu. 20,45 Dischi. 21 Notiziario. 21,20 Programma lirico. 23,15 Conversazione. 23,45-24 Notiziario.

BELGIO

PROGRAMMA FRANCESE

18,30 Chopin: Ballata n. 3 in la bemolle maggiore, op. 47; Chopin: Scherzo n. 3, in do diesis minore, op. 39. 19,10 Prokofiev: Sinfonia classica in re maggiore, op. 25. 19,45 Notiziario. 20 Orchestra Radio diretta da Edgard Bouteux. Collaborano: Les Zingarella, duelliste, Stanislas Boghowski, Imore e Claude Aliz, fantasiata. 21,15 Schubmann: Scene infantili, op. 15. 21,30 Letteratura recente; Marcel Arland, presentato da Robert Louis e intervistato da Louis-Philippe Kamman. 22 Notte. 22,15 Bozza: Fughetta, siciliana e rigodon; Dorey: Trio; Schmitt: Trio. 22,45 Herbert: Rapsodia irlandese. 22,55 Notiziario. 23 Musica varia. 23,55-24 Notiziario.

FRANCIA

PROGRAMMA NAZIONALE

19,01 Gershwin: a) Rapsodia in blu; b) Un americano a Parigi. 19,30 Notiziario. 20 Amleto, opera in cinque atti di A. Thomas. 22,05 Pace e Libertà. 22,10 Il gusto del libri. 22,30 «Colori di questi tempi: Marc Chagall». 22,52 Gambini: a) Quartetto in sol minore, b) Quartetto «La cimbale bene sonantibus»; Bach: Preludio, per oboe, clarinetta e fagotto (traser, Gubaidouf). 23,05 «Baroque: Prélude, Courante, Cossaca et Cien», di Lora Mason. 23,46-24 Notiziario.

PROGRAMMA PARIGINO

19,15 Bullabull e canzoni. 19,30 Elyane Kibrun e il complesso Alec Sinavine. 20 Notiziario. 20,30 La Coppa di Francia del calcio. 21,30 «La belle della bella opera», di Jacques Charles. 22,15 Canzoni per i miei ricordi. 22,30 Dischi. 23,10-23,15 Notiziario.

MONTECARLO

19 Notiziario. 19,12 Orchestra Roland Peschey. 19,17 La famiglia Duranton. 19,38 Piarmondista Louis Peral. 19,48 Memorie d'un pianoforte. 19,55 Notiziario. 20 Hans, il suonatore di flauto, libretto di M. Vanczare e G. Mitchell, musica di Louis Gamet, diretta da Emilie Archambaud. 20,30 Vasette in famiglia. 20,45 Alla vigilia. 21,45 Tino Rossi. 22 Notiziario. 22,05 Nuove canzoni. 22,15 Cara Italia. 22,25 Musica da ballo. 23-23,05 Notiziario.

GERMANIA

TRASMETTITORE DEL RENO

19 Cronaca - Musica. 19,40 Tribuna del tempo. 20 Musica di films a cura di Hans-Wolfgang Beger. 20,45 Preoccupazioni dei genitori: e Papà è tanto severo! a cura di Dr. Hemling. 21 Radiorchestra diretta da Hans Rothmund - Weber: Ouverture dell'opera «Il franco cacciatore»; Schubert: Sinfonia n. 7 in do maggiore (op. postuma). 22 Notiziario - Sport. 22,20 Problemi del tempo. 22,30 Studio notturno: Per emendatori ed amatori. Schönberg: Quintetto per flauto, oboe, clarinetta, corno e fagotto, op. 26, eseguito dal Quintetto di strumenti a fiato dell'Orchestra Nazionale di Parigi. 23,15 «Il significato della felicità», conversazione di Anton Hildebrand. 23,30 Nuove canzoni. 24-0,15 Ultimo notiziario.

INGHILTERRA

PROGRAMMA NAZIONALE

19 Notiziario. 19,20 Dischi. 20 «Shorty, musicista londinese», avventure. 20,20 Una volta tanto. 20,40 «Fra Bagdad e la Persia», impressioni di viaggio di John Seymour. 21 «Delusione minorile», a cura di Jennifer Wayne e C. K. Hewitt. 22 Notiziario. 22,30 Siamo d'opinione diversa. 23 Concerto del pianista Moisevitich. (Chopin: a) Polacca in si bemolle, op. 71, n. 2; b) Ventiquattro preludi, op. 28. 23,45 Resuscitato parlamentare. 24-0,3 Notiziario.

ONDE CORTE

6 Ricordi musicali. 6,30 Musica leggera. 8,30 Notizie e personalità del mondo del disco. 9 Michael Tippett: «Un fanciullo del nostro tempo», oneflauto in tre parti, diretto da Walter Goetz. 10,30 Concerto diretto da Sir Beecham. Solista: flautista Gerald Jackson - Mozart: Concerto n. 2 in re per flauto e orchestra, K. 314; Sibelius: Tapiola, poema sinfonico. 11,30 Musica di Sibelius. 13,15 Concerto diretto da John Hopkins. 15,15 Concerto diretto da Charles Groves - Smetana: La sposa venduta, ouverture; Schubert-Jordan: Grande duetto in do; Walton: The Spiffers, preludio e fagi. 16,15 Sgaroli sul jazz. 17,15 Nuovi dischi. 19,30 Canzoni inglesi interpretate dal contralto Nancy Evans e del tenore René Hoames. 20,15 Serate all'Opera. 22 Organista Sandy Macpherson. 23 Notizie e personalità del mondo del disco. 23,50-24 Interdillo.

SVIZZERA

MONTE CENERI

7,15-7,45 Notiziario. 12,15 Musica varia. 12,30 Notiziario. 12,50 Fantasia folcloristica italiana diretta da Ferdinando Pagni. 13,15 Canzonette. 13,45-14 Dischi. 17,30 Concerto diretto da Oskar Nussli (solista: soprano Amaltes Gampfer). Vivaldi: L'autunno (da «I concerti delle stagioni»); Haydn: L'autunno (da «Le quattro stagioni»), sinfonia e duetto; Nussli: Canzone delle messe, per due voci e orchestra; Nussli: Canzoni d'autunno, per soprano e orchestra. 18 Musica richiesta. 18,30 Cesti di cultura. 19 Dischi. 19,15 Notiziario. 19,40 Parada di strumenti. 20,10 L'arte di domani alla luce della Biennale di metà secolo. 21,10 Concerto vocale-strumentale diretto da Edwin Löhrer - Pergolesi: Concertino n. 3 in la maggiore per orchestra d'archi (rer. Ansermet); Clamarosa: «Le farcio un incenso», terzetto dall'opera Il matrimonio segreto; Puccini: Concerto per cembalo e orchestra in do maggiore; Tracta: Ifigenia in Tauride, selezione dell'atto I. 22 Melodie e ritmi. 22,15 Notiziario. 22,20 Musica per archi. 22,30 Siparietto. 22,40-23 Sottile rimbomb.



ECCO QUALI SONO I
VINCITORI DEL
GRANDE

CONCORSO DURBAN'S

In data
9 settembre
1950, alla presenza
del notaio, si è proceduto all'apertura della busta contenente la frase-chiave del Concorso Durban's bandito attraverso la stampa (da non confondersi con l'altro, bandito attraverso «Selezione»). La frase vincente è risultata come segue: Il Dettifricio Durban's dona denti nivi, bocca pura, alito delicato, sorriso adorabile. Ai solutori il premio stabilito è stato inviato a domicilio. Gli aggettivi della frase-chiave erano stati sorteggiati fra quelli degli elenchi indicati nel bando.

SOTTENS

19,15 Notiziario. 19,25 Destini del mondo. 19,35 Varietà musicale. 20 Chiedete, si sarà risposto! 20,20 Cordoglio degli inammati. 20,40 a il sigillo rosso. di Jean Gaudal (spirito da Alfred de Vigny). 21,10 Berlioz: Quinto concerto in mi bemolle maggiore per pianoforte e orchestra, diretto da Samuel Baud-Bory - Solista: André Peret. 21,45 Melodie di GH-Marches, Flair Fuldild e Alexander Tschepkine, interpretate dal soprano Yoshiko Furusawa e dal baritone Yvon Le Mare-Hadour. Al pianoforte: Isidore Karr. 22,10 L'ora universitaria. 22,30 Notiziario. 22,35 I lavori delle istituzioni internazionali. 22,50-23 Dischi.

SPEDIZIONI OVUNQUE

Impermeabili

BAGNINI

ROMA - Piazza Spagna 16



CATALOGO
GRATIS

27
TIPI
a rate
SENZA ANTICIPO
Quota minima: L. 1000 mensili

IMPERMEABILITÀ PERMANENTE
fino a totale logoramento del tessuto anche
se lavato o smacchiato in modo irragionevole.

GARANZIA
10 ANNI

Insieme al Catalogo
viene spedito il

di tutti i tessuti - di vari pesi e colori - PURO COTONE EGIZIANO «MAKO»

VENDITA DIRETTA A PREZZI DI FABBRICA

STAZIONI PRIME 7 Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo - «Buongiorno» - Musiche del buongiorno - Nell'intervallo: (7.30) Ieri al Parlamento - (7.50-8 CATANIA I - PALERMO: Notiziario) - 8 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - Previsioni del tempo - 8.11-8.50 Musica leggera - 10.30 «Casa serena», giornale di vita femminile - 11.30 La Radio per le Scuole - Trasmissione per le Scuole Medie Inferiori: «Medaglioni musicali» - I. Polistrina, a cura di Luigi Colacicchi - 12 Melodie e romanze - 12.20 «Ascoltate questa sera...» - (12.20-12.55 BOLZANO II - BRESCIANONE - MERANO: Programma in lingua tedesca) - 12.25 Ritmi e canzoni - (12.25-12.35 MILANO I - TORINO II - UDINE - VENEZIA II - VERONA - VICENZA: Cronaca cittadina) - (12.25-12.55 FIRENZE II: «Suona la martirella», mezz'ora di vita fiorentina e toscana; GENOVA II - LA SPEZIA - SAN REMO - SAVONA: Notiziario economico - Movimento del porto - Notiziario ligure) - (12.35-12.45 CATANIA I - PALERMO: Cronaca cittadina) - (12.35-12.55 ANCONA: «Corriere delle Marche»; BOLOGNA II - MILANO I - TORINO II - UDINE - VENEZIA II - VERONA - VICENZA: «Gazzettino padano»; ROMA I: «Gazzettino di Roma») - 12.55 Calendario Antonetto - 13 Segnale orario - **Giornale radio**

16,30 - RETE AZZURRA

RITRASMISSIONE DAL TERZO PROGRAMMA

MARIONETTE, CHE PASSIONE!

20,45 - RETE AZZURRA

DA REGGIO CALABRIA

IL MICROFONO È VOSTRO

RETE AZZURRA

- 13.12 L'allegro carillon
(Manetti e Roberts)
- 13.15 La canzone del giorno
(Kelmata)
- 13.27 Angelini e otto strumenti
con le voci di Nilla Pizzi,
Achille Togliani e del Duo Fasano
Goodman: Sette contro undici; Cia-
cia-Pagnini: Emigrante; Burke: Profu-
mo d'amore; Marletta: Non ho più
voce; Bettio-Capogni: M'ha detto una
conchiiglia; Carle: Carle boogie; Ric-
cardi: Piccolo navio; Danna-Gillar:
Buona notte, angelo mio; Calzia: Sul
mare lucida; Kern: Who
- 14 Giornale radio
Previsioni del tempo
Borsa cotoni di New York
BARI II: 14.14-14.21 Notiziario
- 14.21 Gazzettino del Mezzogiorno
- 14.40 Panorama economico
della settimana a cura di G. Pedoja
- 14.50 Beppe Mojetta
e la sua orchestra
BOLOGNA II: 14.50-15 «Il gigante»
- 15.15-15.35
Musica leggera
per orchestra d'archi
Melachrina: Baldoria boachova; Arm-
strong-Gibbs: Crepuscolo; Armstrong-
Faori: Promenade; Rodgers: Dai miei
sogni; Kaufman: Romanza per ar-
chi; Russell: Argento vivo

STAZIONI PRIME

- 15.35 Cantane le Andrews Sisters
- 15.45 Bollettino settimanale per
l'Anno Santo, in francese, inglese
e spagnolo
- 15.55 IL NOVELLINO DEI PICCOLI
Settimanale di fiabe per i bambini
- 16.25-16.30
Previsioni del tempo
per i pescatori

RETE AZZURRA

- 16.30 Ritrasmisione
dal Terzo Programma
Il teatro italiano fra le due guerre
a cura di Giorgio Prosperi
Interviste con Rosso di San Secondo
MARIONETTE, CHE PASSIONE!
Tre atti di
Rosso di San Secondo
Compagnia di prosa di Firenze
della Radio Italiana
Regia di Umberto Benedetto

- 16.55 Estrazioni del Lotto
- 19 - Economia italiana d'oggi
- 19.20 Mondo vario
di Diego Calcagno
(Smac)
- 19.26 Musiche richieste
e Pubblicità
- 19.55 Un aneddoto al giorno
(Chlorodont)
- 20 Segnale orario
Giornale radio
Notiziario sportivo Buton
- 20.30 La voce degli scontenti
a cura di Giancarlo Vigorelli
- 20.45 IL MICROFONO È VOSTRO
Rassegna del dilettante
Orchestra di ritmi moderni
diretta da Francesco Ferrari
Presentazione di Nunzio Filogamo
Regia di Riccardo Mantoni
- 21.40 AVVISI MATRIMONIALI
Radiodramma
di
Tyrone Guthrie
Compagnia di prosa di Roma
della Radio Italiana
Regia di Anton Giulio Majano

- 22.40 Dall'Istituto Pontificio
di Musica Sacra
Celebrazione del II centenario
della morte di J. S. Bach
Sei Partite per clavicembalo solo
Clavicembalista
Ferruccio Vignanelli
Partita n. 1 in si bemolle maggiore
a) Preludio, b) Allemanda, c) Corren-
te, d) Sarabanda, e) Minuetto I e II,
f) Giga

- 23.10 «Oggi al Parlamento»
Giornale radio
Estrazioni del Lotto
- 23.35 Dal «Tabarin Porta d'oro»
di Torino
Royo Mario Visconti
e la sua orchestra tipica spagnola
- 24 Segnale orario
Ultime notizie

STAZIONI PRIME

- 0.05 Dallo «Shaker Club»
del Miramare di Napoli
Trio Carosone
- 0.30 Dalla «Tavernetta Bar Sestriere»
di Torino
Quartetto di Nunzio
- 0.55-1 «Buonanotte»

RETE ROSSA

- 13.12 L'allegro carillon
(Manetti e Roberts)
- 13.15 La canzone del giorno
(Kelmata)
- 13.20 Orchestra moderna
diretta da Ernesto Nicelli
Porter: Begin the beguine; Martelli-
Petralla: Melodie d'autunno; Williams:
Il sogno di Olney; Galdieri-Abel: Non
ti vedrò mai più; Bucchi: Nel bosco
delle ninfe; Funaro-Abner: Nostalgia
zigana; Escobar: Cordobesita; Tre-
net: La mer; Giolino-Anselmo: L'ulti-
ma passione; Sinyavine: Bolero
- 14 - Musiche richieste
e Pubblicità
- 14.30 Orchestra
diretta da Gino Filippini
Cantano Attilio Bossio
e Claudio Villa
Kramer: 1956 in swing; Martelli-Bar-
beris: Strade romane; Nisa-Casiroli:
Vuoi dimenticare; Mari-Mascheroni:
Una notte a Madera; Testoni-Panze-
ri-Mojoli: Chica patata; Martelli-Sar-
ra: Stornelli di stagione; Zito: Luna
sentimentale
- 14.50 Chi è di scena?
Cronache del teatro
di Silvio D'Amico
- 15 Segnale orario
Giornale radio
Previsioni del tempo
- 15.14-15.35 Finestra sul mondo

STAZIONI PRIME

- 15.35 Cantano le Andrews Sisters
NAPOLI II: Notiziario cittadino CATANIA I
- PALERMO: Notiziario
- 15.45 Bollettino settimanale per
l'Anno Santo, in francese, inglese
e spagnolo
- 15.55 IL NOVELLINO DEI PICCOLI
Settimanale di fiabe per bambini
- 16.25-16.30 Previsioni del tempo

RETE ROSSA

- 16.30 Musica da ballo
- 17.30 Danze e cori da opere
Berlioz: La dannazione di Faust, dan-
za delle Sifidi; Donizetti: Don Pa-
squale, «I diamanti presto, presto»;
Mascagni: Iris, danza delle Quecan;
Boito: Mefistofele, ridda e fuga infer-
nale; Zandonai: Gialtetta e Romeo,
danza del torchio; Verdi: Il trovatore,
coro dei gitani; Lualdi: La grangeola
(Kolo), danza dalmata
- 17.55 Orchestra di ritmi e canzoni
diretta da Armando Trovatioli
Cantano i Cinque in Armonia
- 18.20 INVENZIONI E SCOPERTE
L'alfabeto
- 18.45 Radiosport
- 19 - Estrazioni del Lotto
BOLZANO II - BRESCIANONE - MERANO:
19.20.10 Programma in lingua tedesca: «Ja,
ja, der Welt is gut...», chiacchierata sul vino
di Fritz Biele - Masia da camera: pianista
Nunzio Montanari - Harting von Harting:
e L'arte di rimare giovani - Nollkirch
- 19.05 CONCERTO
diretto da
FERRUCCIO SCAGLIA
Divertimenti e musiche notturne
Terzo concerto
Erik Larsson: Divertimento per or-
chestra da camera: a) Allegro con
spirito, b) Adagio, c) Presto; Man-
nino: Serenata per voce e orchestra
da camera (soprano Rina Corsi);
Wolf-Ferrari: Serenata per orchestra
d'archi: a) Allegro, b) Andante, c)
Scherzo, d) Finale
Orchestra sinfonica di Roma
della Radio Italiana
- 19.50 Conversazione
- 20 -
Orchestra diretta da Lelio Luttazzi
Cantano Natalino Otto
e Jule De Palma
20.10.20.25 BOLZANO II - BRESCIANONE -
MERANO - TRENTO: Effemeridi - Notiziario -
CATANIA I - PALERMO: Attualità - Notiziario
- 20.25 Un aneddoto al giorno
(Chlorodont)
- 20.30 Segnale orario
Giornale radio
Notiziario sportivo Buton
- 21.03 SELEZIONE DI OPERETTE
Orchestra diretta
da Cesare Galline
- 21.40 «I segreti degli alimenti»
Giuseppe Tallarico: «Vitamine a
buon mercato»
- 21.50 CANZONI ITALIANE
Orchestra
diretta da Giuseppe Anepeta
Carigo-Braschi: Cuore; Rastelli-Fra-
gna: Due lettere; Colombi-Olivieri:
Ci mancava questa tassa; Morbelli-
Oliviero: Il sentiero dei sogni;
Giambo-Kirmar: E' tardi; Pinchi-Sa-
fer: L'ottava meraviglia
- 22.10 Si alza il sipario
Echi di Broadway e di Hollywood
- 22.40 Orchestra della canzone
diretta da Angelini
Yradier: La paloma; Testoni-Astore:
Di più; Danna-Panzuti: Tu, tu, tu;
Don Alfonso: La Batucada; Grappel-
li: Mabel; Leonardi: Winter; Madame
Susy; Rastelli-Panzuti: Che bel flauto;
Devilli-James: Il linguaggio dell'amo-
re; Ramon: Dinora
- 23.10-1 Vedì Rete Azzurra

TERZO PROGRAMMA

Stazioni a modulazione di frequenza di BOLOGNA - FIRENZE - GENOVA - MILANO - NAPOLI - ROMA - TORINO - VENEZIA e Onde Corte su m. 48, n. 50,2 e m. 75,6

21 — «L'osservatore delle scienze»

21.30 **CONCERTO SINFONICO**
diretto da Hermann Scherchen

Schubert: Sinfonia incompiuta, in si minore; a) Adagio moderato, b) Andante con moto; Bartok: Concerto per viola e orchestra; a) Moderato - Lento parlando, b) Adagio religioso, c) Allegro vivace (Solista: William Primrose); Searley: Poema per 22 strumenti ad arco op. 18; Adagio molto; Nigg: Per un poeta prigioniero

Orchestra del Maggio Musicale Fiorentino

22.20 «Lirici greci»
a cura di Manara Valgimigli
Terza trasmissione
Archileco - Ipponatte
presentati da Ezio Cetrangolo

Autonome

TRIESTE

7.15 Calendario, 7.18 Ginnastica da camera, 7.30 Segnale orario, Giornale radio, 7.45-8.30 Musica del mattino, 11.30 La Radio per le scuole, 12 Fantasia operistica, 12.55 Oggi alla radio, 13 Segnale orario, Giornale radio, 13.27 Angelini e otto strumenti, 14 Spettacoli e sport, 14.15 Franco Russo e il suo trio, 14.35 Canto Pat March, 14.50-15 Chi è di scena?

17.30 La voce dell'America, 18 Musica da ballo, 18.30 Concerto da camera, 19 Radiofunzioni: «1 tre moschettieri», libera rid. da Mino Berghi (sesta puntata), 19.30 Ritratti allegri, 20 Segnale orario, Giornale radio, 20.30 Casella: «Scarlettiana», 21.03 Selezione di opere, 21.40 I segreti degli alimenti, 21.50 Orchestra Anipeta, 22.10 Si alza il sipario, 22.40 Orchestra Angelini, 23.10 Segnale orario, Giornale radio, 23.20 Varietà, 23.35-24 Musica da ballo dal «Tabarin della porta d'oro» di Torino.

RADIO SARDEGNA

7.22 Musica del buongiorno, Nell'intervallo (7.30): «Ieri al Parlamento», 8 Segnale orario, Giornale radio, Bollett. meteor. Prev. tempo, 8.14 «La voce della speranza», 8.30-8.50 Musica leggera, 10.30 Casa serena, 11.30 La Radio per le scuole, 12 Melodie e romanze, 12.20 I programmi del giorno, 12.25 Canzoni e ritmi, 13 Segnale orario, Giornale radio, Taccuino radiofonico, Cronaca di Cagliari e L'allegro carillon, 13.20 Orchestra diretta da E. Nicelli, 14.05 Canzoni da film: Orchestra diretta da Louis Levy, 14.30 Orchestra diretta da Ugo Filippini, 14.50 La settimana cinematografica, a cura di Vincenzo Robi, 15 Segnale orario, Giornale radio, Previs. tempo, 15.14-15.35 Finestra sul mondo, 18.30 Movimento porti dell'Isola, 18.35 Hot-jazz, 18.45 Radiosport, 19 Estraz, Lotto, 19.05 Canti sardi campidanesi eseguiti da A. Locci col chitarrista A. Bennessa, 19.30 Musica operistica, 20.05 Duo di chitarra Serra-Gallus, 20.30 Segnale orario, Giornale radio, Notiziario regionale, Notiziario sportivo «Butta», 21 Angelini e otto strumenti, 21.30 Celebrazione del secondo centenario della morte di J. S. Bach: Sonate e partite per violino solo (violini).

CONCORSI MAGISTRALI

La preparazione più sicura e le maggiori probabilità di successo nei CONCORSI MAGISTRALI con la specializzata SCUOLA PER CORR. PANTO - BOLOGNA
* VIA VENTURINI 1 R *

nista Gioconda De Vito) - «Partita n. 2 in re minore», 22 «Poesia interrotta», programma letterario a cura di M. Serra e B. Corrias, 22.20 Selezione di opere, orchestra diretta da C. Gallino, 22.55 Album di canzoni, 23.10 Oggi al Parlamento, Giornale radio, Estraz, Lotto, 23.35 Musica da ballo, 23.52-23.55 Bollett. meteorologico.

Estere

ALGERIA

ALGERIA

19.30 Notiziario, 19.40 Folclore dell'Europa centrale, 20 Varietà, 20.45 Dischi, 21 Notiziario, 21.20 Dischi, 21.30 Materiale umano, tre atti e un epilogo di Paul Raynal, 23.30 Musica da ballo, 23.45 Notiziario, 24 Musica da ballo.

BELGIO

PROGRAMMA FRANCESE

19.30 Salut-Salut: Il carnevale degli animali, 19.45 Notiziario, 20 Banda militare, 21 Al cimitero delle solite, 21.30 Tutti bianchi... musical nel 22 Notiziario, 22.15 Musica da ballo, 22.55 Notiziario, 23 Monodisco: Hanka, ouverture: Chopin: Mazurka in fa diesis minore, op. 59, n. 3, per pianoforte; Szymanowski: «Ego sum pastor bonus», mettetto a cappella; Szymanowski: Notturmo e tarantella, op. 28, per violino e pianoforte; Nostkowski: Polsera elegiaci; Tansman: Suite direttamente per pianoforte, violino, viola e violoncello, frammenti; Paderewski: Romanza e finale, dal «Concerto in la minore per pianoforte e orchestra», 23.55-24 Notiziario.

FRANCIA

PROGRAMMA NAZIONALE

18.01 Musica leggera, 19.15 La settimana in casa Mollere, 19.30 Notiziario, 20 Orchestra d'archi Armand Bernard, 20.30 Poiché i suoi giorni sono contati, di Ferdinand Bruckner, 22.15 Bonheur: Sonata, interpretata dalla pianista Louise Deserres, 22.30 Tribuna parigina, 23 Idee e nomi, 23.25 Musica per sassofono interpretata da Marcel Mule, 23.46-24 Notiziario.

PROGRAMMA PARIGINO

19.15 I passeri di Parigi, 19.30 Freddy Alberti, la sua napa e il suo complesso, con la partecipazione di Jean Lumiere, 20 Notiziario, 20.30 «88 grana», o (parte prima) Varietà musicale; (parte seconda) «Silenzio all'esterno del filo», romanzo poliziesco di Michel Yliery, Nono episodio, 21.30 Grande Jazz Sinfonico Wal-Berg e l'Orchestra Radio Sinfonica di Parigi diretta da Jean Girard, 22.15 Notiziario, 22.20 «Treno Azzurro», fantasia radiofonica di Marcel Siner, 23.35-24 Melodie e ritmi.

MONTECARLO

19 Notiziario, 19.12 Orchestra Red Ingle, 19.17 La famiglia Durston, 19.27 Orchestra Albert Locatelli, 19.43 In poltrona, 19.55 Notiziario, 20 Parti o radiopro, 20.15 Canzoni autunnali, con Charles Trénet, 20.30 La Croce Rossa attraversa le città: 1950 - La Croce Rossa Monopasta, 20.45 Varietà, 21 Leclerc - Storia della D. B., a cura di Roger Bourgeon e Mireille Poulet, Musica di Maurice Thiriet, 22 Notiziario, 22.05 D'un dinde de briquet (Azzurro), racconto sinfonico ispirato da Andersen, di Raymond Chertreille, diretto da Fernand André - Solisti: soprano Mariette Martin-Metten; recitante Georges Goutel, 23-23.05 Notiziario.

GERMANIA

TRASMETTITORE DEL RENO

19 Commenti sulla politica interna, 19.15 Cronaca della fine di settimana, 19.40 Tribuna del tempo, 20 Serata del sabato; «Alaaf e Helau» programma pre-carnescalesco, 22 Notiziario, 22.15 Panorama dello sport, 22.30 Musica da ballo di tre orchestre, 24 Ultima notizia, 0.10-2 Musica da ballo di tutto il mondo.

INGHILTERRA

PROGRAMMA NAZIONALE

19 Notiziario, 19.25 Helene Cooney e l'orchestra Harry Davidson, 20 Serata in città, 20.45 La settimana a Westminster, 21 Music-Hall, 22 Notiziario, 22.15 «Più veloci delle aquile», un giallo di David Stringer e Peter Crowell, 23.45 Preghiera della sera, 24-0.3 Notiziario.

ONDE CORTE

5.45 Ouverture, 6 Parliamo un po' di musica, 6.45 Organista Sandy Macpherson, 7.30 Orchestra di varià della B.R.C., 8.30 Musica da concerto, 10.30 Canzoni Inglese interpretate dal contralto Nancy Evans e dal tenore René Rancas, 11 Metodi scelti, 11.30 Serenata, 12.15 Complesso Pavilion, 13.15 Banda Sid Phillips, 14.15 Musica leggera, 15.15 Concerto diretto da Sir Adrian Boult - Beethoven: Sinfonia n. 4 in si bemolle; Ravel: Ma mère l'Oye, suite, 16.15 Musica da ballo, 19.30 Concerto diretto da Reginald Katanon con la partecipazione di Winifred Jones, 21.15 Trattamento musicale, 22 Musica leggera, 22.30 Musica da ballo, 23.15 Banda di cornamus, 23.30-24 «Night of the Boats», di Stevenson.

SVIZZERA

MONTE CENERI

7.15-7.45 Notiziario, 12.30 Notiziario, 12.50 Orchestra Bob Wagner, 13.15 Arie antiche e gallesi, 13.45-14 Ritratti musicali, 16.30 Viaggio nel Sud, 17.30 Il sabato dei ragazzi, 18 Musica richiesta, 18.30 Voci del circolo italiano, 19 Dischi vari, 19.15 Notiziario, 19.40 Valzer celebri, 20.10 «Gong», settimanale umoristico sentimentale di Silva, Tommel e Yozoli, 20.45 Concerto diretto da Leopoldo Casella - Saterano: Moldava, poema sinfonico n. 2 dal ciclo «La mia patria»; Horradis: Nelle steppe dell'Asia centrale, poema sinfonico; Sacher: Finlandia, poema sinfonico, op. 26, n. 7; Saint-Saëns: Danza macabra, poema sinfonico; Liszt: I preludi, poema sinfonico n. 3, 21.45 «La casa sopra le nuvole», atto unico di Alessandro Brissoni, 22.15 Notiziario, 22.20 Un grappolo di belle musiche, 23 Dal solista meridionale, 23.15 Musica da ballo, 23.45-24 Il sabato della settimana.

SOTTESI

19.15 Notiziario, 19.25 Le spezzate del tempo, 19.45 «Come noi non ne esisteva», di Jack Bolian, 20.05 Musica operettistica diretta da Otto Osterwiler, 20.30 «...Tou le monde y dans en rond», fantasia di Samuel Cherrille, 21 Orchestra Jacques Helian, 21.15 «Le memorie del signor d'Outremme», documentario di Geo Blime, Prima trasmissione: «Gli uccelli», 21.45 Vedetta in vista, 22.05 «Domanda a Mendota», ricordi di viaggio di Silvano Andri, 22.30 Notiziario, 22.35-23 Musica da ballo.

"CALCIOPREMIO"

Acquistando uno dei seguenti oggetti, avrete diritto a partecipare al «CALCIOPREMIO».

Orologio da 8 rubini, elegantissimo, rotondo o quadrato	L. 2.800
Orologio da 15 rubini, tipo americano, rotondo o quadrato	L. 3.800
Orologio finissimo da signora	L. 3.800
Macchina fotografica «Spring lasso» 6 X 9 con soffietto in pelle	L. 4.600
Macchina fotografica «Elvo» n. 16 pellicole 4 X 6	L. 2.700
Orologio sportmobile con mobilite elegante	L. 2.900

Compilate il tagliando e inviate a ROTA - Casella Postale 3434 - Milano (70), unitamente all'importo dell'oggetto che intendete acquistare (pagato o contro assegno).

Indovinando i risultati avrete gratis uno degli oggetti elencati a vostra scelta.

N. 2 - Dodicesima giornata

ATALANTA-PADOVA		Indicare nella casella la squadra vincente oppure «pareggio». Es. Atalanta-Padova = Atalanta; Fiorent-Inter = pareggio. Modalità di pagamento (vaglia o contro assegno).
FIorentina-Internazionale		
GENOA-NOVARA		
LUCCHESE-TORINO		
PRO PATRIA-ROMA		
UDINESE-COMO		

Concorrente

(nome e cognome)

Indirizzo

Oggetto che acquista

Tutti i nostri articoli sono garantiti.

Le ordinazioni e i tagliandi devono giungere non oltre il 24-11-1950.

ROTA - CASELLA POSTALE N. 3434 - MILANO

«Coloro che non intendano acquistare direttamente un oggetto, potranno ugualmente partecipare al concorso, inviando Lire 100 riceveranno un prospetto illustrativo e, in caso di risultato esatto, verrà loro inviato un piacevole ed utile omaggio».



ASCOLTATE domani sulla Rete Azzurra alle ore 13.30 le canzoni di successo ORGANIZZATE PER LA

SOCIETÀ Sidol
di FIRENZE



la quale vi ricorda il Cereol cera extra per pavimenti e mobili

radiocorriere

STORIE D'AMORE

Con questo titolo, suggestivo e soffuso di languida grazia, si presenta il nuovo «quaderno» della Radio (1) per raccogliere i casi di quindici amori — più celebri, meno celebri — quali sono stati analizzati e sentiti da altrettanti scrittori d'oggi.

Argomento oltremodo interessante, specie per chi abbia riguardo non soltanto alle vicende dei pur eccezionali protagonisti, ma ne sappia cogliere la ricondita poesia. Ne è conseguita un'antologia di amori famosi ed un rinnovato saggio di buona narrativa, piacevolissimo alla lettura; naturale che ogni autore abbia fatto la sua scelta congeniale e si sia riferito ai personaggi più vicini ai suoi studi e più cari alla sua sensibilità.

La favola di Eros e Leandro, fiorita sulle rive dell'Ellesponto, rivive nella tersa prosa di Massimo Bontempelli; Elsa Morante rievoca l'amore infelice di Catullo per la sua Lesbia; chi non si è commosso fin dai banchi della scuola ai sospiri dell'inguaribile amante quando esclama: «Odio e amo, bestemmio Lesbia, eppure ch'io possa morire se non l'amo»?

Giorgio Bassani racconta il lungo affetto che ha avvinto l'Ariosto ad Alessandra Benucci. L'incontro di Michelangelo con Vittoria Colonna dischiude al genio che riassume in sé tutto il fulgore e la dovizia di Rinascimento, nuove immagini di bellezza spirituale: a ragione Guglielmo Petroni scrive, «affetto di giganti della storia dello spirito umano».

Maria Bellonci con Julie de Lespinasse e Jacques De Guibert, Piero Gadda Conti con Madame Du Deffand e Orazio Walpole ci ambientano nella galanteria del Settecento. La Du Deffand, signora del più famoso salotto di Parigi, quasi settantenne e cieca incontra il Walpole, iniziando proprio a quella età — sembra incredibile — una straordinaria relazione sentimentale spunto di un epistolario giudicato perfetto dal Saint-Beuve, che la pone a buon diritto fra i classici della letteratura francese. Quella che, la De Lespinasse, viene descritta con viva efficacia come donna disincantata, adusa all'ironia più scanzonata e rotta ad ogni esperienza, finisce di lasciarsi morire d'amore per il bel De Guibert...; contraddizioni di un periodo tramandoci quale scettico e libertino o piuttosto conferma della invincibile possanza del sentimento?

L'amore giovanile di Goethe con Federica Brion è narrato da Bonaventura Tecchi; Alberto Spaini con tocco leggero accenna invece ai casi del giovane Werther e della sua Carlotta, vincendo che doveva commuovere tanti cuori e ispirare l'appassionata melodia del Massen-

Ad Adriano Grande dire di Ma-

ria Walewska, l'unica donna che con assoluta dedizione abbia amato Napoleone. Concitato e violento l'amore del Foscolo per la bellissima Antonietta Fagnani Aresi: Giuseppe Dessì precisa come analizzando il carteggio foscoliano si possa capire la genesi dell'Ode all'amica risanata «nata dai momenti felici e segreti di quella esaltazione amorosa».

Ancora amori di grandi scrittori: la parentesi veneziana della Sand e del Musset nella narrazione di Diego Valeri, e in quella di Pietro Paolo Trompeo l'accorata infelice passione dello Stendhal per la squisita Matilde Dembowsky Visconti, amata, pare, anche dal Foscolo.

Nell'Ottocento l'amore fu infinite volte e sotto aspetti diversi analizzato con particolare acutezza psicologica: valga fra l'altro il ricordo della grande fioritura romantica. Francesco Jovine, il nobile scrittore scomparso di recente, si è soffermato con penetrante delicatezza sull'accorato affetto in terra d'esilio del nostro poeta più popolarmente romantico, il Berchet, per Costanza Arconati Visconti.

Tutti sanno del Cavour; meno nota è invece la soave figura di Anna Giustiniani la quale amò il celebre Conte di un amore «fervido, appassionato, delirante»: Cesare Spellanzon — insigne studioso del nostro Risorgimento — ne parla con scrupolo di storico non disgiunto da commossa comprensione e simpatia.

Fino ad ora si è accennato ad amanti d'eccezione, immortalati dalla storia, sublimati dalla poesia e idealizzati dalla leggenda. Chiudiamo questa rassegna amorosa con Antonio Baldini, il quale con il garbo e la saggezza del creatore di Melafumo, promette di voler raccontare «la storia di un amore veramente senza storia, di marito e moglie», ossia di Taddeo e Veneranda, la coppia argutamente tratteggiata dal Giusti nelle sestine dell'Amore pacifico.

Dopo amori sconvolgenti, perturbanti, alle volte eroici, dopo passioni potenziate dall'alto sentire di quelli che ne sono stati gli interpreti famosi, l'elogio del tranquillante onesto affetto tessuto di stima, assistenza e anche di reciproca sopportazione quale è inteso e praticato dalla maggioranza dei mortali, si conclude nel facile invito di adeguare serenamente i sentimenti alla dimessa realtà della monotona vita quotidiana? Ai lettori la risposta, poiché se il continuo tormento affina lo spirito e nobilita l'anima, non è detto che il soffio della poesia non possa alitare anche nelle semplici oscure vicende che sono patrimonio di tutti.

CARLO VINCA

(1) I «Quaderni» della Radio. Volume VI: Storie d'amore - Edizione Radio Italiana, Torino, via Arsenale 21. Lire 250

UN NUMERO LIRE 30
abbonamenti: annuo lire 1250, semestrale lire 630, trimestrale lire 320
VERSAMENTI SUL C/C POSTALE N. 2/13500

4

RAGIONI DI UN GRANDE SUCCESSO NEL MONDO

UN SOLO ED UNICO MODELLO



di geniale concezione, ha reso possibile, con un continuo affinamento, un grado di perfezione mai raggiunto nel campo delle penne stilografiche italiane e straniere.

IL COMPLETO ORGANISMO INDUSTRIALE



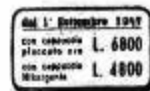
di Abbazia di Stura - Torino, è l'unico che possa mettere a disposizione dei propri tecnici e delle maestranze, mezzi perfetti e recenti di produzione e controllo

L'ASSISTENZA TECNICA GRATUITA



di nostri specialisti dislocati in tutta Italia rappresenta, tramite 2000 negozi autorizzati, una garanzia immediata, efficace ed assoluta.

LA COSTANZA E LA NOTORIETÀ DEI PREZZI



calcolati sin dall'inizio per lavorazioni in serie di precisione, tutelano gli acquirenti, che ne sono sempre stati edotti attraverso una continua propaganda.

AURORA 88

seriamente garantita nel comune interesse

AURORA - Abbazia di Stura - TORINO

Direttore responsabile VITTORIO MALINVERNI - Condirettore LUIGI GRECI

Spedizione in abbonamento postale al Gruppo

S.E.T. - Corso Valdocco, 2 - Torino